ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per tri... one del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Am... giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 26 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5170

La fornitura d'armi francesi a Madrid

Una smentita equivoca - Delbos minaccia di dimettersi - Inqualificabili diversivi antitaliani e antigermanici - Sempre più violenta reazione delle destre

Corretta neutralità

ROMA, 25

Nei tragici avvenimenti che insanguinano la Spagna, l'Italia ha mantenuto e mantiene un atteggiamento più che corretto. Il solo desiderio del nostro Paese è quello che la Nazione amica ritrovi al più presto la sua tranquillità, nel senso dei suoi vitali interessi.

Tentativi obliqui

I motivi delle convulsioni spagnole non riguardano il nostro Paese, che non fa distinzione di regimi interni nella sua politica estera, partendo dal principio che a ogni Nazione spetti di scegliersi con le sole sue forze e senza interventi stranieri il suo indirizzo, il suo sistema di vita politico e sociale.

Ciò premesso, appare se non altro singolare il tentativo di certa stampa francese di sinistra, a cui si è associata quella laburista di Londra, di attribuire all'Italia rapporti con questo o quel partito spagnolo. La coincidenza è tanto più sintomatica, in quanto proprio oggi il Ministro francese per la Difesa Nazionale, signorr Daladier, ha implicitamente ammesso che il Capo del Governo di Francia ha autorizzato l'invio di aeroplani militari, di cannoni, di bombe e di munizioni a Madrid, da opporre alle forze degli insorti spagnoli. Intervento più impolitico di questo — sono parole degli stessi giornali francesi — contrario a ogni norma internazionale, non si potrebbe immaginare. L'affermazione quindi del Populaire, nuovo organo ufficioso francese, e del Daily Herald, che non ha ancora calmato i suoi bollori sanzionisti, che Amburgo sarebbe stata fatta una transazione finanziaria per conto del Generale Franco allo scopo di permettere l'acquisto di aeroplani italiani per conto dei ribelli spagnoli, ha troppo l'aria di un alibi per essere presa sul serio.

Ostilità preconcetta

La notizia, oltre ad essere falsa, è stupida, perchè con essa si vorrebbero compromettere insieme l'Italia e la Germania, per distrarre l'attenzione del pubblico internazionale dal fatto concreto delle forniture di armi francesi ai comunisti spagnoli: armi destinate ad aumentare le stragi e gli orrori della guerra civile.

La manovra poi si rivela in pieno, se si considerano altre notizie false messe in circolazione con una simultaneità sintomatica. L'Agenzia Reuter ha «rivelato» la nota fandonia del tempestivo intervento britannico che avrebbe impedito il bombardamento italiano di Barcellona. Lo stesso Ammiraglio inglese, chiamato in causa dalla disinvolta agenzia londinese, si è affrettato a smentire e a far sapere che i rapporti fra la Marina italiana e quella britannica sono, a Barcellona, cordiali e concordi.

Un'altra fandonia si è fatta telegrafare il Daily Telegraph da Gibilterra: quella che i ribelli spagnoli avrebbero rivolto un appello diplomatico all'Italia e alla Germania perchè invitino il Governo britannico a far cessare l'attività delle navi governative spagnole nelle acque britanniche. Vorrebbe essere questo un altro tentativo di agitare lo spauracchio italo-germanico, facendo credere che l'Italia e la Germania s'immischino nel movimento dei partiti spagnoli, mentre anche i «lift» di Londra hanno capito quali sono i veri aspetti e le vere forze determinanti dell'insurrezione di Spagna.

Come si vede, gli stati d'animo sanzionisti si rivelano in ogni occasione. Finchè tali stati d'animo perdurano è difficile parlare di collaborazione europea. E tale collaborazione si rivela ancor più difficile, perchè le forze che operano per i blocchi delle inimicizie e per la divisione degli interessi emergono proprio a Parigi e a Londra.

Il Consiglio dei Ministri presieduto da Lebrun

PARIGI, 25

Oggi alle 16, sotto la presidenza di Alberto Lebrun, si è improvvisamente riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri. Ecco il comunicato ufficiale diramato alla fine della riunione:

La Conferenza di Londra

«Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri hanno reso conto dei lavori della Conferenza di Londra. Il Consiglio li ha unanimemente approvati. Il Consiglio dei Ministri ha poi proceduto a un primo esame del modo come dovrebbe essere preparata la Conferenza delle cinque Potenze locarniste, in vista della quale è stato inviato un appello dalle tre Potenze rappresentate a Londra.

Il Consiglio dei Ministri ha sottomesso alla firma presidenziale i decreti relativi ai salari normali degli operai agricoli algerini, e ha elaborato l'ordine del giorno della Camera fino alla fine della sessione parlamentare. Il Ministro degli Affari Esteri sarà inteso dalla Commissione agli Esteri del Senato a proposito degli avvenimenti di Spagna. Il giorno di questa audizione sarà stabilito durante il colloquio che deve aver luogo prestissimo tra Delbos e Henry Beranger, presidente della Commissione senatoriale degli Affari Esteri.»

A proposito delle consegne di armi alla Spagna, il comunicato dice: *«Alcuni giornali stranieri e, fra l'altro, dei giornali tedeschi, hanno pubblicato delle informazioni menzognere a proposito di pretese consegne d'armi al Governo spagnolo. Si pretende, per esempio, che dei treni di munizioni procedano verso la Spagna. Queste informazioni sono assolutamente false».*

Dissensi nel Gabinetto?

Il motivo dominante l'inattesa convocazione del Consiglio è stato la questione del rifornimento di armi al Governo di Madrid. Nel pomeriggio di oggi sono infatti corse voci di gravi dissensi in seno al Gabinetto, e si precisava che il Ministro degli Esteri Delbos, invitato da altri membri del Governo, fra cui Chautemps, minacciava di dare le dimissioni se una pronta e recisa smentita non fosse stata senz'altro data in forma ufficiale dal Governo, messo in causa da tutta la stampa di destra. Il testo del comunicato ufficiale riferentesi ai giornali stranieri e soprattutto tedeschi come responsabili delle notizie e alludente a soli treni di munizioni in marcia verso la Spagna, costituisce all'esame di un obbiettivo osservatore una scarsa giustificazione di quell'atteggiamento ultrariservato con il quale gli ambienti ufficiosi e soprattutto la Presidenza del Consiglio si sono rifiutati di fornire spiegazioni ai giornalisti parigini.

Innanzi tutto la stampa straniera non ha fatto che riprendere le segnalazioni oltremodo circostanziate della stampa francese, e, in secondo luogo, se i treni d'armi francesi non filano a tutto vapore verso la frontiera spagnola, può anche accadere che quel piroscafo «Città di Tarragona», venuto in missione speciale a Marsiglia scortato da una nave da guerra, abbia il compito di riempire le stive di acqua di Colonia Coty!... Tutto infatti è possibile: anche le dimissioni del signor Cristobal De Castillo, primo consigliere dell'Ambasciata di Spagna, apertamente spiegate per non collaborare a un'operazione di fornitura d'armi destinate ad alimentare la guerra civile nel suo Paese; anche l'arrivo di un aeroplano spagnolo, che ha depositato oggi al Bourget, verghe d'oro per undici milioni, anche l'arrivo di piloti spagnoli venuti a prendere in consegna del materiale aeronautico, e la preparazione, a Etampes, di 19 aeroplani sui quali è stata soppressa la coccarda dai colori francesi.

Le smentite e i fatti

Tutto è possibile, anche l'impudenza della stampa di sinistra che stamane, per parare gli attacchi sferrati contro Blum, Cot e altri membri del Governo del fronte popolare, stampava informazioni di origine incontrollabile affermanti che l'Italia e la Germania hanno proceduto al rifornimento degli insorti spagnoli. Ma la lettura di certi giornali parigini è esaurientemente probante. La *Liberté* scrive, a esempio, che «certo non si poteva impedire alla Spagna di farsi cedere del materiale da bombardamento dai nostri industriali. In mancanza di una disposizione legislativa speciale non spetta che alla Società delle Nazioni di mettere l'«embargo» sul traffico internazionale delle armi, e in questo caso Ginevra non è affatto intervenuta. Ma prelevare delle squadriglie francesi dalle forze aeree per farle intervenire in una guerra civile straniera è un fatto di Governo senza precedenti nella storia, e le conseguenze rischiano d'essere considerevoli, per poco che Roma e Berlino si valgano del gesto di Parigi per venire in aiuto alle truppe del Generale Franco, poichè non vi è alcuna confusione possibile sulla qualità e sull'origine del materiale. Si tratta di 25 aeroplani da ricognizione utilizzabili per il medio bombardamento, monomotori Potez 25. Ora questo tipo di aeroplani non è più costruito dalla casa Potez da almeno cinque anni. Questa casa, che fabbrica attualmente degli apparecchi molto più moderni, non ha alcuna riserva di questo materiale. La Spagna riceverà dunque delle macchine già utilizzate da lungo tempo dall'armata dell'aria francese.

Alla ricerca di piloti

La consegna dei 25 Potez deve farsi da un momento all'altro; il Governo non ha osato far condurre gli apparecchi da propri piloti militari; esso non ha il coraggio delle sue opinioni! Si sono domandati dei volontari. All'Unione dei piloti civili, alla quale ci si è innanzi tutto rivolti, si è avuto un rifiuto puro e semplice: «Se volete degli uomini per condurre degli apparecchi sanitari — fu risposto ai negoziatori — ne avrete quanti ne volete; ma per fare la guerra nemmeno uno!». L'Associazione dei professionisti naviganti, le cui simpatie politiche sono abbastanza note, fece invece buona accoglienza agli emissari di Madrid. Mediante una larga retribuzione (30 mila franchi ciascuno e assicurazione sulla vita per duecentomila franchi) si arruolarono una diecina di piloti scioperanti.

Quanto alla stampa governativa o semiufficiosa, l'imbarazzo è visibile. Il *Temps* resta muto e si limita a pubblicare i commenti della stampa britannica e le informazioni da Siviglia, non fornendo sulle ripercussioni registrate nell'opinione pubblica alcuna indicazione, e limitandosi a una cronaca scheletrica degli avvenimenti, segnalando le dimissioni del diplomatico spagnolo che, come ha già fatto l'addetto militare, anch'egli dimissionario, ha lasciato Parigi. Il linguaggio di tutta la stampa di destra è violentissimo; si deplora che la passione di parte abbia fatto perdere il senso delle responsabilità.

«Non uomini di Stato ma capibanda»

«Occorre che il Presidente del Consiglio lo sappia — scrive l'Accademico di Francia François Mauriac sul *Figaro* — noi siamo qui in parecchi a cercare di rimontare la corrente di odio che trasporta i francesi; dopo l'avvento del fronte popolare noi ci siamo sforzati verso la moderazione. In un'atmosfera di guerra civile noi abbiamo voluto mantenere la ragione. Ma se è provato che i nostri governanti collaborano attivamente al massacro nella penisola iberica, allora noi sapremo che la Francia è governata non da uomini di Stato, ma da capi di banda, sottoposti agli ordini di quella che bisogna chiamare l'internazionale dell'odio. Noi sapremmo che il Presidente del Consiglio di oggi non ha dimenticato nulla del rancore secolare che stringeva le viscere al partigiano Leone Blum». Notiamo infine che un grande giornale, il *Petit Parisien*, ignora completamente la faccenda delle armi e questa sera si limita a dichiarare in otto righe, che il Consiglio dei Ministri si è occupato della riunione di Londra.

L'incorreggibile "Reuter„ ancora una volta colta in flagrante

ROMA, 25

L'Agenzia Reuter *ha diramato il seguente comunicato:*

«L'Ammiraglio Max Horton, comandante la prima squadra incrociatori, è riuscito a impedire a un incrociatore italiano di aprire il fuoco sulla città di Barcellona, in seguito alla distruzione di proprietà italiane».

A dimostrare quanto fantastica sia la notizia diramata dalla suddetta agenzia, ecco il telegramma che l'Ammiraglio Horton, venuto a conoscenza della cosa, ha inviato stamane all'Ammiragliato: «In comuncato Agenzia Reuter *in cui affermasi che Contrammiraglio comandante prima squadra incrociatori impedì a un incrociatore di aprire il fuoco su Barcellona non vi è assolutamente niente di vero. Voce probabilmente dovuta a mio accordo con l'Ammiraglio italiano di non scambiare alcun saluto con le artiglierie, data anormale situazione della città. Questo risponde ovviamente a verità.* Ammiraglio Horton».

Perchè s'è dimesso l'Incaricato spagnolo a Parigi

PARIGI, 25

Le dimissioni dell'Incaricato d'affari dell'Ambasciata di Spagna, Castillo, successive alla partenza subitanea dell'Ambasciatore Cardenas e date come segno di protesta per l'invio di armi in Spagna, ha provocato viva sensazione nel Corpo diplomatico.

Del Castillo y Campos ha dato le sue dimissioni, secondo i giornali, perchè non ha voluto firmare l'assegno per il pagamento di alcuni aeroplani ceduti dalla Francia al Governo spagnolo.

Un aeroplano spagnolo della Compagnia aerea Madrid-Parigi è giunto alle ore 12.30 da Madrid recando a bordo dieci aviatori spagnoli. L'apparecchio ripartiva per Le Bourget nel pomeriggio.

Verso un deciso riavvicinamento anglo-italiano?

Eden denuncerà domani ai Comuni i patti mediterranei parasanzionisti

LONDRA, 25

Le dichiarazioni sulla politica estera del Governo britannico che il Ministro Eden esporrà alla Camera dei Comuni lunedì riguarderanno principalmente la riunione franco-belga-inglese di giovedì scorso e l'eventuale Conferenza plenaria locarnista dell'autunno prossimo.

La comunicazione ai Comuni

E' probabile che il Ministro nella sua cronistoria dei recenti avvenimenti non riveli particolari ancora ignoti, ma crediamo di poter accertare che egli comunicherà alla Camera una decisione assai importante allo scopo di semplificare e facilitare non solo i rapporti anglo-italiani, ma anche l'accettazione da parte dell'Italia dell'invito alla Conferenza. Egli comunicherà, cioè, che, essendo venute a mancare le ragioni che indussero il Governo britannico a concludere dei patti di garanzie navali nel Mediterraneo con la Grecia, la Jugoslavia e la Turchia, nell'eventualità di un attacco dell'Italia nel periodo sanzionista, l'Inghilterra ritiene esaurita la funzione dei patti stessi, sciogliendosi da ogni obbligo.

Il Ministro Eden ricorderà che gli accordi avevano un carattere transitorio e una durata strettamente limitata al periodo delle sanzioni contro l'Italia: ora la Società delle Nazioni ha annullato le sanzioni e quindi anche i patti perdono la loro ragione di essere.

Se poi qualche deputato osserverà che lo stesso Eden aveva dichiarato che le clausole navali antitaliane rimanevano in vigore a onta della soppressione delle sanzioni anche per il periodo di instabilità susseguente alle sanzioni, il Ministro avrà occasione di dichiarare che le relazioni fra l'Italia e la Granbretagna si avviano alla normalità e che, d'altro canto, l'attuale situazione europea impone la stretta collaborazione di tutte le grandi Potenze.

L'incerta politica francese

Da ciò egli probabilmente passerà a trattare degli eventuali sviluppi della Conferenza locarnista nella ricerca della sistemazione di tutte le questioni europee attraverso i patti regionali, riferendosi così al memorandum del Cancelliere Hitler del 19 marzo scorso, nella speranza, forse non espressa ma palese, che il Governo germanico a sua volta risponda al questionario britannico giacente sul tavolo da ben dieci settimane.

Più incerte e più caute, a quanto sembra, saranno le dichiarazioni riguardanti la Francia. Il signor Eden certamente ringrazierà il Governo francese per la sua valida collaborazione alla conclusione del Convegno di giovedì, insistendo anche sulla sua remissività e larghezza di vedute, ma in quanto alla sostanza, si ha ragione di credere che Eden rimarrà alla superficie.

La politica estera francese è passata negli ultimi tempi attraverso tre stadii successivi che hanno assai sconcertato il Foreign Office e non solo questo. In un primo tempo, con Laval al potere, la Francia ha opposto la resistenza passiva alle concezioni del Governo britannico sulle sanzioni e sull'Italia; poi, con l'andata al potere dei socialisti, il Quai d'Orsay è sembrato gettarsi nelle braccia della Granbretagna per ritrarsene in seguito, quando l'Inghilterra ha mostrato la sua ferma intenzione di non voler seguire una condotta accerchiatrice della Germania.

Con queste esitazioni la politica estera francese ha ottenuto il risultato di raffreddare la amicizia franco-italiana, senza crearne una anglo-francese e, in tutti i casi, ha perduto ogni possibilità d'iniziativa almeno per ora.

Volontà d'intendersi

Al Foreign Office non si nasconde il disagio che provoca la tortuosa condotta francese e non si ha affatto la sicurezza assoluta che, nell'eventuale Conferenza locarnista, la Francia rimanga strettamente fedele alle conclusioni fissate nel recente comunicato. Ne viene che il Foreign Office, ad onta delle dure controversie con l'Italia negli ultimi dodici durissimi mesi, ha la percezione che sia assai più facile trovare una linea di condotta comune con l'Italia che con la Francia. La politica estera fascista può essere gradita o no agli inglesi, ma ha due meriti che gli inglesi apprezzano in modo particolare: quello di essere rettilinea e palese e, l'altro, di essere conseguente e sicura nei suoi impegni. In altre parole l'Italia fascista dice che cosa vuole e mantiene la sua parola. Sono qualità che forse gli inglesi non sempre usano verso gli altri Paesi, ma che essi ammirano se riscontrate negli altri.

Questa considerazione non è forse l'ultima per indurre il Governo inglese in questo periodo di preparazione di grandi avvenimenti diplomatici a liquidare il recente passato di controversie con l'Italia e tornare ai vecchi e proficui rapporti di buon vicinato e di collaborazione.

Ciò è tanto più importante, in quanto l'Italia di oggi ha un valore incomparabilmente maggiore di quanto ne avesse nel periodo prefascista. L'evoluzione conciliatrice inglese verso l'Italia sarà lenta, non fosse altro per la necessità di vincere a piccoli passi le ancora esistenti opposizioni dei pacifisti e degli antifascisti, ma molti autorevoli osservatori la giudicano fin d'ora sicura.

Questa probabilmente sarà la essenza palese o nascosta del discorso di lunedì del signor Eden per quello che riguarda l'Italia. Si ritiene a Londra che la Conferenza plenaria locarnista, sia pure attraverso alcune difficoltà preliminari, sarà convocata e che l'Italia e la Germania accetteranno l'invito. Si vuole fissare anche il luogo e la data dell'importantissima riunione e si parla del mese di settembre a Londra.

La situazione in Spagna

Domani l'altro sarà anche l'ultimo giorno regolamentare per le interrogazioni di politica estera prima della fine della sessione del Parlamento preannunciata per il 31 luglio. Molti deputati desiderano informazioni e chiarimenti su quanto accade in Spagna e specialmente sulle oscure forniture d'armi e munizioni del Governo francese ai comunisti spagnoli.

Il disordine anarchico è così largo in Spagna, che a Londra non si parla di un Governo spagnolo, non solo perchè la lotta è di esito incerto, ma perchè le notizie sia pure confuse che provengono da quel territorio, parlano di organizzazioni anarchiche, di Comitati di salute pubblica, di rivoltosi anticomunisti e di rivoluzionari contrari sia ai militari ribelli, sia al Governo di Madrid preesistente alla guerra civile. In tali notizie non si accenna ormai più a un Governo centrale, il quale, fra l'altro, non si sa da chi sarebbe costituito e da chi nominato.

In queste condizioni le forniture di armi e di munizioni, che si assicura siano partite dalla Francia per la Spagna, e ancora più la partecipazione di battaglioni di volontari comunisti francesi nella rivoluzione spagnola, hanno destato molti sospetti e molte preoccupazioni negli ambienti politici inglesi, e lunedì alcuni deputati chiederanno quali sono in proposito le idee del Governo.

Due interrogazioni sono particolarmente importanti. Il deputato T. Lewy chiederà «se il Ministro degli Esteri chiederà all'Ambasciatore britannico a Madrid di fornirgli una relazione sul traffico delle armi dagli altri Paesi verso il territorio spagnolo», e il deputato A. M. Lyons chiederà «se il Ministro degli Esteri ha ricevuto delle richieste dal Governo spagnolo simili a quelle dirette al Governo francese, per l'acquisto di forniture militari dalle officine britanniche».

Il Reich sopprime l'Ambasciata di Addis Abeba

ROMA, 25

Il conte Ciano ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania, S. E. von Hassel, il quale gli ha comunicato la decisione presa dal Governo del Reich di sopprimere la Legazione tedesca in Addis Abeba istituendovi invece un Consolato generale.

Il conte Ciano ha preso atto con compiacimento e ha ringraziato von Hassel della comunicazione fattagli.

La decisione del Governo germanico di sostituire la sua rappresentanza diplomatica ad Addis Abeba con un Consolato generale, significa il riconoscimento di fatto della sovranità italiana sull'Etiopia e del nuovo Impero italiano costituito nell'Africa Orientale. Con essa la Germania conferma la sincera cordialità dei suoi rapporti con l'Italia e quel suo indirizzo di politica realistica e chiarificatrice, che appartiene alle tradizioni del nuovo Reich. Già durante il conflitto italo-etiopico la Germania ha mantenuto nei riguardi dell'Italia un atteggiamento assolutamente neutrale epperò intonato al rispetto delle supreme ragioni della civiltà e alla volontà di non alterare, per la causa dei superstiti negrieri, i valori di una fondamentale amicizia politica europea. La Germania non ha perciò partecipato allo storico assedio economico e all'iniqua sentenza che ha finto di legittimarlo. Ha mantenuto, invece, intatti i suoi rapporti politici ed economici con l'Italia, riconoscendo implicitamente che l'impresa italiana non poteva avere alcun pericoloso riflesso sul sistema degli interessi europei ed era giustificata da un bisogno naturale di espansione, avvalorato da un preciso diritto internazionale. Oggi la Germania riconosce anche la situazione politica che si è creata allo sbocco dell'impresa italiana. La sua politica appare dunque logica, limpida e realistica.

Oltre un gesto di amicizia che dev'essere valutato in tutta la sua portata e che non sarà dimenticato dal popolo italiano, la Germania ha compiuto un atto di pura logica, di quella logica semplice che, se fosse sostituita alle complicate procedure ancora in voga, costituirebbe un elemento prezioso per il ritorno alla normalità e al buon senso nei rapporti internazionali.

La decisione del Reich, come il riconoscimento polacco, sono atti di lealtà e di amicizia che vanno segnalati e ricordati.

Il significato del gesto rilevato a Parigi

PARIGI, 25

La notizia della soppressione della Legazione tedesca ad Addis Abeba, viene messa in grande evidenza dai giornali. I circoli competenti interpretano tale fatto come il primo passo verso il riconoscimento generale inevitabile dell'annessione italiana, durante le prossime Conferenze.

L'omaggio al Duce della Confederazione industriali

ROMA, 25

Sotto la presidenza del sen. conte Volpi di Misurata si è riunita la Giunta esecutiva della Confederazione fascista degli industriali con l'intervento del Vicepresidente dott. Piero Pirelli, del Direttore della Confederazione prof. Belella e dei capi dei servizi confederali.

S. E. Volpi di Misurata, nel riunire per la prima volta la Giunta esecutiva confederale dopo la fondazione dell'Impero, ha confermato a nome di tutti gli industriali italiani, i sentimenti di profonda devozione e ammirazione che li uniscono al Duce, alla cui tenace volontà e al cui genio di condottiero si deve la completa vittoria che l'Italia fascista ha riportato sia sul fronte militare in A. O. come nella salda resistenza alle sanzioni.

All'omaggio del Duce, il conte Volpi ha fatto seguire, a nome di tutte le forze produttrici dell'industria, il fervido saluto ai legionari che tornano vittoriosi».

Dopo aver rilevato i compiti che spettano alle forze industriali in questo grande periodo storico della vita nazionale, il sen. Volpi ha fatto un'ampia esposizione sui problemi dell'industria, sia nel campo economico, ove si attraversa una fase di trapasso che dalla difesa antisanzionista conduce verso una ripresa di scambi, restando però sempre salde le posizioni raggiunte, come nel campo del lavoro, ove si realizza nel clima della collaborazione tra le categorie, una più intensa attività contrattuale, sull'attività assistenziale sociale degli industriali con particolare riguardo all'assistenza sociale nelle fabbriche, che si estende a oltre un milione di componenti famiglie operaie, e sull'azione corporativa che presto riprenderà intensamente secondo il comando del Duce. Il sen. Volpi ha concluso affermando che in tutti i settori le forze della produzione industriale operano disciplinatamente superando con alacre iniziativa le difficoltà del momento, per le superiori esigenze della potenza della Nazione.

E' seguita una lunga discussione, a cui hanno partecipato tutti i presenti. La Giunta ha considato particolarmente la situazione delle varie categorie di industrie, per averne norme circa la possibilità di andare incontro, compatibilmente con le esigenze della produzione, ai bisogni degli operai.

Un telegramma al Duce di S. E. il Cardinale Schuster

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il seguente telegramma da S. E. il Cardinale Schuster, Arcivescovo di Milano, che si è recato ieri a visitare le colonie marine di Riccione e di Pesaro della Federazione provinciale milanese dei Fasci di Combattimento:

«Eccellenza Capo Governo Roma. Ammirando con Rino Parenti le magnifiche colonie del Fascio primogenito di Riccione e di Pesaro, insieme con i 3000 bambini, abbiamo elevato al Signore la preghiera per Vostra Eccellenza. Cardinale Schuster».

Le direttive del Capo per lo sviluppo del piano regolatore di Milano

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto l'avvocato Guido Pesenti, Podestà di Milano, che Gli ha riferito in merito ai problemi interessanti l'amministrazione, sui quali il Duce ha impartito alcune direttive concernenti in particolare lo sviluppo del piano regolatore della città.

S. E. Cobolli Gigli ad Ancona visita la Mostra della pesca

ANCONA, 25

S. E. il Ministro dei LL. PP. on. Cobolli Gigli è giunto da Roma in Ancona e ha poi proseguito in volo alla volta di Zara. Durante la sua breve permanenza in Ancona, accompagnato dal Prefetto e dall'on. Colombati, ha visitato la quarta Mostra mercato nazionale della pesca, interessandosi vivamente all'importante esposizione.

Il Ministro a Zara

ZARA, 25

Questa mattina è giunto in volo il Ministro dei Lavori Pubblici salutato da tutte le autorità e gerarchie. Nel pomeriggio il Ministro ha visitato il nuovo edificio della Scuola elementare «Antonio Cippico», le due rive, le case dell'«Incis» in costruzione, il palazzo comunale e la biblioteca civica, pure in costruzione. Ha pure esaminato sul posto il progetto di sistemazione di piazza dei Signori con la liberazione dell'antichissima chiesa di San Lorenzo, il progetto per il nuovo Istituto tecnico e i rioni del borgo del Pozzetto e Borgo Erizzo in progetto di risanamento.

Ultimate le visite il Ministro ha presieduto una riunione nel palazzo del Governo cui hanno partecipato il Prefetto, il rappresentante della Federazione dei FF. GG. C., il Preside della Provincia, il Podestà e i funzionari dei Lavori Pubblici e del Genio civile per esaminare i nuovi progetti di costruzione, di risanamento e costruzione.

In serata il Ministro, dopo aver reso omaggio al monumento dei Caduti in guerra, è intervenuto a un ricevimento in casa Littoria, salutato dalle gerarchie e dai fascisti.

Alte onorificenze sovrane ai Duchi di Spoleto e di Ancona

ROMA, 25

Il Foglio d'Ordini del Ministero della Marina *reca: «Con sovrano «motu proprio» è stato conferito il Gran Cordone dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia al capitano di vascello S. A. R. Aimone di Savoia, Duca di Spoleto, e al tenente di vascello S. A. R. Eugenio di Savoia, Duca di Ancona, per benemerenze di guerra acquistate in A. O. durante il conflitto italo-etiopico.*

L'alto morale dei nostri operai occupati nei cantieri eritrei

ASMARA, 25

Gli ispettori di zona della Federazione fascista eritrea, hanno visitato i cantieri operai dislocati lungo la strada Adigrat-Quoram, onde rendersi direttamente conto delle condizioni di vita degli operai e delle maestranze. Durante le visite che si sono svolte a oltre 40 cantieri, gli Ispettori hanno potuto prendere contatto con circa 20 mila operai.

Le opere stradali procedono alacremente, con notevole progresso, nonostante lo sfavorevole periodo delle grandi piogge. Ovunque gli operai, il cui morale è altissimo, hanno manifestato il loro entusiasmo inneggiando al Re, al Duce e all'Impero.

Brillanti risultati delle gare di tiro dei gerarchi

ROMA, 25

Stamane alla Farnesina hanno avuto inizio le gare di tiro dei gerarchi del Partito alle quali hanno preso parte 940 tiratori scelti per selezione tra circa 10 mila concorrenti, oltre ai componenti del Direttorio Nazionale. Ogni Comando federale è intervenuto con il Segretario federale, un componente il Direttorio federale, un comandante in seconda, un ufficiale addetto ai Fasci Giovanili, il segretario del G.U.F. con un membro del Direttorio e quattro segretari di Fasci.

Le gare sono distinte in tiro di esattezza, tre tiri in prova e 15 di tiro col fucile mod. '91 e tiro di pistola alla sagoma (7 colpi al massimo in 30 secondi).

All'inizio delle gare hanno anche assistito il Sottosegretario di Stato alla Guerra Generale Baistrocchi e il Generale Grazioli, Ispettore per l'istruzione pre e postmilitare.

Il Sottosegretario, il Vicesegretario del Partito e i gerarchi del Direttorio Nazionale, calorosamente acclamati dai convenuti, si sono fermati sotto la tettoia dove, dopo il saluto al Duce ordinato dall'on. Serena, hanno aperto i tiri col fucile. Subito dopo il Sottosegretario alla Guerra lasciava la Farnesina, mentre il Vicesegretario e gli altri gerarchi del Direttorio Nazionale si recavano ad aprire i tiri con la pistola automatica. Hanno avuto quindi inizio le gare dei gerarchi provinciali.

Il punteggio dei componenti il Direttorio del P. N. F. è stato il seguente: On. Morigi punti 86, on. Serena punti 71; dott. Gardini punti 59.

Al termine della gara si sono avute le seguenti classifiche: Rappresentanza Federazioni provinciali classifica complessiva di fucile e di pistola: 1.o Brescia, con punti 687; 2.o Belluno, punti 662; 3.o Roma, punti 628; 4.o Imperia, punti 625; 5.o Verona, punti 612.

Classifiche individuali: Fucile: 1.o Ascanio di Pisa, con punti 75; 2.o Marghinotti Efisio di Sassari, punti 74; 3.o Muceri Paolo di Siracusa, punti 74; Rosser Riccardo di Trento, punti 74; 5.o Fussi Raniero di Carrara, punti 73. Pistola: 1.o Ascanio punti 14, 2.o Fussi, 3.o del Gratta.

I Gerarchi del P. N. F. e i Giovani Fascisti che hanno partecipato alle varie gare di tiro si schiereranno domattina di fronte al Campidoglio e quindi si porteranno in piazza Venezia, dove, alla presenza delle più alte autorità del Regime, avrà luogo la premiazione dei vincitori, cui faranno seguito gli onori al Milite Ignoto.

Riflessi dell'accordo Berlino-Vienna
nello scacchiere danubiano

(Nostra corrispondenza particolare)

VIENNA, luglio

Vienna, ridivenuta repentinamente all'alba del 12 luglio il più sensibile centro d'attrazione dell'interesse internazionale (la tragica corrida spagnola non era ancora cominciata), ha avvertito immediatamente sui suoi delicati sismografi i perturbamenti e le reazioni che l'accordo con il Reich — da tutti ritenuto lontanissimo se non addirittura impossibile — aveva provocato negli Stati, in cui l'Europa s'è all'indomani della grande guerra frazionata.

L'ingiustificato allarme di Praga

Bisogna riconoscere che nelle prime ore l'allarme è stato vivissimo in questo singolare mondo nutrito d'intrighi e di sospetti. I temi ormai obbligati di blocco, aggressione, revisionismo e restaurazione absburgica, sono ricomparsi per l'ennesima volta in tutti i toni. Poi, come sempre avviene, il buon senso e la forza della realtà si sono gradualmente imposti, finendo per avere quasi interamente ragione delle più o meno tendenziose fantasie.

L'emozione più intensa all'annuncio della riconciliazione fra Vienna e Berlino s'è manifestata senza dubbio alcuno in Cecoslovacchia. La costellazione politica, nella quale la giovane Repubblica è impegnata, l'alta percentuale di tedeschi viventi entro i suoi confini e la sua stessa posizione geografica spiegano a sufficienza lo stato d'animo di stupore e di allarme con cui la prima notizia del sensazionale avvenimento vi è stata accolta.

Per un'indiscrezione giornalistica, la presenza puramente fortuita del Presidente dei Ministri cecoslovacco Hodza a Vienna (non si può proprio vivere la propria vita quando si è uomini politici, in certi momenti...) ha fatto correre in tutta la stampa la notizia che il Governo di Praga aveva immediatamente mandato nella capitale danubiana il suo Capo per sondare la situazione... anzi, secondo taluni, addirittura per far accedere la Cecoslovacchia all'accordo.

Tempesta in un bicchiere d'acqua

Si scatenò immediatamente un putiferio: certa stampa di Parigi attaccò con grande asprezza la Nazione alleata, accusandola di tradimento. A loro volta i circoli politici di Praga reagirono con parole di sdegnata amarezza per così scarsa dimostrazione di fiducia da parte dei francesi...

La vivace polemica, singolarmente aspra e astiosa, (toh, li credevamo più amici!) durò qualche giorno. Poi, chiarite le cose, la tempesta finì nello stesso bicchiere d'acqua in cui s'era addensata, non senza però lasciare uno strascico piuttosto antipatichetto.

Nessun dubbio che un ragguardevole complesso d'interessi, soprattutto quelli di natura economica, porterebbe la Cecoslovacchia ad accostarsi all'Austria e all'Ungheria nel quadro dei Protocolli romani, sistemando contemporaneamente su basi chiare e d'una reale stabilità, i delicati rapporti con la Germania, influenzati in modo così sensibile dal problema della cospicua minoranza tedesca; ma, d'altro canto, è ovvio che per la già ricordata sua particolarissima situazione internazionale, Praga non potrebbe rinunciare all'amicizia francese, alla solidarietà della Piccola Intesa ed all'appoggio dei Soviet, dei quali è militarmente a rimorchio.

L'intervento di Krofta

A placare ogni allarme è intervenuto opportunamente il Ministro degli Esteri Krofta, il quale ha giudicato l'accordo austro-germanico con parole molto serene, negando recisamente che esso minacci comunque la Cecoslovacchia o possa addirittura provocare, come s'è asserito, un cataclisma nel cuore del Continente. Anzi, ha tenuto a dichiarare che il Patto costituisce un vantaggio per tutti, in quanto dischiude la possibilità di «eventuali più ampie trattative europee».

Parole alquanto sibilline, che sembrano voler lasciare la porta aperta a un più diretto interessamento cecoslovacco, ma nel loro complesso le dichiarazioni di Krofta, con la riaffermata fedeltà alle alleanze tradizionali, ha esercitato un immediato influsso rasserenatore nell'agitato e morboso stato d'animo di quei piccoli e ambiziosi Stati, in cui gli allarmi e i sospetti sono all'ordine del giorno.

Ungheria e Polonia

Quanto agli altri Stati confinanti con l'Austria, nell'amica Ungheria il riavvicinamento è stato accolto con manifestazioni di caloroso consenso. I telegrammi di Gömbös a Schuschnigg e a Hitler, nonchè le fervide dichiarazioni di Bethlen a nome dell'opposizione, non lasciano il minimo dubbio in proposito. Del resto è noto che il Governo di Budapest, pur mantenendo un atteggiamento di esemplare lealtà nei riguardi dell'Austria, non ha mai celato i sentimenti di pronunciata simpatia che legano l'Ungheria al Reich.

La cordiale adesione magiara alla ripresa dei rapporti normali fra Vienna e Berlino è quindi la sincera espressione di un compiacimento franco e amichevole nei riguardi di tutte e due le Nazioni tedesche.

Un altro Paese che, pur non confinando con l'Austria, ha salutato con vivissimo favore l'accordo, è la Polonia, le cui ottime relazioni con l'Italia, la Germania e l'Ungheria rendono pienamente giustificato e comprensibile questo atteggiamento.

Opinioni divise in Jugoslavia

Nella Jugoslavia invece, le prime impressioni sono state alquanto divise: da un lato la comunanza d'interessi politici con la Piccola Intesa che suggeriva qualche inquietudine e dall'altro l'opinione di aperto ottimismo, prevalente negli ambienti che vedrebbero di buon occhio una più realistica valutazione degli interessi economici del Paese, anche se questo, per il bene del Paese, dovesse portare a una revisione delle posizioni.

Degno di rilievo a questo proposito un editoriale del Völkischer Beobachter, in cui si sottolineano le buone relazioni fra i Governi di Berlino e di Belgrado e si esprime l'opinione che il nuovo accordo «può favorire un coordinamento degli interessi economici nel Bacino danubiano anche a vantaggio della Jugoslavia».

Significativo soprattutto il richiamo dell'ufficioso nazionalsocialista al fatto che «gli stessi rapporti jugoslavi con l'Italia non possono che essere favoriti dal Patto austro-germanico». Il quale dovrebbe, in definitiva, contribuire alla pacificazione, non soltanto sul Danubio, ma anche in Adriatico.

MARIO NORDIO

Von Papen resterà a Vienna

BERLINO, 25

Il Cancelliere Hitler ha inviato a Von Papen, Ministro del Reich a Vienna, una lettera nella quale gli comunica la sua nomina a Ambasciatore con missione speciale a Vienna e lo ringrazia per l'opera compiuta per la normalizzazione dei rapporti tra la Germania e l'Austria. Von Papen resterà a Vienna come dirigente della Legazione.

Re Edoardo a Vimy
alla inaugurazione del monumento ai canadesi morti in guerra

LONDRA, 25

Re Edoardo partirà da Portsmouth questa notte con la nave ammiraglia «Enchantrees» per Calais, diretto a Vimy, dove egli presenzierà domani nel pomeriggio all'inaugurazione del monumento ai canadesi morti nella grande guerra. Le torpediniere «Sanguenay» canadese e «Orage» francese, scorteranno la nave «Enchantrees» attraverso la Manica. Molte alte personalità, compresi parecchi Ministri, si recheranno alla cerimonia di Vimy invitati dal Governo canadese. Inoltre, domani, raggiungeranno Arras 6000 pellegrini canadesi.

La guerriglia in Palestina
Sette morti e vari feriti

GERUSALEMME, 25

La guerriglia che si era venuta intensificando negli ultimi giorni, oggi ha causato sette morti e vari feriti, cifra mai raggiunta, in un giorno solo, dall'inizio dell'agitazione in poi. Gli arabi preferiscono tendere imboscate ai coloni ebrei che lavorano nelle varie fattorie create da immigrati. Numerosi arabi sono stati arrestati un po' dovunque, perchè trovati in possesso di armi e di esplosivi.

Una rapida azione della polizia ha permesso di evitare dei gravi disordini a Giaffa. Quattro arabi, di cui una donna, sono stati feriti dall'esplosione di due bombe. Una folla considerevole si è ammassata nel quartiere prossimo alla città ebrea di Tel Aviv. La polizia è riuscita a disperderla, malgrado il suo atteggiamento minaccioso.

Il nuovo atlante del Touring
offerto al Duce

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto il presidente del Touring sen. Bonardi, i vicepresidenti ing. Bertarelli e Gorla, il segretario generale Gerelli, che gli hanno fatto omaggio della nuovissima quinta edizione dell'Atlante internazionale, messa in luce per registrare la creazione dell'Impero italiano in A. O. La realtà insopprimibile dell'Impero fascista trova i suoi riflessi in 7 tavole dell'Atlante che vennero rifatte e sostituite. Il Capo del Governo si è compiaciuto con i dirigenti del Touring che non hanno tardato a iscrivere, in questa grande opera, che ha anche all'estero, una funzione rappresentativa della cultura geografica italiana, i segni della Vittoria.

Il Duce ha pure acconsentito che gli sia dedicata la nuova opera del Touring «il Volto agricolo d'Italia», compilata dal Marescalchi che ha lo scopo di porre in evidenza le intime connessioni tra agricoltura e paesaggio.

300 bambini alle colonie
termali di Salsomaggiore

SALSOMAGGIORE, 25

Seguendo le direttive della Segreteria del Partito, tendenti al miglioramento ed all'integrazione dell'assistenza all'infanzia, la gestione statale delle Terme ha istituito colonie termali fasciste in Salsomaggiore per bambini inviati dalle Opere Assistenziali, in seguito a visita dell'ufficiale sanitario. Tali colonie vengono ospitate presso gli istituti di beneficenza locali ed assistite con visite quotidiane da medici specialisti, oltre la sorveglianza del Fascio feminile locale, e ammesse alle cure gratuite presso appositi reparti delle Terme statali. Il primo turno, composto di 300 bimbi, ha avuto inizio oggi.

Universitari di Roma e Milano
ai corsi estivi dell'Università di Debrecen

BUDAPEST, 25

Si annuncia che 57 studenti universitari italiani di Roma e di Milano giungeranno lunedì per frequentare i corsi estivi dell'Università di Debrecen.

Favorevoli commenti tedeschi
alle deliberazioni londinesi dei Tre

BERLINO, 25

La Diplomatische Korrespondenz *occupandosi del comunicato di Londra, scrive che la chiarificazione e la soluzione delle questioni internazionali pendenti è un obiettivo ammesso da tutti ed al quale anche la Germania dedica la dovuta simpatica attenzione. Crede che le possibilità dipenderanno in gran parte dalla maniera con la quale sarà applicato il principio della libera collaborazione proclamata a Londra.*

Ciò che resta a fare

Il giornale ribadisce, inoltre, il principio dell'assoluta parità di diritto se si vuole giungere allo scopo prefisso e, per quanto riguarda l'accenno a un accordo occidentale con la collaborazione delle cinque Potenze locarniane, afferma che vi si potrebbe vedere un segno di idee ragionevoli, in quanto viene saggiamente delimitato il campo delle discussioni e degli accordi. Dopo aver dichiarato che un presupposto è costituito dal fatto che all'accordo intervengano soltanto i veri Stati interessati e non vi aderisca nessun altro con l'unica eccezione del caso in cui gli interessati falliscano al loro compito, ovvero si miri a delle soluzioni che potrebbero essere interpretate come congiure o blocchi contro terzi, il giornale trova che l'eventuale appello al principio collettivo sarebbe tanto più fuori di posto, in quanto certe obiezioni sono venute regolarmente da quei circoli che riescono appena a nascondere la loro soddisfazione per la tensione internazionale.

Sullo stesso argomento, una nota da Berlino alla Frankfurter Zeitung *dichiara che il comunicato di Londra costituisce indubbiamente un progresso e che la decisione delle tre Potenze conferma per lo meno il fatto che la situazione europea si è notevolmente mutata dopo il 19 marzo, e trova che ben poco è rimasto di quello che allora chiedevano i Generali e gli uomini politici francesi; ma anche quel poco deve sparire completamente, se si vuole che una nuova Conferenza di Locarno sia coronata da successo.*

Un altro progresso confortante trova confrontando il Protocollo del 19 marzo con il comunicato di Londra per quel che riguarda la preparazione di una nuova Locarno.

La tesi inglese ha vinto

La Börsen Zeitung *segnala i pericoli di un programma «senza sponde» e mette in rilievo il successo riportato dalla tesi inglese, constatando che il comunicato coincide con i postulati tedeschi di veder evitata all'Europa la formazione dei blocchi. Soggiunge però che purtroppo questa, su alcuni punti, è molto progredita e che la Germania ha avuto molto da fare per evitarne le conseguenze funeste. Rileva inoltre le difficoltà che si oppongono a una nuova Locarno e mette al primo posto il fatto che i rapporti anglo-italiani non sono ancora completamente chiarificati e che anche su questo punto un esame dalle fondamenta dovrebbe essere più importante che lo sgombero di certi ostacoli superficiali.*

Il Völkischer Beobachter *di Monaco di Baviera commenta favorevolmente i risultati della Conferenza di Londra, notando che questa è la prima Conferenza che emette un comunicato chiaro e breve. Secondo il giornale, è prevalsa pienamente la tesi inglese tendente ad evitare ogni ostacolo ulteriore alla pacificazione dell'Europa, in attesa della realizzazione di una Conferenza a cinque.*

Quattro apparecchi italiani
alle gare di acrobazia aerea di Berlino

BERLINO, 25

Sono atterrati, questa sera, al campo di aviazione di Monaco, i quattro apparecchi italiani che prenderanno parte alle gare internazionali di acrobazia aerea, che si svolgeranno, nei prossimi giorni, sul nuovo campo di Rangsdorf, presso Berlino. La squadra italiana è capitanata dal ten. col. Canaveri, il quale è anche il commissario di partenza. Piloti designati per la partecipazione a queste gare acrobatiche sono il cap. Viola, il cap. Ercolani ed il sergente maggiore Carnestrato; riserve il serg. magg. Cappelli ed il serg. Corsi. I quattro apparecchi proseguiranno domani per Berlino.

Le Compagnie drammatiche
del prossimo anno teatrale

ROMA, 25

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda, Ispettorato del teatro, in armonia con le deliberazioni a suo tempo adottate dalla Corporazione dello spettacolo, ha provveduto a fissare dei termini precisi per la presentazione dei progetti delle nuove Compagnie drammatiche per l'anno teatrale 1936-37.

A tutt'oggi sono stati presentati 16 progetti, undici dei quali perchè completi in ogni particolare, hanno avuto l'approvazione del Ministero. A queste undici Compagnie il Ministero, su conforme parere dell'apposita Commissione corporativa incaricata dell'esame di tali progetti, ha concesso uno speciale premio d'incoraggiamento. La Commissione ha trovato invece incompleti gli altri cinque progetti e ha dato incarico alle organizzazioni sindacali competenti di provvedere alla loro definizione.

Le undici formazioni approvate sono: Compagnia Armando Falconi, Compagnia Dina Galli, Compagnia comica italiana Gandusio-Carli, Compagnia drammatica Benassi, Compagnia italiana d'arte scenica Febo Mari, Compagnia Melato-Betrone-Carini, Compagnia Merlini-Cialente, Compagnia Cagnani-Cimara-Calò, Compagnia Bicci-Adani, Compagnia Ruggero Ruggeri, Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi. I capocomici delle altre formazioni in corso, i quali non completino entro il 31 corrente, secondo le richieste della predetta Commissione ad essi comunicate dalle organizzazioni sindacali contenenti i progetti presentati, non potranno godere della concessione del premio d'incoraggiamento.

Il prezzo delle banane

ROMA, 25

La R. Azienda monopolio banane conferma che, per il mese di luglio, i prezzi delle banane, per i rivenditori esclusivisti, sono mantenuti uguali a quelli praticati il mese di giugno, e cioè a lire 3.20 al chilogramma per la vendita all'ingrosso, e lire 4 al chilogramma per la vendita al minuto.

Il Nunzio mons. Valeri
presenta le credenziali

PARIGI, 25

Il nuovo Nunzio pontificio a Parigi mons. Valerio Valeri ha presentato stamane le credenziali al presidente della repubblica Lebrun.

Documentari sull'A. O. I.
proiettati con successo in Olanda

AMSTERDAM, 25

Un foltissimo pubblico di connazionali e simpatizzanti ha seguito, con grandissimo interesse, la proiezione, effettuata a cura del Fascio di Rotterdam, dei documentari A. O. e delle opere pubbliche italiane, dando luogo ad entusiastiche dimostrazioni al Re Imperatore e al Duce. Le stesse pellicole sono state girate ad Amsterdam, presenti anche molti consoli e rappresentanti della stampa. Grandi acclamazioni hanno sottolineato le più significative.

75 bambini gravemente malati
per iniezioni di siero antidifterico

PARIGI, 25

Settantacinque bambini di Brouges sono caduti gravemente ammalati in seguito ad iniezione di siero antidifterico. Sono stati constatati tumori purulenti sulla parte del corpo dove le iniezioni erano state praticate. Uno dei bambini è deceduto 24 ore dopo l'iniezione. Il Tribunale di Chalons sur Saone ha aperto una inchiesta.

L'Italia è la Nazione
che ha quasi eliminato la delinquenza

ROMA 25

Continua la diminuzione dei delitti che offre una cifra relativa di 1254.87 in confronto di 1265.85 dell'anno decorso. La curva decennale è la seguente, in base alle cifre relative alle popolazione: 1926 1748.38 per ogni 100.000 abitanti. 1927 1575.50 per ogni 100.000 abitanti. 1928 1555.59 per ogni 100 mila abitanti. 1929 1455.59 per ogni 100 mila abitanti. 1930 1435.71 per ogni 100 mila abitanti. 1931 1366.31 per ogni 100 mila abitanti. 1932, 1487.17 per ogni 100 mila abitanti. 1933, 1271.10 per ogni 100 mila abitanti. 1934, 1265.85 per ogni 100 mila abitanti. 1935, 1254.87 per ogni 100 mila abitanti.

La diminuzione si presenta anche quest'anno con la caratteristica confortevole di un miglioramento morale generale, esteso cioè a quasi tutte le categorie di delitti; precisamente si è verificato in 24 categorie su 32. Questo progressivo arretramento su tutto il fronte della delinquenza iniziatosi nell'anno 1933, denota che non cause eccezionali e specifiche di questo o quel settore della delinquenza hanno agito come controspinta criminosa, ma cause generali e costanti che paralizzano progressivamente l'attitudine psicologica al delitto. Dal punto di vista geografico per circoscrizioni di distretti giudiziari la serie in ordine decrescente è la seguente: Fiume, Lecce, Cagliari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Palermo, Aquila, Caltanissetta, Messina, Bari, Trento e Trieste.

L'Italia può considerarsi la Nazione che ha già eliminato la delinquenza socialmente più pericolosa, vale a dire dai delinquenti abituali professionali per tendenza. Ecco le serie in ordine di tempo per il Regno, 1932: condannati dichiarati delinquenti abituali 1433, delinquenti professionali 111, delinquenti per tendenza 143; 1933: condannati dichiarati delinquenti abituali 1199, delinquenti professionali 68, delinquenti per tendenza 34; 1934: condannati dichiarati delinquenti abituali 893, delinquenti professionali 72, per tendenza 42; 1935: condannati dichiarati delinquenti abituali 828, delinquenti professionali 72, per tendenza 42; 1935: condannati dichiarati delinquenti abituali 828, delinquenti professionali 54, delinquenti per tendenza 40.

Il prospetto dell'anno 1935. Autorità giudiziarie che pronunciarono l'abitualità: pretori 217, Tribunali 570, Corti d'Assise 41. Autorità giudiziarie che pronunciarono la professionalità: pretori 33; Tribunali 17, Corti d'Assise 4. Autorità giudiziarie che pronunciarono la tendenza: pretori 2, Tribunali 4, Corti d'Assise 34. Parimenti si procede velocemente all'eliminazione della delinquenza minorile. Da 7150 condannati per delitto nell'anno 1932 (quando già per effetto della nuova legislazione penale erano state tolte le due quote da 9 a 14 anni per non imputabilità, e da 18 a 21 per passaggio alla maggiore età), siamo alla cifra ridottissima di 2733 nell'anno 1935 in tutto il Regno, compresi quelli giudicati dai pretori.

Voti degli ingegneri
per la tecnica della nostra pesca

ANCONA, 25

Questa mattina, nel salone della provincia ha avuto luogo l'inaugurazione dell'importante raduno degli ingegneri italiani, alla presenza delle autorità cittadine e di molti tecnici insigni di ogni parte d'Italia. L'ing. Galeazzi ha porto ai convenuti il saluto del Sindacato ingegneri di Ancona; l'on. Coceani quello della Confederazione nazionale industriali e l'avvocato Pacetti quello dell'Unione professionisti e artisti.

Le relazioni

Parlano quindi: il Comandante Bucci Paladini sui problemi tecnologici della pesca meccanica italiana; l'on. Ferrari, segretario generale dell'Associazione inventori, sul motore marino italiano; l'ingegnere maggiore D'Ajello, sulla tecnica navale e meccanica, in rapporto all'industria della pesca; Argolandi sui motori marini; l'ing. Cegan della «Fiat», sui motori per motopescherecci.

La seduta antimeridiana ha termine con una relazione dell'ing. Ferrario sui gassogeni e la loro applicazione sui motori marini, con riferimento alle esperienze che sono in corso a Fiumicino.

Nella seduta del pomeriggio parlano: l'ingegnere Picconi Vittorio sulla possibilità di applicazione del gassogeno all'attuale motore Diesel montato sui motopescherecci; l'ingegner Tonays, che tratta dell'importante problema dei motori; l'ingegner Miozzi sulla esigenza economica dell'edilizia peschereccia; l'ingegnere prof. Caglioli, sugli scafi e sulla loro unificazione; il commendator Porcari sulla conservazione del pesce; l'ingegner Giustino sull'opera relativa al mercato del pesce; l'ingegner Vellatta sulla bonifica peschereccia e l'ingegnere Bofondi sugli impianti idroelettrici e la piscicultura nelle acque interne.

Gli ordini del giorno

A conclusione dei lavori del Congresso degli ingegneri, sono stati votati due ordini del giorno. Il primo, presentato dall'on. ing. Ferrario e ing. Picconi, è del seguente tenore:

«Il Congresso degli ingegneri italiani, tenuto in Ancona il 25 luglio 1936-XIV, presi in esame il problema dell'applicazione del gassogeno ai motori per la pesca meccanica, tenuto conto che la quasi totalità dei motori in servizio di pesca appartiene al tipo «Diesel», considerato che l'applicazione del gassogeno richiederebbe trasformazioni notevoli e di elevato costo ai motori, esprime l'avviso che nelle attuali condizioni non possa farsi pieno assegnamento sul gassogeno per l'esercizio della pesca meccanica, con il materiale attualmente esistente, ma che tuttavia, nella progettazione degli studi intesi a giungere a un tipo d'impianto italiano di pesca, debba prevedersi la eventualità d'impiego del gassogeno, sia studiando un motore a scoppio adatto al funzionamento normale a gas, sia predisponendo, oltre ai motori, anche quelle parti che consentano una facile e sollecita trasformazione a gassogeno, ogni qualvolta circostanze economiche o politiche consiglino l'abbandono del carburante liquido, senza interruzione dell'esercizio della pesca».

Il secondo, presentato dagli ingegneri Ferrario, D'Ajello, Aguiai e on. Franco, dice:

«Il Convegno degli ingegneri italiani, tenuto in Ancona il 25 luglio 1936-XIV, udite le relazioni presentate e discusse in materia di costruzione del motore nazionale per la pesca meccanica, tenute presenti le particolari esigenze nella industria peschereccia nazionale, afferma la certezza che il complesso motore nazionale per la pesca segnerà un superamento di fronte ai tipi di motori esteri maggiormente in uso e fa voti che l'industria meccanica nazionale intervenga con azione decisa per assicurare le forniture di motori all'armamento peschereccio, secondo determinati tipi di potenza e caratteristiche che, mercè adeguati provvedimenti del Governo fascista per incoraggiare le costruzioni, il prezzo dei motori nazionali possa essere mantenuto entro i limiti dei prezzi attuali di mercato; che venga particolarmente curata dalle case costruttrici la fabbricazione degli accessori di bordo (verricelli, gruppo elettrogeno ecc. ecc.), nonchè la sollecita costituzione delle parti di ricambio e della necessaria assistenza per la sistemazione e riparazione che potranno rendersi necessarie».

Sono stati inviati telegrammi a S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni, e all'on. Pavolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti. I lavori si sono chiusi con il saluto al Re e al Duce, fra vibranti acclamazioni.

L'on. Coceani presiede una seduta
della Federazione industriali della pesca

ANCONA, 25

Sotto la presidenza dell'on. Coceani si è riunita, in occasione della IV Mostra mercato della pesca, la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista degli industriali della pesca per esaminare i problemi riguardanti i vari settori dell'industria peschereccia nazionale dal punto di vista economico, tecnico e sindacale. Constatato che la pesca italiana ha corrisposto con entusiastico slancio agli ordini del Duce fronteggiando efficacemente la situazione creata dalle sanzioni, la Giunta ha fissato le direttive che dovranno guidare le iniziative che sono ancora realizzabili per poter raggiungere la totale autonomia nell'alimentazione ittica del Paese.

Contratti integrativi per i lanieri
Migliorie salariali nel Pistoiese

ROMA, 25

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: In sede di Federazione e con l'intervento dei rappresentanti delle Unioni provinciali interessate si è proceduto al rinnovo dell'accordo salariale integrativo del contratto nazionale laniero stipulato per le maestranze della provincia di Bolzano e a suo tempo disdetto, essendosi manifestata la necessità di includere nella tabella salariale nuove categorie al fine di una più organica e completa disciplina dei rapporti di lavoro. L'accordo è stato raggiunto ed è stata demandata alle Unioni la stipulazione del testo definitivo.

Tra la Federazione fascista degli industriali lanieri e quella dei lavoratori dell'industria tessile si è stipulato l'accordo salariale integrativo del Contratto nazionale lanieri da valere per le maestranze della provincia di Pistoia. Tale contratto, che per la prima volta dà una disciplina giuridicamente valida a rapporti di lavoro tra le industrie laniere di quella provincia e le dipendenti maestranze, stabilisce dei minimi di paga che comportano un sensibile aumento alla situazione di fatto. Il contratto garantisce inoltre il mantenimento delle condizioni di migliore favore in atto e fissa, in conformità a quanto previsto dal Contratto nazionale le percentuali di maggiorazione per il lavoro a cottimo, il lavoro straordinario e quello notturno nella misura già concordata dall'industria laniera di Prato, 30 e 50 per cento da apportarsi sulla paga base.

NOTIZIE BREVI

Un'epidemia di scarlattina è scoppiata in Estonia; i malati si moltiplicano con un crescendo allarmante. Gli ospedali sono al completo.

Una frana si è staccata dalla montagna, danneggiando gravemente la carrozzabile Leningrado-Viborg. Il traffico è stato sospeso. Quattro operai sono rimasti sepolti.

Un'automobile è andata a cozzare contro la porta centrale di uno stabilimento di Zlin. Due persone sono morte e 12 sono rimaste gravemente ferite.

L'assassinio della studentessa newyorkese, avvenuto in un albergo di Asheville, rimane avvolto nel mistero. La polizia ha rilasciato il violinista tedesco Wollener, in un primo tempo arrestato come sospetto autore del delitto.

Bollettino meteorologico

25 luglio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	ser., m.	+29	+22
Roma	staz.	ser., cal.	+31	+19
Torino	—	—	—	—
Milano	dim.	coperto	+29	+21
Genova	dim.	ser. cal.	+26	+20
Venezia	var.	ser., cal.	+31	+22
Firenze	dim.	sereno	+32	+18
Ancona	dim.	ser., m.	+25	+21
Bologna	—	—	—	—
Napoli	staz.	ser., cal.	+30	+21
Taranto	staz.	ser., m.	+30	+21
Palermo	aum.	ser., m.	+30	+21
Catania	var.	ser., m.	+32	+21
Cagliari	staz.	ser., m.	+32	+18
Tripoli	staz.	misto, m.	+28	+21
Messina	aum.	misto, cal.	+29	+20
Trento	dim.	misto	+29	+17
Lecce	staz.	sereno	+30	+22
Bari	aum	ser., m.	+27	+22
Sanremo	dim.	ser., cal.	+27	+20
Bengasi	aum.	misto, m.	+29	+24
Rodi	aum.	ser., cal.	+31	+24
Rimini	staz.	ser., cal.	+27	+18
Foggia	dim.	coperto	+29	+20
Sassari	aum.	sereno	+31	+17

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: alquanto instabile sulle regioni settentrionali, condizioni stazionarie altrove. Stato del cielo: nuvoloso sull'alta Italia, formazioni temporalesche sparse lungo i rilievi alpini, scarsi annuvolamenti sul versante adriatico, prevalentemente sereno altrove. Venti: moderati tra greco e levante sulle Venezie, deboli occidentali sulla Val padana, intorno tramontana quasi forti sul basso versante adriatico e sul Jonio, moderati altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare: agitati i canali di Tunisi e di Otranto, alquanto agitati i bacini meridionali, mossi i rimanenti mari.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Nel suo immenso dolore la sottoscritta sente il dovere di porgere la espressione della sua commossa riconoscenza al chiarissimo

gr. uff. prof. dott. ETTORE OLIANI

che con la valida collaborazione del

dott. EGONE GOLIMARI

del Policlinico «San Giusto», con somma perizia tentò tutte le vie dalla scienza suggerite per strappare alla morte la sua adorata indimenticabile sorella Lea.

Al dott. Golimari e a tutto il personale del Policlinico «S. Giusto» invia un ringraziamento particolare per la amorevole assistenza prodigata all'adorata Estinta.

OLGA LARESE

AUTORIZZATO
STUDIO SCOLASTICO
"ITALIA,,
CORSO GARIBALDI, 6
TELEFONO 43-28

La Direzione comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi accelerati preparatori agli esami per il conseguimento del diploma di:

a) **AMMISSIONE ALLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI** (Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Liceo Scientifico);

b) **ABILITAZIONE MAGISTRALE** (diploma di maestro elementare);

c) **ABILITAZIONE DI MAESTRA DI ASILO** (Scuola Magistrale di metodo).

Tutti i corsi suddetti hanno la durata di un anno scolastico, comprendono il completo svolgimento dei rispettivi programmi prescritti per tutte le materie, sono tenuti da professori specializzati e di lunga esperienza didattica, danno sempre i migliori risultati come appare dai successi ottenuti in 14 anni di attività di questo Istituto.

Quale esempio valga il seguente prospetto concernente i risultati degli esami di abilitazione dell'ultimo triennio:

ABILITAZIONE MAGISTRALE: Anno scolastico 1933-34: Candidati presentati 6; abilitati 5; respinti 1. Anno scolastico 1934-35: Candidati presentati 22; abilitati 18; respinti 4. Anno scolastico 1935-36 (sessione estiva): Candidati presentati 12; abilitati e ammessi 9; respinti 3.

ABILITAZIONE DI MAESTRE D'ASILO: Anno scolastico 1933-34: Candidate presentate 3; abilitate 2; respinte 1. Anno scolastico 1934-35: Candidate presentate 8; abilitate 6; respinte 2. Anno scolastico 1935-36 (sessione estiva): Candidate presentate 21; abilitate ed ammesse 18; respinte 3.

Altri candidati e candidate si presenteranno direttamente nella sessione autunnale. I dati di cui sopra comprendono soltanto allievi preparati totalmente nei vari corsi della Scuola. Dal precedente prospetto risulta evidente che questo Studio Scolastico è l'unico specializzato nelle preparazioni magistrali e d'asilo, tanto che negli ultimi tre anni, sino alla sessione estiva testè chiusa, ha ottenuto 58 esiti favorevoli su 72 candidati presentati (media superiore all'80%).

L'elenco dei candidati e candidate promossi si trova presso la Segreteria della Scuola, a disposizione degli interessati. Informazioni ed iscrizioni giornalmente presso la sede, in **CORSO GARIBALDI, 6.**

Scuola di via Diaz 3, tel. 52-63

RISUTATI ESAMI

	presentati	prom. o amm.	respinti
Magistrali, Tecniche	46	35	11
Abilit. Magistrale	13	9	4
Maestre d'Asilo	8	7	1
Esami di riparazione	51	47	4
TOTALE	118	98	20

Sono aperte le iscrizioni ai corsi accelerati. **Tassa lire 400 per anno.** Esami di riparazione, corso giornaliero: 9-12. **Lire 100 totali.**

Dirett. prof. dott. F. POLACCO

UPREMA

Unici prezzi; magazzino dai 1000 articoli d'occasione da centesimi 25 fino a lire 5.

Apertura Sabato 1.o Agosto
Via S. Sebastiano 2

TARCENTO LA PER... DEL FR...
PER LA VOSTRA VILLEGGIAT...
ALBERGO RISTO...
Tutti i conforti. Pensioni conv... Nuova Direzione. Speciale servi... gitanti. Tutte le sere nel Parco... attrazioni. Orchestra del m.o ...

Deutsche Levante-L...
AMBURGO
Servizio Adriati...

Il piroscafo germanico di ... classe
"SMYRNA"
qui atteso verso il 5 agosto proveniente da Amburgo e sca... barcherà direttamente per AN... SA, AMSTERDAM, ROTTER... BREMA e AMBURGO, assu... anche merci per tutti i por... NORD EUROPA e del ... verso polizza diretta.

Per informazioni e prenot... carico rivolgersi all'Agenz. Ge...
Schröder & C.o Succ.
TRIESTE
Piazza Libertà 5, II - Tel. 895...

Lya-Modes-Pa...
MODISTE (due), capaci lavor... pelli feltro, disposte recarsi ... spesate, vitto, alloggio, cercansi... Scrivere referenze ecc.: Lya... zan, 14 Rue de Rivoli, PARIS

Istituto Diagnostico ...
Primo centro per la dia...
e la prevenzione delle ma...
Medici specialisti per tutti i... Impianti moderni per tut... esami clinici e da labora...
Gabinetto radiologico,
Metabolismo basale,
Elettrocardiog...
Informazioni:
VIA CARDUCCI
Telefono: 67-77
Aut. Pref. Trieste 3219/1533 - 22-1...

Il dr. de NICOL...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, ...
per malattie cutanee e v...
Depilazione - Diatermia - Raggi ...
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. ...
(Ant. Pref. Trieste 3219/27454 ...)

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciat...
NEVRALGIE - LOMBAGGI... ARTRITI - GOTTA - REUMA... METODO PROPRIO DI CU...
Tariffe minime - Orario: 15... Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50... Aut. Pref. Trieste 3219-28894-1...

GABINETTO DENTIST...
Dott. B. Schäffer, TRASLO... via CARDUCCI 27 mezzanino ... 10% sconto (A. P. 27457 23-...

Dott. BENVENUTO DE-M...
Medico-Chirurgo dentist...
ha traslocato l'ambulatorio ...
VIA TORREBIANCA N. 43, ...
Riceve: 10-12, 15-19

Il dott. V. Roma...
ha trasferito il proprio amb... per malattie interne
STOMACO - INTESTINO - RI...
in Via Machiavelli 15, ...
Telefono 74-97 Riceve: 1...

Una mensa felice
— e una Fiat 500
Cosa volete di ...

Alla Bottega del Vino, ... tà, in campagna, chiedete ... degli Enopoli di Montespin... Tomadio e della Cantina S... di Cormons, che per la se... volta sono stati premiati ... Fiera Campionaria del V... Buttrio, alla quale hanno ... tecipato le migliori prod... del Friuli.

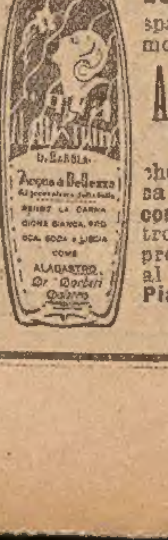
Acquistate presso i miglio... gozianti la nostra cassett... propaganda a L. 25:

1 bottiglia Bianco Vipacco
1 bottiglia Terrano del C...
1 bottiglia Refosco friula...
1 bottiglia Rosso Merlot
1 bottiglia Tokaj
1 bottiglia Riesling

Ogni cassetta 1 biglietto Lotteria della Stampa pe... automobile Fiat 500.

Assoc. Coop. Agraria G...
TRIESTE
Via Mazzini N. 6 - Via Mil...
Via Filzi N. 15
Telefoni: 4853 - 4854 - ...

PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALPEB...
spariscono con ... mosa



Acqua Alaba...
Dott. BARB...
che rende la pelle ... sa soda fresca ... come alabastro ... trovandola dal ... profumiere invia... al Dott. BARB... Piazza S. Olive... PALERMO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Nella Spagna insanguinata

a lotta continua accanita

enza vantaggi decisivi per alcuna delle parti

la frontiera franco spa- di Hendaye, 25.

situazione non presenta a cambiamenti sensaziona- da quello che riferiscono nformatori che giungono nterno della Spagna, gli imenti sembrano orientar- nord di Madrid verso una he potrebbe essere decisi- meno momentaneamente, capitale spagnola. Le for- aggruppate dagli insorti a ella Sierra Guadarrana e inviate dal sud dalle au- madrilene, starebbero di- per impegnare dei combat- ti decisivi, dall'esito dei dipenderà la possibilità o per la capitale di evitare azione e di poter quindi trare la totalità delle pro- risorse per far fronte al or pericolo che si annun- il sud, dove, secondo infor- ni raccolte dalla radio, il ale Franco effettuerebbe ssivamente il passaggio ppe marocchine sul suolo penisola.

ccessi governativi?

ndo notizie che provengo- al campo degli insorti i attimenti che finora si sono nella Sierra Guadarrana la radio di Madrid ha bat- o come successi definitivi, bero stati invece soltanto tri d'avanguardie impegna- lle due colonne fatte avan- dal Generale Mola al co- do rispettivamente del co- ello Garcia Esacamez e dal nello De Rada, e che ave- come missione di occupare saggi di Somosierra e di Del Leon, per attendere il delle forze provenienti da os. Gli insorti negano che e colonne siano state bat- e informatori giunti ieri alla frontiera riferivano ssi avevano il mandato di dere l'attacco stamane. drid afferma invece che ie- este colonne, che occupa- le creste dei colli, sono disperse da una colonna di a socialcomunista e 600 lie civiche con otto canno- e effettivamente avrebbero o il loro compito occupan- passaggi della Sierra. Ma si sa che cosa sia accaduto giornata di oggi, allorchè e del fronte popolare sono e, seppure hanno veramen- ffettuato il passaggio, dalla a verso Segovia, dove il o delle forze del Generale si è andato concentrando esti giorni. Sempre secon- municazioni della radio di id, la battaglia in tutti i sarebbe stata aspra nella di ieri. Due apparecchi nsorti sarebbero stati ab- e un certo numero di pri- ri sarebbero stati fatti tra lli, prigionieri che, secon- a comunicazione della ra- Madrid, appartengono al- società madrilena: ari- tici, finanzieri, personalità nti ecc.

Madrid
nacciata dalla fame

ltra parte se le milizie ma- e sono riuscite a impedire ccesso in taluni punti della , altri punti della Sierra arrama seguitano a essere ati dagli insorti, come a del Leon — a 50 km. da id — che è stata bombar- oggi dall'aviazione gover- a, ma senza risultato. fretta delle autorità di Ma- di sbarazzarsi della minac- he pesa dal nord sulla ca- è dovuta al fatto che la ione torna a essere critica vicinanze di Madrid. La igione di Alcalà de Hena- è infatti sollevata di nuo- conquista di Albacete, che bbe ristabilire la libertà comunicazioni con Valenza ha ancora assicurato l'af- di nuovi rifornimenti di , sicchè la capitale è sem- otto la minaccia della care- Gli insorti impediscono i imenti dal nord e dal sud. dal nord minaccerebbero di tagliare gli acquedotti vando così la situazione popolazione di Madrid. far fronte al pericolo del- restia, le autorità di Ma- sempre rappresentate dai ati dei sindacati socialco- sti e anarchici, hanno in- cato la requisizione di vi- Le più severe pene sono tate contro gli accaparra- alcune cucine popolari so- ate organizzate per prepa- ventimila pasti da fornire famiglie dei soldati del popolare. A Madrid, inol- si sarebbero verificati casi ccheggio ai magazzini di alimentari. altra questione che preoc- le autorità madrilene è la ia di carburante, per cau- lla quale è stata formal- vietata la circolazione automobili private. Madrid inoltre di medicinali e di sieri antitetanici, sic- che per questi prodotti è ordinata la requisizione.

Nuove truppe marocchine sul continente

Nel sud della Spagna il fatto saliente della situazione è, d'altra parte, costituito dal passaggio di forze marocchine sul territorio spagnolo, passaggio che finora non era stato possibile su vasta scala a causa della sorveglianza della flotta fedele a Madrid. Le truppe inviate dal Generale Franco sul continente hanno fatto la traversata nella notte a bordo di navi che procedevano a fuochi spenti. Esse sono sbarcate nella baia di Getares, presso Algesiras, e sulla costa di La Linea, prendendo posto quindi immediatamente su colonne di autocarri che sono partite verso Malaga. Preventivamente, forse per evitare che la notizia dello sbarco di queste truppe fosse conosciuta, il Generale Franco aveva fatto chiudere rigorosamente la frontiera al confine con la zona internazionale di Tangeri. Nel pomeriggio le truppe marocchine erano a 60 km. da Malaga, a Estapona. Apparecchi inviati da Madrid hanno tentato di ostacolare la partenza di queste forze bombardando Algesiras e La Linea, mentre navi da guerra si recavano a bombardare Ceuta. Ma i bombardamenti sono finiti male per uno degli apparecchi governativi, che è stato abbattuto dalle batterie contraeree degli insorti.

Sempre nel sud si conferma che Antonio De Rivera comanderebbe una colonna di 12 mila falangisti spagnoli che agiscono in collegamento con il Generale Franco e con le forze del Generale Queipo De Llano, il quale comanda tuttora a Siviglia. Su questa città anche oggi degli apparecchi governativi hanno fatto cadere bombe. Le forze del Generale De Llano e quelle di De Rivera proseguirebbero, secondo una comunicazione della stazione radio di Tetuan, verso Madrid.

Nel complesso dunque la posizione degli insorti sarebbe sempre solida nel sud della Spagna, nelle provincie di Siviglia, Granata, Cadice, Algesiras e Cordova, nel centro in quelle di Salamanca, Burgos, Valladolid e Saragozza, nell'ovest in quelle di La Corugna, Santiago, Pontevedra, Vigo e Leon. Il fronte popolare controllerebbe invece, oltre Madrid e la Catalogna, la zona di Albacete, Guypuzcoa e in quella delle Asturie. Le notizie da queste due ultime provincie vengono in massima parte da marinai sbarcati dalle navi da guerra francesi e britanniche.

Terrificanti atti di ferocia

A Bilbao e a San Sebastiano la lotta prosegue sempre incerta con bombardamenti e scontri fra insorti e regolari. In uno di questi scontri sarebbe rimasto ucciso un capo socialista, Largo Caballero, venuto in aeroplano per incoraggiare i propri partigiani. Ma la notizia merita conferma. Oggi ancora si sarebbe combattuto a Enderlezza e a San Sebastiano, che è stata bombardata dagli aerei degli insorti, in favore dei quali si è rivoltata la guarnigione di Loyalla, che le forze del fronte popolare minacciano a loro volta di bombardare.

Ma più che notizie precise sull'insieme della situazione i profughi recano terrificanti impressioni dei massacri operati senza discernimento dai partigiani del fronte popolare allorchè hanno avuto il sopravvento. A San Sebastiano coloro che erano sospetti di opinioni «fasciste» sono stati metodicamente ricercati e fucilati sommariamente, senza distinzione di nazionalità. Così è stato fucilato un francese proprietario di un caffè a San Sebastiano, così hanno rischiato di essere fucilati cinque svizzeri; un ragazzo di dodici anni inglese è stato ucciso per non avere risposto prontamente ai comunisti che gli chiedevano se nell'albergo dov'egli si trovava vi fossero dei «fascisti». La madre che ha assistito all'uccisione del figlio è impazzita. A Bilbao pure si sono svolte atrocità di questo genere con fucilazioni in massa da parte dei minatori scesi dalle montagne per unirsi agli elementi locali del fronte popolare.

Le navi inglesi e francesi continuano a fare la spola fra la costa spagnola e quella francese per salvare alcuni stranieri, fra i quali si trova anche l'Ambasciatore degli Stati Uniti che si credeva scomparso. I profughi sbarcati ammontano a più di mille, ma altri ne restano da salvare.

Gli insorti sloggiati da Albacete

MADRID, 25

Il Governo ha annunciato oggi un'importante vittoria sui ribelli che sono stati sloggiati da Albacete. Le truppe governative hanno così la via aperta per congiungersi con quelle della zona di Valenza. Gli insorti di Albacete, secondo il Governo, si sono arresi senza condizioni dopo che le posizioni erano state bombardate da aeroplani governativi e attaccate da reparti di milizia operaia e truppe regolari giunte da Alicante e da Cartagena. Il Governo aggiunge che con la conquista del capoluogo, l'ordine è stato ristabilito in tutta la provincia di Albacete.

Il Ministero degli Interni ha anche annunciato che due aeroplani rivoluzionari sono stati abbattuti presso Somosierra. Ha ammesso che Saragozza è tuttora nelle mani degli insorti, ma annuncia che un'altra colonna è partita oggi da Alcazar e Saint Juan per cooperare all'attacco decisivo contro Saragozza.

Un aviatore è giunto all'aeroporto di Gestafe da quello di Melilla, dicendo di aver disertato dal campo dei ribelli e narrando che aveva a bordo un ufficiale della legione straniera, il quale è stato da lui buttato a mare sullo stretto di Gibilterra.

Il Governo assicura di avere il pieno controllo della situazione. Lo ha enfaticamente ripetuto il Presidente del Consiglio Giral, il quale ha definito gli avvenimenti di questi giorni «lotta tra insurrezionismo militare e rivoluzione del popolo», aggiungendo di non poter dire «quale forza e indirizzo la rivoluzione prenderà quando questi giorni saranno passati». (United Press).

Il Governo spagnolo annuncia di dominare l'insurrezione

MADRID, 25

Alle ore 21.30 il Governo annuncia che la insurrezione è pienamente dominata. (United Press).

Le ultime notizie della notte

sarebbero favorevoli al Governo madrileno

HENDAYE, 25

Le comunicazioni della serata sembravano indicare che il Governo di Madrid aveva migliorato la propria posizione. Da Madrid si dichiarava infatti che le forze governative ammassate sulla Sierra Guadarrama continuano a progredire, mentre le forze del Generale Mola indietreggiano verso Segovia.

Un ex deputato, Antonio Villa, in una lunga dichiarazione fatta al giornale Ahora, *in cui riferiva particolari avuti da un soldato insorto fatto prigioniero, dava notizie precise sulla difficoltà della posizione dei ribelli e affermava che lo scompiglio si sarebbe diffuso nelle loro file dopo la battaglia di Somosierra.*

Sempre da Madrid si dichiara che la situazione nella capitale è tornata normale e che, a partire dalle ore 21, il servizio di sorveglianza sarà fatto dalla polizia ordinaria e non più dalla milizia operaia, a cui è stato ingiunto di rientrare alle proprie sedi.

Inoltre, una comunicazione della stazione radio di Siviglia ha informato in serata che anche quella città sarebbe stata sgomberata dalle truppe degli insorti. La notizia è stata data dal Generale De Llano, il quale parlando alla radio stessa, ha dichiarato però che questa evacuazione «era stata fatta liberamente e non sotto la pressione delle truppe governative». Il Generale ha inoltre precisato che le sue truppe «continuano la marcia su Madrid».

La situazione secondo informazioni pervenute a Marsiglia

MARSIGLIA, 25

Notizie qui giunte da Barcellona informano che la città si presenta relativamente calma. Le banche sono state riaperte, ma le sole operazioni che sono state autorizzate sono quelle relative ai versamenti destinati al pagamento degli operai. Anche i trams e gli autobus hanno ripreso a circolare; ma sono vuoti.

Le vie di Barcellona deserte

La cittadinanza è ancora sotto l'impressione dei tragici avvenimenti dei giorni scorsi e, per quanto è possibile, si astiene dal girare per le strade percorse da pattuglie armate di militi del fronte popolare. Queste pattuglie sono generalmente composte di una diecina di militi — tra i quali si trovano, alle volte, anche dei ragazzi di una quindicina di anni — accompagnati da due o tre guardie d'assalto. Le automobili sospette sono fermate e perquisite. Basta il più piccolo dubbio sulla identità e sulla fede politica dei passeggeri, perchè macchina e occupanti finiscano alla Generalidad.

In seguito al combattimento svoltosi domenica nel palazzo dei telefoni, dove si erano asserragliati gli insorti, sedicimila abbonati sono rimasti senza telefono. Ora il servizio telefonico, prima affidato a una Società privata, è stato assunto dal Governo che ha iniziato i lavori di riparazione delle linee. Si afferma che delle colonne di truppe e di militi rossi, partite da Barcellona, siano riuscite a impadronirsi di Caspe, dopo un accanito combattimento. All'azione avrebbe partecipato attivamente una squadriglia di aeroplani.

Gli ospedali sono pieni di feriti. Le religiose che vi prestano servizio dando mirabile esempio di instancabile attività e abnegazione, sono state improvvisamente espulse e sostituite con personale civile raccogliticcio. Molte delle nuove infermiere non hanno altro titolo che quello di aver partecipato — insieme alle bande rosse — agli scontri dei giorni scorsi.

Malgrado le assicurazioni dell'Ufficio municipale di statistica, i viveri cominciano a scarseggiare.

Da alcune persone giunte da San Sebastiano si sono appresi alcuni episodi della sanguinosa lotta svoltasi in quella città presa, perduta e ripresa dalle truppe governative. Un gruppo di giovani falangisti, travestiti da gendarmi, erano riusciti, grazie a tale travestimento, a impadronirsi del Casino di San Sebastiano passando dinanzi ai militi rossi che vi erano di guardia. I falangisti, dopo aver sbarrate le porte, salirono sul terrazzo del fabbricato e, piazzate quattro mitragliatrici, aprirono il fuoco sui governativi, i quali, passato il primo istante di sorpresa e di sgomento, risposero a colpi di fucile. Giunte altre forze in aiuto delle truppe del Governo, il Casino fu preso d'assalto. Malgrado non fossero che una trentina, i falangisti resistettero per parecchie ore. Alla fine le bande rosse penetrarono nell'edificio dove non trovarono che dei morti e dei feriti. Il comandante dei falangisti Moles, che versava sangue da una ferita alla testa, fu preso, condotto all'aperto e fucilato.

Concentramenti di truppe

Oggi è giunto a Barcellona l'incrociatore francese «Duquesne». Sembra che sei sottomarini del Governo abbiano bombardato Ceuta e che, quindi, abbiano fatto rotta per Malaga. Un aeroplano partito dal Marocco per recarsi in Spagna e unirsi alle forze aeronautiche degli insorti, sarebbe invece passato ai governativi. Si narra che durante il tragitto il pilota sarebbe riuscito a sbarazzarsi dell'osservatore, un capitano della legione straniera, precipitandolo dall'alto del velivolo e che quindi avrebbe atterrato a Cetafe mettendosi a disposizione del Generale delle truppe governative Lauto.

Non si hanno notizie dell'aviatore tolosano Rozes. Egli aveva accettato di trasportare da Biarritz a Lisbona alcuni fuggiaschi spagnoli, i quali volevano recarsi a incontrare il Generale San Jurio, tragicamente perito nell'atterraggio dell'aeroplano che lo trasportava in Patria, dovendo assumere la direzione del movimento insurrezionale in Spagna presso Burgos. Causa un guasto al motore il Rozes fu costretto ad atterrare. Circondato immediatamente da un gruppo di militi rossi che si trovava nelle vicinanze, il disgraziato pilota fu arrestato assieme alle persone che si trovavano sull'apparecchio. Da allora nessuno ha più saputo nulla di lui. Secondo alcuni, egli si troverebbe nelle carceri di Burgos, secondo altri sarebbe stato fucilato.

Le notizie che giungono da Madrid sono incerte e contradditorie. Sembra che la città difetti di acqua e cominci a sentire gli effetti dell'assedio, poichè gli eserciti del Generale Mola impediscono ogni comunicazione della capitale spagnola. Il Governo avrebbe chiamato in servizio militare tutti gli uomini validi per spedirli contro le forze degli insorti che si trovano a poca distanza dalla città. E' probabile che la battaglia che deciderà della situazione avvenga sulle montagne del Guadarrama, dove le forze del Governo e degli insorti si vanno lentamente concentrando.

Una violenta battaglia a 40 chilometri da Madrid

WASHINGTON, 25

Il segretario Wendelin della Ambasciata degli Stati Uniti a Madrid, in una conversazione telefonica col Segretario di Stato Cordell Hull, ha comunicato che una furiosa battaglia è in corso tra insorti e governativi a una quarantina di miglia dalla capitale. Ha aggiunto che i 140 sudditi americani rifugiatisi nei locali dell'Ambasciata non hanno alcuna possibilità di lasciare Madrid, perchè tutte le comunicazioni con la provincia sono interrotte. Occorrerà attendere l'esito della battaglia su riferita, prima di prendere decisioni. *(United Press).*

La nostra Divisione navale nelle acque spagnole

ROMA, 25

Quattro possenti incrociatori sono stati inviati nelle acque spagnole per la tutela dei nostri connazionali e per un alto scopo umanitario: proteggere le donne e i bambini senza difesa. La Divisione navale, che è già a destinazione, si compone, oltre alla «Fiume», che batte l'insegna dell'Ammiraglio Goiran, medaglia d'oro, di tre incrociatori nuovissimi di medio tonnellaggio, della classe dei Condottieri.

Di tale categoria, l'Italia fascista possiede ben 12 unità, le quali possono suddividersi in due sottospecie. Il primo tipo da 5000 tonnellate, al quale appartengono il «Bande Nere», il «Colleoni», il «Barbiano», il «Giussano», il «Cadorna», il «Diaz»; il secondo gruppo, che varia tra le 7000 e le 8000 tonnellate, è costituito dall' «Attendolo», dal «Montecuccoli», dall'«Eugenio di Savoia», dall'«Emanuele Filiberto», dal «Duca degli Abruzzi» e dal «Giuseppe Garibaldi». Questi ultimi due sono in corso di rapido allestimento.

Una flotta possente, agile e velocissima, degna dei nomi gloriosi di cui si onora e che dispone di cannoni da 152, di sei cannoni da 100 antiaerei navali, oltre ai tubi di lancio, mitragliere e impianti per aerei. Questa classe di incrociatori, oggi rappresentata — come abbiamo detto — nelle acque spagnole da tre navi, è senza dubbio uno degli elementi più preziosi della nostra giovane e audace Marina, soprattutto per le esigenze di una guerra mediterranea.

L'incrociatore "Jaime,, danneggiato durante il bombardamento di Ceuta

GIBILTERRA, 25

Alcune unità della flotta spagnola fedeli al Governo, fra cui gli incrociatori «Jaime Primero», «Libertad» e «Cervantes» e tre sottomarini hanno bombardato per tutta la mattinata le posizioni dei ribelli a Ceuta. Molti colpi hanno raggiunto i bersagli, ma hanno causato pochi danni. L'imprecisione del tiro è stata la conseguenza diretta della potenza della reazione degli insorti dai forti che dominano la città. Lo prova il fatto che l'incrociatore «Jaime», poco prima di mezzogiorno, è stato raggiunto in pieno da vari proiettili e ha dovuto prendere il largo gravemente avariato.

L'incrociatore britannico «Repulse», giunto all'alba con un battaglione di «Gordon Highlanders» proveniente dall'Egitto, il quale è stato subito sbarcato, ha manovrato tutta la mattinata nelle acque di Ceuta per impedire che qualche proiettile delle navi spagnole avesse a colpire Gibilterra. *(United Press).*

Gli austriaci residenti in Spagna sotto la protezione della Germania

BERLINO, 25

Il Governo austriaco ha pregato il Governo del Reich di prendere sotto la sua protezione i sudditi austriaci che risiedono in Spagna. Il Governo del Reich ha risposto accettando.

Gravi incidenti a Marsiglia
Un nazionalista linciato

MARSIGLIA, 25

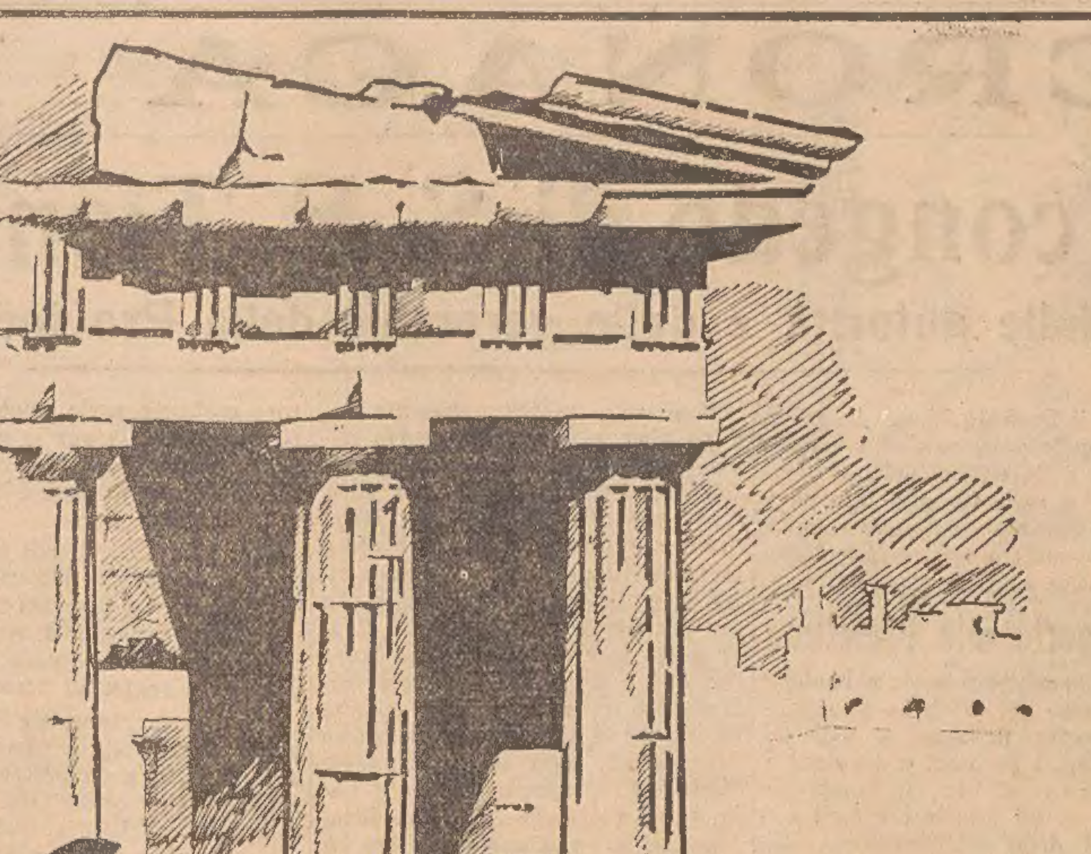
Il colonnello De La Rocque, capo del nuovo partito sociale di destra, ha iniziato un giro di propaganda e ha parlato ieri sera a una assemblea popolare nel Prado di Marsiglia. Egli ha dichiarato che il movimento sociale progredisce rapidamente in tutta la Francia. Il partito sociale diventerà un grande partito che unirà tutto ciò che è sano nella Nazione francese. Alla stessa ora il Comitato del fronte popolare aveva organizzato una controdimostrazione.

Un conflitto è scoppiato verso mezzanotte nell'arteria principale della città, avendo una colonna di partigiani del movimento sociale, di ritorno dall'assemblea, incontrato dei dimostranti del fronte popolare. Subito si è venuti alle mani e la polizia ha dovuto intervenire. Un po' più tardi è avvenuto un grave incidente. Un nazionalista, seduto in una carrozza tranviaria, ha impugnato la sua rivoltella per intimidire la plebaglia che lo minacciava. Immediatamente i dimostranti hanno attaccato la carrozza, hanno spezzato i vetri, si sono impadroniti del malcapitato, lo hanno trascinato fuori e lo hanno linciato.

La gravità della rivolta nel Congo belga

BRUXELLES, 25

Secondo notizie che provengono stasera dal Congo belga, il sollevamento indigeno di Stan avrebbe, malgrado le assicurazioni date dalle autorità belghe, un vero carattere di rivolta. Le autorità militari, dopo l'arresto di circa 150 indigeni, sono ricorse a mezzi draconiani per stroncare la rivolta, di cui non si conoscono ancora le vere ragioni. Interi reparti armati sono stati inviati oggi nelle regioni di Pontierville, Kinundu, Lowa e Lubutu. Mancano tuttora informazioni esatte sul movimento, che negli ambienti coloniali locali si ritiene assai vasto, tanto che il Governatore del Congo belga non ha potuto tener celato il fatto riportato da un giornale del Congo.



Crociere Mediterranee

CONTE DI SAVOIA	DA GENOVA 8 AGOSTO A GENOVA 13 AGOSTO	Genova - Napoli - Pireo - Napoli - Genova
OCEANIA	DA TRIESTE 12 AGOSTO A TRIESTE 21 AGOSTO	Trieste - Corfù - Santorino - Rodi - Atene - Bocche di Cattaro (Giro) - Ragusa - Venezia - Trieste
ROMA	DA GENOVA 7 SETTEMB. A GENOVA 20 SETTEMB.	Genova - Napoli - Caifa - Port Said - Falero - Napoli - Genova

PRENOTAZIONI DI POSTI PRESSO TUTTI GLI UFFICI:

ITALIA - COSULICH - LLOYD TRIESTINO

A TRIESTE: Piazza dell'Unità (Palazzo del Lloyd)

Magazzini Gentilli

già "Mare,,

Via Carducci 13 - Filiale: Via Carducci 28 (angolo Largo Santorio)

Allo scopo di eliminare tutte le rimanenze estive e di accelerare le vendite, e per dar luogo agli imminenti arrivi della merce autunnale, abbiamo deciso di iniziare da **domani Lunedì 27 corr.** una

Grandiosa svendita

di tutta la merce estiva a **prezzi di vero sacrificio:**

ALCUNI ESEMPI:

Iª Serie: il metro
- **PERCALLO** stampato . . L. 0.75
- **PERCALLO** stampato bellissimi disegni . . . . . » 0.95
- **PERCALLO** stampato pesante, 70 cm. . . . . . . » 1.50
- **RAYON** stampato, 70 cm. . » 1.20

Serie A: il metro
- **CRETONNE** fiorati tinte solide . . . . L. 1.95
- **SPUGNA** pesante per vestiti Signora . . . . » 1.95
- **TELA SPIAGGIA** pesante . » 1.95
- **«BELLA»** magnifico tessuto stampato De Angeli-Frua . » 1.95

Serie C: il pezzo
- **CALZE** bambini . . . . L. 0.50
- **CALZINI** Signora . . . . » 0.95
- **CALZE** uomo . . . . . » 1.40
- **CALZE RAYON** per Signora » 2.95
- **COPRIBUSTI** Signora . . » 1.50

Serie B: il metro
- **SPUGNA** finissima per vestiti Signora . . . . L. 2.95
- **BOURETTE** pes. pura seta » 2.95
- **SCHANTUNG** finissimo fantasia . . . . » 2.95
- **«GENTILINA** - splendido» tessuto misto seta . . . » 2.95
- **«MARTELLATO»** - ultima creazione De Angeli-Frua . » 2.95
- **RAYON** finiss. splend. disegni » 2.95
- **CREPE CHINE** pesante, tutte le tinte . . . . . . » 2.95

Serie D: il pezzo
- **BOURETTE** fant., pura seta L. 2.95
- **BOURETTE** fantasia finiss. » 3.95
- **«SODOLIN»**, ult. creaz. per vestiti da spiaggia L. 4.75 » 4.40
- **SCHANTUNG** finissimo . . » 4.90
- **«ORGANZETTA»**, tessuto finissimo in pura seta . . » 4.90
- **TAFFETAS** fantasia, 90 cm. » 5.90
- **CREPE** finiss., dis. moderni » 5.90
- **SETA** pura, fantasia, 90 cm. » 8.90
- **CREPE** stampato, 80 cm. . » 2.75

Serie E:
- **CAMICIA SPORT**, mezza manica, per ragazzo . . . . . L. 5.95 al pezzo
- **CAMICIA SPORT**, mezza manica, per uomo . . . . . » 6.90 »
- **CAMICIA SPORT**, mezza manica, per uomo . . . . . » 9.90 »
- **CAMICIA SPORT**, mezza manica, seta pura . . . . . » 11.90 »
- **MUTANDE** corte per unomo . . . . » 4.90 »

OGGI ESPOSIZIONE — Domani inizio della vendita

Magazzini Gentilli

già "Mare,,

Via Carducci 13 - Filiale: Via Carducci 28 (angolo Largo Santorio)

CRONACA DELLA CITTÀ

Il congedo di S. E. Tiengo

dalle autorità e dalle gerarchie della Provincia

S. E. il Prefetto Tiengo ha preso ieri congedo dalle gerarchie e dalle autorità della città e della Provincia, che si sono raccolte intorno a lui per l'ultimo commosso rapporto, dopo quattro anni di affettuosa entusiastica collaborazione fascista.

Il rapporto alla Prefettura

Alle 10 sono convenute nel salone del Palazzo del Governo le massime autorità politiche e militari della città, i senatori e deputati, i Comandanti militari, il Direttorio federale con i fiduciari rionali e i dirigenti delle organizzazioni dipendenti dal Partito, tutti i Podestà, i Segretari di Fascio e le altre rappresentanze della Provincia, gli esponenti dell'armamento, dell'industria e del commercio, i capi degli enti statali e parastatali, degli istituti economici e culturali, le rappresentanze combattentistiche, corporative e sindacali, in una parola i rappresentanti di tutti i settori e di tutte le attività della vita della città e della Provincia.

Il rapporto si è aperto con il saluto al Duce ordinato dal Segretario amministrativo federale col. Martelli. S. E. Tiengo — che era stato accolto al suo ingresso da un calorosissimo interminabile applauso — ha rivolto ai presenti il seguente discorso:

Il discorso del Prefetto

«Camerati, ho desiderato vedervi tutti insieme prima che io lasci Trieste.

Ringrazio S. E. Scala di avere incaricato il Gen. Testa di testimoniare in questa circostanza la cordialità di rapporti che sono interceduti tra le autorità politiche e le autorità militari in tutti i piani, non soltanto al sommo delle gerarchie locali. Eguale ringraziamento voglio esprimere a S. E. Pierri, per lo stesso motivo, perchè anche con le autorità giudiziarie, in quelli che sono stati i contatti di cameratismo e di servizio durante questi quattro anni, vi è stata sempre perfetta cordialità.

Vi ho pregati di essere qui oggi per avere un'ultima volta la visione plastica delle gerarchie della Provincia, che lascio al mio successore in uno stato di organicità tranquilla ed efficiente. Sono fiero di poter constatare che le gerarchie della Provincia sono perfettamente inquadrate.

Per un bisogno del mio spirito, a tutti insieme ho voluto dare il mio saluto prima di partire ed esprimere la mia gratitudine per la collaborazione fascista e realizzatrice che ho avuto da voi, in tutti i settori. Per questo, camerati, possiamo pensare senza immodestia di avere servito il nostro Duce nel modo migliore, cercando di realizzare la sua consegna.

Ringrazio il carissimo camerata Perusino e la Federazione fascista, con la quale abbiamo operato in profondità nella vita spirituale della popolazione; il camerata Salem Podestà di Trieste, che sta realizzando il desiderio del Capo del Governo di fare di Trieste una delle città più belle e più degne d'Italia, il camerata Pieri che, pur con la minima sovrimposta, ha saputo compiere opere degne di segnare un periodo amministrativo; e voglio ricordare in quest'ora tutti i Podestà della Provincia, per quello che ognuno ha fatto, ma in particolare quelli di Postumia, di Monfalcone, di Muggia e di Grado, che hanno compiuto opere sommamente utili alla vita delle popolazioni.

Questo riconoscimento non può e non deve mancare. Ma se è facile avere il riconoscimento nelle mète materiali raggiunte, meno facile ad ottenere lo è per il buon lavoro compiuto nel campo dello spirito.

Bramo soprattutto che Trieste ricordi che sono venuto qui, quattro anni or sono, con l'animo del combattente del Carso, con l'animo del fascista e con lo stesso spirito di Coloro che dormono il sonno glorioso sotto le zolle di questa terra. Ho cercato di servire Trieste come un giorno l'ho servita in trincea, e prima ancora nei battaglieri gruppi degli irredentisti e degli interventisti. Se non avessi potuto dare a Trieste questo amore e questa fede, sarei mancato allo scopo per il quale il Duce mi ci aveva mandato.

Ma desidero anche ringraziare tutti gli altri presenti, gli onorevoli senatori, gli onorevoli deputati, i membri del Consiglio corporativo, i quali mi hanno dimostrato stima, fiducia e comprensione. Getto a tutti un fascio di riconoscenza. Graditelo e distribuitelo in parti uguali, per tutti.

La situazione di Trieste è così robusta che io oso dire che il Capo può fare di essa quello che è nel suo pensiero e nella sua volontà. Ma quello che abbiamo fatto non è opera nostra. Essa è opera del clima storico nel quale viviamo e operiamo. E questo clima è opera meravigliosa del Duce, che ha una tenerezza, questa è l'esatta parola, tutta particolare per Trieste.

Il vostro Podestà ricorda certo la prima volta che siamo andati, nel piccolo quadrilatero delle gerarchie triestine, dal Duce. Siamo stati da Lui quasi un'ora, ed egli ci ha parlato sempre di Trieste. Siamo usciti dalla sua sala con le lacrime della commozione, tanto il Duce ci faceva vedere chiaro nel destino immancabile di Trieste. Egli ci aveva detto: «Trieste ha un compito nazionale oggi, imperiale domani». Oggi vediamo realizzarsi il profilo di questa enunciazione del Capo.

Nel lasciare Trieste, considero con gioia questo slancio di rinascita fascista che si è iniziato il 20 dicembre 1933, anniversario fatidico del martirio di Oberdan, che si persegue in tutti i campi, nella provincia e nella città, localmente e nella lontana proiezione di Trieste sulla terra e sul mare.

Camerati, ancora una volta dopo aver compiuto il nostro dovere, raccogliamo il nostro spirito con la serenità di chi l'ha compiuto con fede fascista. La Rivoluzione fascista ha tante altre mète da raggiungere. Abbiamo visto a quale mèta luminosa ci ha guidati pur ieri il Duce. La strada potrà essere dura; saremo tanto più fieri e preparati a percorrerla. Il viatico della nostra fede e della nostra forza sarà il ricordo sacro dei Caduti, sarà la dedizione o l'obbedienza, sempre fresca e lieta, per il Capo che Dio ci ha dato.

Raccogliamo il nostro spirito ed eleviamo, con sicuro auspicio, in un solo atto di fede, il nostro grido di battaglia e di vittoria. Saluto al Duce!»

Cessata la vibrante manifestazione che ha salutato il forte e affettuoso discorso di S. E. Tiengo, sottolineato da continui applausi, ha preso la parola il col. Ulrico Martelli, Segretario amministrativo federale.

Il saluto della Federazione

«Permetta Eccellenza — egli ha detto — che, a nome della Federazione dei Fasci di Combattimento che ho l'onore di rappresentare, in assenza del gr. uff. Perusino, spiacentissimo di essere assente per inderogabili impegni, le porga il saluto affettuoso e cordiale delle Camicie Nere.

Noi tutti siamo orgogliosi che il Prefetto di Trieste sia chiamato a coprire un posto di alta responsabilità, degno riconoscimento e premio della fiducia che il Capo del Governo ha in Vostra Eccellenza, nella vostra fede, nella vostra attività. Ma questo nostro compiacimento ha il suo rammarico, perchè noi proviamo un vivo dolore per la partenza di Vostra Eccellenza; perchè Vostra Eccellenza ha saputo comprendere i problemi, i bisogni, le necessità di Trieste con animo veramente fascista, rendendosi interprete tempestivamente degli stessi, presso il Governo centrale. Vostra Eccellenza è stato realmente un benefattore della città e della provincia di Trieste: Vostra Eccellenza ha tracciato un solco profondo nella vita cittadina, nella vita della provincia.

Per quello che riguarda poi la Federazione, noi abbiamo avuto l'onore di constatare che Ella è stato sempre per noi un consigliere affettuoso, una guida capace, che ha permesso alla Federazione di assolvere il suo compito con maggiore facilità e con maggiore entusiasmo. Vostra Eccellenza è stata veramente il centro animatore e propulsore della provincia, e con quel suo cameratismo gerarchico, benevolo e, all'occorrenza, energico. Ella ha creato una corrente di viva simpatia e cordialità di cui noi tutti serberemo un ottimo ricordo. Noi tutti le dobbiamo esprimere la nostra sincera riconoscenza.

Prego Vostra Eccellenza di prendere nota che queste mie poche e disadorne parole sono dettate dal cuore e non dalla rettorica: questo è stile fascista e insieme stile militare.

La Federazione saluta in Vostra Eccellenza l'ardito fascista della vigilia, il valoroso combattente del Carso, e formula i migliori voti per lei e la sua famiglia, con l'augurio che la Regione Emilia possa dare a Vostra Eccellenza le maggiori soddisfazioni, come quelle che lei ha avuto il piacere di raccogliere nella Venezia Giulia. Non dubito che Vostra Eccellenza si ricorderà di noi come noi ci ricorderemo di Vostra Eccellenza: e questo non sarà un ricordo temporaneo, ma un ricordo duraturo, per tutta la nostra vita.

Trieste ricorderà sempre il Prefetto fascista, ricorderà le sue buone opere, i suoi consigli, la sua attività; e continuerà a servire il Duce con fedeltà e con unità di propositi, ma soprattutto con fede e disciplina, nella certezza delle maggiori glorie dell'Italia Imperiale Fascista».

Vivi applausi hanno accolto le parole del col. Martelli. S. E. Tiengo ha voluto quindi salutare e intrattenersi con tutti i presenti e con particolare affetto si è fermato tra i rappresentanti del Carso. S. E. Tiengo ha preso quindi congedo, festeggiato con commossa e deferente cordialità.

La cerimonia al Municipio

Iersera, alle 18, nella sala maggiore del Palazzo di Città convennero i consultori municipali, i capi degli uffici del Comune e le maggiori autorità cittadine per dare il saluto di congedo a S. E. Tiengo. Alle 18 precise entrò nella storica sala S. E. il Prefetto, salutato da un caloroso applauso.

Il saluto del Podestà

Tosto fattosi il silenzio, il Podestà Enrico Paolo Salem rivolse a S. E. Tiengo il seguente discorso:

«Eccellenza, benchè sia dovere per ogni cuore fascista considerare soltanto l'avvenire e tralasciare le malinconiche nostalgie, io non posso fare a meno, in questa ora del distacco, di ricordare le benemerenze che l'E. V. si è acquistate verso il nostro Comune.

Dal giorno in cui mi fu concessa la massima soddisfazione per un cittadino, quella di vedersi affidata la propria città, con il compito di attuarne il rinnovamento, che era divenuto improrogabile, l'E. V. mi fu larga del Suo appoggio, ed in un periodo dell'ultimo decennio, certo il più arduo per la esecuzione di opere pubbliche.

Difatti, tutto quanto fu allora promesso, è stato mantenuto e non poteva essere altrimenti, dato l'appoggio costante del Governo fascista e la sicurezza e la fiducia con le quali il Comune affrontò il suo compito. E' doveroso affermare che Trieste ha trovato nell'E. V. la comprensione più squisita per tutte le necessità cittadine e l'animatore costante nella quotidiana fatica, inevitabile per la realizzazione di tante opere di pubblica utilità e decoro in ogni settore della vita cittadina.

Consenta l'E. V. che io, rendendomi interprete dell'animo grato di Trieste, Le presenti la bronzea simbolica medaglia di questo antico Comune italico, quale tenue, ma eloquente segno di riconoscenza».

Il Podestà consegna a S. E. Tiengo lo storico sigillo trecentesco di Trieste e la documentazione fotografica delle opere del Comune compiute dal 1933 al 1936, artisticamente rilegata e racchiusa in un magnifico cofano.

Indi il Podestà lancia il saluto al Re e al Duce, cui risponde il grido unanime dei presenti.

Il ringraziamento di S. E. Carlo Tiengo

S. E. il Prefetto, visibilmente commosso, ringrazia il Podestà per le parole che gli ha rivolto e per l'omaggio del sigillo che porrà accanto ai segni d'onore che egli si guadagnò sui campi di battaglia.

Ricorda poi il periodo di lavoro qui passato accennando alle difficoltà superate con fede fascista e perchè dovevano a qualunque costo essere superate in quanto si trattava di eseguire una consegna ricevuta dal Duce. Il rinnovamento urbanistico di Trieste è stato voluto dal Duce perchè una città invecchiata, una città decadente e trascurata non potrebbe avere, come è nella sua volontà, un compito imperiale.

Se un giorno, che io auspico vicino, avrete la gioia che S. E. il Capo del Governo visiti Trieste, Egli, che fu l'ultima volta a Trieste nel 1926, ma non la visitò, e ricorda quella del 1923 e 1918, troverà certo la città profondamente mutata, migliorata e abbellita.

S. E. Tiengo rileva ancora i sensibili effetti delle nuove opere anche sulla salute pubblica e termina augurando al Podestà di continuare la sua opera e di aggiungere molte altre opere nuove a quelle già compiute. Esprime un caldo elogio alla Consulta per avere avuto fede coadiuvando entusiasticamente l'opera del Podestà, e ai capi degli uffici e dei servizi comunali per aver collaborato con slancio bersaglieresco alla realizzazione delle opere comunali.

Infine, ricordato che venne tra noi in veste di Prefetto, ma con animo di fascista e di combattente, sentendosi veramente un devoto di questa Trieste, che fu il sogno della sua gioventù, termina dicendo che pur andando a Bologna egli rimarrà spiritualmente anche a Trieste.

Un prolungato unanime applauso salutò il commosso discorso di S. E. Tiengo, da noi brevemente riassunto.

Al Palazzo della Provincia

Ieri mattina alle 8.30 S. E. il Prefetto Tiengo, accompagnato dal capogabinetto comm. Battiati, preso congedo dall'Amministrazione della Provincia. Lo attendevano nel palazzo il Preside Pieri con tutti i rettori e il segretario generale comm. Zilli.

Il Prefetto rivolse al Preside e al Rettorato espressioni di sincero riconoscimento per l'opera fattiva e proficua prestata dalla Provincia, collaborando con intelligenza e spirito fascista all'azione spirituale ed economica nella Provincia. Diede poi atto al Rettorato della saggia e oculata amministrazione, per cui la nostra Provincia, pur portando il primato fra le consorelle d'Italia, nell'imporre il minore aggravio ai contribuenti, seppe compiere numerose e importanti opere pubbliche, migliorare l'attrezzatura delle sue strade, dei suoi ospedali e creare istituti scolastici e assistenziali a favore della maternità e dell'infanzia e della lotta antitubercolare. Assicurò che il ricordo dell'attività del Rettorato resterà ognora impresso nel suo cuore e formulò i più affettuosi auguri per i futuri immancabili progressi e sviluppi spirituali ed economici della Provincia.

Con commossa parola il Preside Pieri porse a S. E. Tiengo il saluto reverente e devoto del Rettorato. Il Preside ricordò l'attività feconda da lui svolta in tutti i campi della vita della Provincia, di cui rimane traccia indelebile nelle importanti opere pubbliche compiute in questo luminoso triennio e nelle geniali realizzazioni effettuate con nuovi indirizzi e con nuovi impulsi in tutti i rami assistenziali. Rilevò che ben maggiore è stata però la di lui diuturna fatica, sostenuta in silenzio, per il potenziamento di tutti i valori morali e spirituali e per il progresso civile ed economico di queste popolazioni.

Il Sindacato venditori ambulanti rammenta a tutti gli interessati che il giorno 31 corr., scade il termine utile per la partecipazione ai concorsi indetti dalla Federazione nazionale venditori ambulanti. Come da precedenti comunicazioni si tratta del concorso Borse di studio e di quello delle composizioni letterarie. Tutti i chiarimenti del caso si possono avere in via San Zaccaria 6, presso il Sindacato.

PERCHE'
NON APPROFITTATE
della penultima settimana per acquistare le cartelle della Lotteria del Circolo della Stampa, che vi faranno vincere — il 2 agosto infallibilmente — la più bella e più moderna vetturetta del mondo?

Il ritorno delle Piccole Italiane dalle Colonie feriali

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri, accolte festosamente, sono rientrate presso le loro famiglie le Piccole Italiane ospiti del primo turno delle Colonie feriali di Isola, Banne e Cologna. Il secondo turno maschile delle Colonie di Isola, Banne e Cologna avrà inizio giovedì 30 corr.

Ispezione dell'on. Guido Bonaccini

L'on. Guido Bonaccini, ispettore delle Colonie feriali fasciste, accompagnato dal dott. Perusino, ha ispezionato nei giorni scorsi le Colonie di Sesana, Duttogliano e Cologna nonchè quella temporanea di Banne. L'on. Bonaccini si è vivamente interessato del funzionamento e degli impianti tecnici e sanitari delle Colonie.

Brevetti Marcia su Roma

Nella prima quindicina di agosto il Popolo d'Italia *pubblicherà per le Provincie di Campobasso e di Mantova gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma approvati dalla Commissione istituita con Foglio di disposizioni n. 353 del 2-2-XIII.*

Visita alle Cooperative

I camerati dei Corsi di preparazione politica ammessi a frequentare il corso pratico, hanno ieri visitato, accompagnati da un ispettore federale, le Cooperative Operaie di Trieste. I giovani, accolti dai dirigenti delle Cooperative, si sono vivamente interessati della vita dell'Azienda ed hanno pure visitato i magazzini, gli uffici e gli impianti.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Riunione Direttorio. *Il Direttorio si riunirà domani sera alle 22.*

Leva di nuoto. *Le prove per la Leva di nuoto avranno luogo giovedì 30. Le iscrizioni a tutto domani improrogabimente.*

F. G. C.

Comando federale. *Tutti i Giovani Fascisti che devono partecipare al prossimo campo estivo sono comandati di presentarsi, in divisa, lunedì 27, alle ore 20.30, al Passeggio S. Andrea presso la Casa della Giovane Italiana.*

L'onomastico della Duchessa

Nel giorno di Sant'Anna il pensiero affettuoso e reverente dei triestini si volge all'Augusta Ospite del Castello di Miramare, Anna di Savoia-Aosta. Alla Duchessa buona e gentile, tanto vicina e tanto cara alla mente e al cuore di tutto il popolo, giungano i fervidi voti benedicenti delle mamme, dei bimbi e gli uomini: voti fervidi di bene e di felicità per la Principessa e per la Sua Augusta Famiglia.

Doposcuola alla Casa Balilla «Padovan». Gli organizzati delle scuole elementari «Carniel» e «Gaspardis», appartenenti alla circoscrizione rionale O. B. di Montebello, rimandati agli esami della sessione autunnale, potranno usufruire gratuitamente del doposcuola che avrà inizio al 1.o agosto p. v. alla O. B. «Padovan». Le iscrizioni si accettano giornalmente alla Segreteria della Casa Balilla (Settefontane 57), verso presentazione della pagella.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Fantasmagoria di luci nel cielo di Trieste

Imponente spostamento di masse verso Montebello

Qualche cosa dell'antica preistorica adorazione dell'elemento primigenio, il fuoco, che Prometeo rubò agli dei dell'Olimpo e Perseo strappò al cielo, deve essere rimasta nell'umanità vivente, se tanto fascino ancora e sempre esercita nei popoli civili come nei barbari. Lanci al cielo le sue colonne di fuoco il vulcano, o si apra alla colata un altoforno o arda un edificio, spettatori non mancheranno che si fermeranno attoniti ad osservare il fuoco, l'elemento dal quale gli antichi filosofi traevano l'origine di tutto il creato. Forse ieri sera inconsciamente, tutta quella immensa folla, accorsa a Montebello, alla battaglia pirotecnica, ha celebrato un antico, remoto rito.

Fiumane di popolo

Invero, sebbene l'annuncio di una festa pirotecnica era sempre stato accolto dai triestini col più vivo piacere, tanto che quella grandiosa di trent'anni or sono, nei fondi ex Wildi, dove ora si ergono le caserme, era rimasta nella memoria dei più anziani, pure una così spettacolosa folla non si sarebbe potuto immaginare.

Incominciato il movimento verso Montebello al calar del sole, alle 21 tutte le vie che conducono all'Ippodromo furono tante fiumane, le più larghe, tanti fiumiciattoli le più strette che, invertito il corso naturale delle acque, risalivano a cercare la loro foce. Ma altri fiumi di gente, salivano altre alture, come quella di S. Luigi e al Ferdinandeo sui quali affluivano quelli di S. Giovanni di Guardiella. Spettacolo impressionante davvero quello di tutte le vetture tranviarie zeppe, cariche di persone che sfidavano il pericolo di attaccarsi a grappoli sulle piattaforme, quello di tutte quelle automobili che passavano veloci per la via Domenico Rossetti, per viale Sonnino, per la via del Veltro a scaricare gente che invadeva in breve tempo il vasto Ippodromo e occupava stipandosi tutta la sovrastante montagnola, che nereggiò ben presto di una folla che l'eguale non si era mai vista. Ed è il caso di ricorrere al vecchio e fuori uso granello di miglio. Per due ore durò quell'affluire di gente d'ogni età e di ogni ceto sociale e gente continuava a giungere ancora quando alle 22, dopo il concerto della banda «Giuseppe Verdi», un colpo formidabile di bomba aerea, diede il segnale dell'inizio della competizione dei due colossi della magia pirotecnica. Da quel momento gli occhi di tutta quella marea umana, godettero il meraviglioso, il più meraviglioso, fantasmagorico spettacolo che quell'arte che è anche scienza, ha saputo creare, strappando alla natura i più reconditi misteri.

L'inizio della battaglia

Ecco un piccolo nucleo fosforescente, lanciarsi alto, sviluppando una coda cometaria e da quel piccolo nucleo sbocciare un immenso fascio di fiori di tutte le colorazioni, un «ah!» prolungato, di mille e mille voci e un colpo rimbombante che desta tutti gli echi della vallata, e trova rispondenza lontano sui monti e giù a mare. Dal fascio di fiori sprizzano miriadi di stelle ed è soltanto allora che l'occhio può scorgere la folla che occupa tutte le tribune, il fitto mareggiare della folla sulla montagnola e la moltitudine che stava a godersi lo spettacolo fuori del recinto, lungo i marciapiedi del viale Domenico Rossetti, e via delle Settefontane e oltre la montagna.

Le stelle nella volta serena senza un soffio di vento, impallidivano ora, in confronto a quelle create dagli artefici dei firmamenti fantastici. Sono in gara l'udinese Giulio Del Zotto e il cav. Ernesto D'Addario che ha a collaboratori i figli. Dirà la sorte a chi dei due svolgerà la prima parte della festa, e a chi la seconda: Tocca ad accendere i suoi fuochi al Del Zotto. Impressioni passeggere quelle del fuoco artificiale, in una competizione del genere, meglio essere l'ultimo, ma si vedrà, in fine, che la sorte ha deciso giusto. I fuochi che il Del Zotto lancia sono molto belli e preparati con forma d'arte dignitosa. Egli presenta, infatti, delle magnifiche girandole, splendide per colorazioni e piogge di stelle e stelle filanti di bellissimo effetto che sono molto applaudite dal pubblico, il quale — si comprende — è l'epoca — predilige i colpi più forti, le detonazioni che fanno sussultare, è segno dei tempi, le più che si divertono ai fragori ed agli scoppi delle bombe di carta, sono le signore e quei fanciulli che una volta si mettevano a piangere di paura.

I vincitori della gara

Un cannoneggiamento temporalesco, con lampi di tutti i colori, un colpo formidabile, e la prima parte della gara è finita.

La Banda cittadina si mette a suonare, ma gli orecchi sono disposti ad altra musica: che cosa è un fortissimo di ottoni, di fronte al fuoco di una batteria? Si battono le mani (quante migliaia?), si fischia d'impazienza dalla montagnola, ma finalmente, un colpo che sembra scuotere tutto il mondo, annuncia la ripresa con i fuochi dei D'Addario.

I D'Addario si rivelano subito artisti che preferiscono lo stile forte, i fuochi alti che esplodono con effetti che sbalordiscono; ma anche i fuochi a terra sono di bellissimo effetto: una cascata interminabile d'argento con getti e zampilli che rischiarano di vivissima luce tutta la vasta plaga, sicchè si possono scorgere i volti della marea umana, fa scattare la folla in uno scrosciante applauso, che cessa allo scoppiare di cento raggi che sbocciano in mazzi di fiori di tutte le serre. Abbiamo detto che la sorte ha deciso giusto, infatti, è stato riserbato al pubblico per ultimo, uno spettacolo che doveva essere assolutamente, quello il finale: come eruttati dalla bocca di un vulcano, centinaia e centinaia di razzi scoppianti in ventagli di tutti i colori, con detonazioni tambureggianti, e scoppi che parevano volessero sfondare il cielo, si susseguivano per un tempo che sembrò interminabile. Fu l'accensione di questo fuoco a determinare il successo decretato dallo scatto unanime della folla, che determinò nella giuria, composta dal Comitato del Giugno Triestino e degli artisti architetto Nordio e pittore Flumiani, ad assegnare il premio agli abruzzesi D'Addario.

50.000 persone in moto

La festa pirotecnica era finita, ma un altro non meno grandioso spettacolo fu il vedere le fiumane di gente riversarsi come dal bacino di un lago, giù per le vie che scendono in città. E di nuovo, i tram e le centinaia e centinaia di automobili a scendere carichi di gente che ritornava commentando, alle case, o a rifocillarsi nei caffè e nei locali aperti sino al tocco.

Degno di rilievo è il fatto che con tutta quella folla — saranno state cinquantamila persone messe in moto — non si è verificato il più piccolo incidente. Ma ciò è dovuto anche grazie al servizio d'ordine esplicato dai vigili urbani, da un picchetto di fanti concessi dal Comando militare, nè va dimenticato che la Croce Rossa aveva piantato la sua tenda di pronto soccorso, mentre il comando dei vigili al fuoco aveva pure inviato sul posto un drappello dei suoi più provetti.

A questa brillante manifestazione del Giugno Triestino hanno assistito ai posti d'onore, le maggiori autorità cittadine.

I concerti al Castello

Oggi, al Castello, vi saranno concerti orchestrali e bandistici, i primi sul Bastione rotondo, i secondi nel Cortile delle Milizie.

I programmi dei due concerti bandistici sono i seguenti:

Alle ore 18: 1) Orlando, marcia sinfonica; 2) Herold: «Zampa», sinfonia; 3) Mussorgski: «Boris Godunoff», fantasia; 4) Kàlmàn: «Vieni zigano», canzone; 5) Vagnozzi: «XXI Aprile», marcia.

Alle ore 21: 1) Fabiani: «Venezia», marcia; 2) Keler Bela: sinfonia ungherese; 3) Sebek: «Coro dei Dervisci», scena orientale; 4) Catalani: «Wally», fantasia; 5) Leoncavallo: «Pagliacci», fantasia; 6) Mascagni: «Ratcliff», sogno; 7) Mescham: «Patrulla americana»; 8) Claudi: «In marcia», marcia.

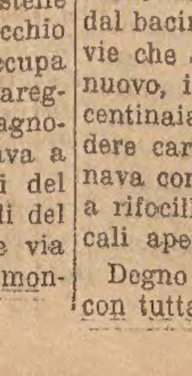
Oltre all'attrazione delle Mostre storiche, funzionerà col suo ormai riconosciuto fascino, l'attrazione del Castello per se stesso, con i suoi prodigiosi belvederi, che consentono gli immobili e pur sempre mutevoli spettacoli dei prestigiosi panorami delle colline, dei monti, della città, del mare.

Non c'è bisogno di aggiungere che bar, gelaterie, Grotta di Recoaro, Bottega del vino (con l'indovinato annesso giardino sul Bastione de Lalio, che invita a raccogliersi nella contemplazione del colore di tutti i più prelibati vini italici), birreria, saranno aperti fino al tocco dopo la mezzanotte per il diletto del pubblico visitatore. Tanto di mattina che di sera funzioneranno le autocorriere.

La Mostra dell'incisione

Anche oggi la Mostra dell'incisione italiana moderna rimane aperta al pubblico dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso e catalogo lire una.

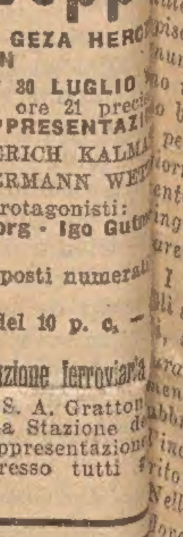
Il Parco dei divertimenti continua con successo le sue briose serate dedicate parte alle gentili frequentatrici e parte a umoristiche manifestazioni sportive. Anche ieri sera vari divertimenti sono stati molto affollati. L'ottovolante, con le sue carrozzelle lanciate a piena velocità, ha divertito centinaia di cittadini, così l'autopista, le giostre, il padiglione dell'elettricità, l'arena delle belve, i tiri al bersaglio e gli altri piacevoli passatempi. Per martedì 28 è annunciata una quarta grande serata dei fiori, durante la quale saranno offerti alle signore dei profumatissimi e freschi mazzi di tutte le varietà dei fiori esistenti in questa stagione. Nell'autodromo si avranno dalle 21 alle 23 delle corse per l'estrazione di una bottiglia di spumante, mentre nell'ottovolante verrà allestita una serata popolarissima e di sicuro successo. Il programma del Parco dei divertimenti promette altre attraenti sorprese per le prossime serate. Dal 30 corr. metà del Parco sarà sostituito da altri divertimenti di assoluta novità.

BILAX
PER GLI ANZIANI

È difatti la medicina ideale per promuovere il movimento normale dell'intestino. Facile da prendere, di buon gusto, non produce crampi.
L. 4.50 - Riduzione 5 %
Fabbricato in Italia.

Casa Torinese Abbigliamento
Trieste Via Dante N. 2
Dirimpetto al Cinema Italia
Imminente chiusura per restauri
Liquidazione di tutte le merci esistenti
Reali grandi ribassi
dal 20 al ... sui prezzi segnati
BIANCHERIA - MAGLIERIA
CALZE PER UOMO E SIGNORA
COSTUMI DA BAGNO - CONFEZIONI SIGNORA - TESSUTI
SETERIE - SCIALLERIA

Abbazia TEATRO ALL'APERTO
II° Festival dell'operetta: Emmerich Kalman
L'imperatrice Giuseppina
operetta in otto quadri di PAUL KNEPLER e GEZA HERCZEG musica di EMMERICH KALMAN
MERCOLEDI' 29 LUGLIO 1936-XIV alle ore 21 precise I RAPPRESENTAZIONE
GIOVEDI' 30 LUGLIO alle ore 21 precise II RAPPRESENTAZIONE
con la personale cooperazione del Maestro EMMERICH KALMAN
Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: HERMANN WEISS
Direzione artistica: Theo Bachenheimer
Protagonisti: Rita Georg - Igo Guttmann
PREZZI (compreso l'ingresso):
Poltrone Lire 20 - Poltroncine Lire 10. Tribune (tutti posti numerati)
Recinto posti in piedi: Lire 4
Ai suddetti prezzi va aggiunta la tassa erariale del 10 p. c. - servizi di comunicazione a prezzi ridotti.
Spettacoli di gran gala — 50% riduzione ferroviaria
Da Trieste servizio speciale di autocorriere della S. A. Grattoni Abbazia, nelle serate di spettacolo con partenza dalla Stazione delle corriere di Trieste alle ore 19 e ritorno dopo la rappresentazione ridotto a Lire 15, andata e ritorno. Prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi e alla Stazione delle autocorriere.

Grande liquidazione estiva con nuovi forti ribassi 30-50
Calzaturificio Centrale
VIA MURATTI 1

PASSATE LE VOSTRE VACANZE IN AUSTRIA

Villeggiature in montagna, ai laghi — Nuove autostrade alpine (Grossglockner, Pack e Gesaeusestrasse, funivie). - 80%, 60% di riduzioni ferroviarie sul ritorno. - 30% di riduzione per viaggio nell'interno dell'Austria. - Passaporti turistici individuali e passaporti collettivi,
VARIE MANIFESTAZIONI:
Culturali e sportive a Vienna — Festival sportivi sul lago di Woerth (maggio-settembre) — Festivals di Bruckner a Linz (18-22 luglio — Rappresentazioni sacre a Thiersee (Tirolo) (giugno-settembre) — Festivals di Salisburgo (29 luglio-31 agosto) — Fiera di Vienna (6-13 settembre).
Per viaggi in comitive consigliatevi con le Agenzie di Viaggi a Trieste.
Informazioni presso Ente Nazionale Austriaco pel Turismo: Milano, via Principe Umberto 29, telef. 67-847. Roma, via del Tritone 53, telef. 61476.

Sallumina cura e guarisce i piedi
Una bustina costa Lire -.95 in tutte le farmacie
nel caso di dolori di svariata (reumatica, artritica, gottosa), infiammazioni, sudori e calli
Bagno Salicilico all'estratto di

40 anni di Olimpiade Moderna
UNA RASSEGNA dei più autorevoli e significativi punti di vista sulle Olimpiadi.
UNA GUIDA preziosa per lo sportivo che si appresta a seguire le Olimpiadi di Berlino.
UN RICORDO interessante, illustrato da oltre 200 selezionate fotografie, nella massima parte inedite, riproducenti i protagonisti e gli scenari delle imminenti Olimpiadi.
Del volume di 72 pagine, in carta patinata di lusso, con grandi tavole fuori testo, racchiuso in un'originale copertina a colori del Pittore Nizzoli, si ricevono da oggi le prenotazioni. Il prezzo del fascicolo «40 ANNI DI OLIMPIADI MODERNE» è di lire 5.—.
Le prenotazioni si ricevono presso l'Amministrazione «GAZZETTA DELLO SPORT» — Via Galileo Galilei 5 MILANO.
«La Gazzetta dello Sport» concessionaria per la pubblicità
Unione Pubblicità Italiana e succursali

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della

Arrivederci Colonia

Colori, luci, canti

BANNE, 25

(Carlo Tigoli). Sono tornate le bambine dalle Colonie. Il loro turno è finito. Troppo presto, sospirano le piccole, mentre stanno per lasciare, dopo quaranta giorni, i boschi e il mare. Ma se gli sguardi hanno la lieve tristezza dell'addio, i loro volti hanno i segni della salute, del riacquistato vigore, della baldanza. Quale opera santa è stata compiuta! Non si può rendersi conto di questa azione meravigliosa, compiuta dal Regime, se non si vive, anche saltuariamente, in mezzo a queste centinaia di bimbe. E' una nuova vita che loro si offre; e il dono viene compiuto con amorevole cameratismo che non umilia ma commuove, col gesto della fraternità che esalta ogni spirito.

2700 Piccole Italiane

Le lettere delle mamme, piene di benedizioni per il Duce, le lettere dei bimbi tutte schietto entusiasmo, sono a centinaia. Indirizzate al Segretario federale, al Prefetto, al Duce stesso, recano il semplice profumo della più dolce delle poesie, quella sgorgata dal cuore riconoscente delle madri, quella che dal cuore dei bimbi nasce spontanea come un zampillo montano. Accanto agli scritti c'è tutta la gamma delle espressioni orali. A cento, a mille si potrebbero ripetere gli episodi della gratitudine. Ma come enumerarli soltanto? In questo primo turno oltre 2700 bambine hanno beneficiato delle Colonie diurne permanenti della provincia. Ogni giorno, in una forma o nell'altra, cento e cento voci si sono alzate a ringraziare, ad esaltare, ad invocare benedizione sul capo del Duce.

I risultati ottenuti sono ottimi. Gli schedari, scrupolosamente tenuti, sono mezzo d'informazione sicura, ma quello che parla direttamente al visitatore sono i corpi abbronzati, le spalle ben modellate, l'incarnato soave dei volti, lo spirito stesso delle piccole coloniali. Nella Colonia diurna di Cologna, dove per la natura stessa dell'organizzazione, che ha un'interruzione serale, si è riscontrato un aumento medio di peso di oltre 3 chilogrammi. Ma vi sono delle bambine che sono cresciute fin cinque chili e mezzo. Non le può riconoscere chi le ha viste il primo giorno, magre, macilente, molte denutrite. Oggi par di passeggiare in una serra dove i fiori più belli si sono dischiusi al sole.

Quanto garrire di tremule voci, nelle vaste aule di Banne, questa mattina, mentre gli automezzi si allineavano per rapire alla pace della campagna le trecento rondinine, eleganti e fiere nelle divise la città, balde e impettite per la rivista finale. E nelle stesse ore, quasi in tutte le Colonie si smobilitava. Nelle camerate i materassini erano senza lenzuola, arrotolati, pronti per essere portati al

La Colonia di... Addis Abeba (Fotografie Tigoli)

sole. Venivano ammucchiati asciugamani e coperte, dopo l'ultima colazione le tavole erano spostate. Un po' della tristezza di ogni addio rendeva meno allegre le voci, ma v'era tanta vivezza egualmente nelle centurie, segnate dalle spalle caffelatte e dai volti color cioccolata.

E che commossi addii tra maestre e bambine, quante braccia alzate a carezzare, quanti occhi di maestrine umidi per il distacco. Ieri sera i saggi, i piccoli discorsi, le poesie per i direttori e per gli insegnanti, le piccole sorprese per le maestre, i canti di gratitudine al Capo. Questa mattina l'ultimo, per quest'anno, saluto alla bandiera della Colonia. Mille e mille braccine protese verso il cielo, e poi altri canti sul rombar delle automobili o sul ritmo delle macchine dei piroscafi. Anche da Isola sono ritornate oggi le frotte canterine delle bagnanti ad incontrarsi con quelle montanine di Banne. E anche da Isola, come da ogni Colonia, le segnalazioni sullo stato di salute non sono buone, ma ottime.

Benedetto il Duce!

La Colonia diurna di Cologna si è sciolta questa sera. Quando il tricolore è sceso dal suo alto pennone, salutato dagli squilli della tromba, dai moschettieri della guardia e dalle mille bambine, il tranvai ha raccolto la grande legione che si è sciolta in città. Domani non più Colonia... quante lagrimucce di dolore!

Ma prima di dire addio al campo, che per oltre un mese ha echeggiato dei loro canti, le piccole fanciulle hanno voluto dare un saggio della loro bravura. E' stata una manifestazione il cui significato non è racchiuso in uno stretto ambito didattico. La grazia delle bambine, i sorrisi, quella loro scioltezza era un indice che assommava tutta una serie di stati d'animo: devozione per le maestre, desiderio di manifestare, quasi materialmente, la gratitudine propria e delle famiglie; esplosione, insomma, di entusiasmi, infantili sì, ma che

Danza indiana...

non si disvelleranno più dai cuori e penetreranno nelle famiglie e come il sangue guadagneranno altri cuori.

Può esistere cuore di madre o di padre che accogliendo, questa sera, la propria bimba fatta più forte, più sana, più grande, non batta di commozione e d'amore per chi ha reso possibile ciò? Sarebbe fuor di luogo rispondere a questa domanda. Questa sera il nome di Mussolini sarà mille e mille volte ringraziato.

Sul campo di Cologna si è fatto festa oggi. E non è stato il saggio con la commediola e la poesia di occasione, nè una ripetizione di quello dell'anno scorso. Una cosa nuova, originale, intonata ai tempi e all'ambiente. Rappresentazione moderna svoltasi su un palcoscenico lungo un chilometro, dove agivano tre o quattrocento personaggi, dove vi erano costruzioni e, fin'anche, un somarello ornato e inghirlandato per l'occasione.

La partecipazione appassionata del direttore e delle maestre alla vita della Colonia — e parlando di Cologna, intendiamo tributare un plauso a quanti non qui soltanto, ma in tutte le altre Colonie, si dedicano con tanto amore ai bambini — ha reso possibile dei veri miracoli, degni di essere applauditi non solo da pochi fortunati, da una folla di mamme, ma da tutti.

Le bimbe son divise in otto o nove gruppi. Alberi e siepi dividono le varie scene, fanno da quinte e da fondali. Dove la rappresentazione lo richiede sono alzate costruzioni. Seguiamo l'ordine della visita: ecco qui una centuria che simboleggia la Croce Rossa. Entriamo in un ospedale da campo in A. O. Un ferito nero sulla barella, un medico bianco che cura i denti a una negretta con le treccine che a serpentello le scendono sulle guance. Dame e medici si affaccendano intorno alla tenda, dietro alla quale una schiera di morette danzano in segno di gratitudine per i soldati italiani. Questa sola scena potrebbe dar materia per un articolo di vivo plauso, se altrettante lodi non dovessero essere tributate ad altri otto spettacoli.

Due passi, basta scavalcare una siepe, e ci si trova nientemeno che alla «Colonia di Addis Abeba». Bianchi e neri si avvicendano nel quadro, sullo sfondo del quale si alza una capanna di paglia che, sotto il sole, par d'oro. Si assiste all'alza bandiera, si visita, con un austero direttore di Colonia in casco e vestaglia bianca, la tenda della Croce Rossa e la mensa, si beve il caffè e si presenzia a una grandiosa «fantasia» di danzatrici nere come il babau. Perchè mai il tempo e lo spazio devono limitare la descrizione di questo delizioso quadro?

"Fuoco di Vesta,,

Altri cinque passi. Una musica leggera ci invita ad una rappresentazione classica. E' un'interpretazione dell'inno «Fuoco di Vesta». Costumi e danze, eleganza di ritmo e di colori, coreografia finale accompagnata dal coro: quadretto che dovrebbe essere tramandato in un film. Quello che, dopo due metri, oltre una cortina di foglie, ci aspetta, non è meno dolce e meno bello. Deve intitolarsi «Offerta dei figli alla Patria». Una cinquantina di bambine, vestite in armoniosi toni azzurri e rosa, cantano una nenia alle bambole e, seguendo il ritmo delle strofe, si alzano, si chinano, reggono sulle braccine le paffute bambolone come per un'offerta. Al centro del semicerchio si alza quindi l'Italia che regge il Fascio. Bellissimo!

Tutto vivacità di colori, brillare di spighe, di fiori, di dolci visioni è il quadro che segue. Sul gruppo s'alza un cartello: «amate, onorate, rispettate il pane». Sono mietitrici, contadinelle, cantarine che inneggiano al biondo grano ed esaltano il nome del Duce. E' una vera ingiustizia non poter dire di più, non potere lodare, come converrebbe, la maestra e le scolarette. Ma come si fa, se a due passi i «soldatini» ci aspettano? Saranno cento bambine con quei cappelli di carta, che da quanto sono stati inventati i giornali, i bambini hanno sempre usato per fare gli elmi. Le cento bambine cantano sul ritmo di rataplan, muovendo le gambine a passo di marcia. Sono davvero deliziose, e son tra le più piccine.

Un altro gruppo di piccine danzano su uno spiazzo, poco discosto, un ballo selvaggio. Sono ornate di penne, hanno tra i capelli neri i segni degli indiani. Basterebbe un lontano tam-tam per dare alla scena quella veridicità che non si trova spesso nè al cine nè in teatro. Bello soltanto? Ma è delizioso il quadro. Ecco, altri dieci metri e siamo all'ultima scena: si rappresenta la bandiera dei tre colori. Le più piccine sono impegnate in un coro delizioso. Sono vestite di carta e agitano festosamente bandierine. Il gruppo è tanto grazioso, così cari sono i visini delle piccole attrici che il dott. Farnesi, qui in rappresentanza del gr. uff. Perusino assente, si abbassa a baciare la più piccola per tutte.

Ma la festa non è ancor finita. Tutte le mille bambine ora sfilano — e marciano come i soldati sul serio — nei variopinti costumi improvvisati dalle maestre. E' un colpo d'occhio da grande spettacolo. Quando sono ammassate, il dott. Farnesi porta loro il saluto del Federale e ricorda che i benefici fisici e morali da loro avuti si devono al Duce. La sua semplice, affettuosa parola pareva attesa da quei mille visini. Quando egli nomina il Duce, balza nel cielo un fuoco di voci inneggianti al Capo. E non è, vi giuro, manifestazione insegnata dai maestri, è proprio il cuore delle piccole che invoca Mussolini.

A Ronchi dei Legionari

Si è chiuso ieri, con un brillante saggio al quale hanno assistito le gerarchie e le autorità della località e della zona, il turno maschile della Colonia del P. N. F. a Ronchi dei Legionari, che ha ospitato 130 Balilla. Domani, lunedì, avrà inizio il turno femminile.

A Brioni e a Pola
con la motonave «Neptunia»

Domenica prossima, 2 agosto, avrà luogo l'annunciata gita a Brioni e a Pola con la motonave «Neptunia» della «Cosulich». E' questa, com'è noto, la seconda crociera indetta in occasione del Giugno Triestino e avrà indubbiamente, come la gita a Venezia, il più lieto e festoso successo. La grande attrattiva di questa crociera è costituita dalla rappresentazione della «Carmen» all'Arena di Pola, spettacolo al quale i crocieristi della «Neptunia» assisteranno, essendo compresa nella tenue quota fissata per la gita, oltre al passaggio marittimo, il pernottamento a bordo, il pranzo a Brioni, la cena e la colazione a bordo, anche il biglietto d'ingresso all'Arena con posto riservato. La «Neptunia» partirà domenica mattina alle 8 e farà ritorno lunedì mattina alle 8.30. Le prenotazioni sono già numerose e si prevede una considerevole affluenza di gitanti anche da Gorizia, Udine e altri centri.

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 luglio 1936-XIV

Nati vivi	8
maschi 5, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	—

Tombola a S. Giacomo

Oggi alle 18.30 avrà luogo in Campo S. Giacomo l'annuale tombola a favore delle sezioni dopolavoristiche. Le vincite saranno così disposte: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400.

Il 2 agosto infallibilmente sarà estratta in Piazza Unità, alla presenza dei delegati ufficiali e del popolo, la grande Lotteria del Circolo della Stampa per la Fiat 500.

La Mostra interprovinciale d'arte del Sindacato

La segreteria del Sindacato interprovinciale delle Belle Arti rammenta agli interessati, che il 3 agosto prossimo, scade irrevocabilmente il termine per la presentazione delle domande al segretario interprovinciale del Sindacato e presidente della Mostra, per ottenere l'assegnazione di pareti nelle sale situate nel palazzo dell'Economia corporativa di Piazza della Borsa.

La segreteria del Sindacato interprovinciale fascista delle Belle Arti è aperta ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20, durante il periodo estivo.

Al G. R. F. «Quis contra nos?» oggi trattenimento danzante per soci e simpatizzanti. Il tenore Zerbini canterà le ultime creazioni della stagione.

Avvenimenti della vita teatrale

Il successo di "Carmen,, all'Arena di Pola

POLA, 25

Questa sera il superbo anfiteatro era gremito in ogni ordine di posti, anche per il concorso di molti forestieri. Le autorità provinciali e locali, con alla testa S. E. il Prefetto erano presenti al completo. Questa edizione della «Carmen» rimarrà memorabile anche per coloro che hanno assistito a molte rappresentazioni della popolare opera di Bizet.

Gli interpreti e la messinscena

Tutti gli artisti, da quelli che interpretarono le figure di maggiore rilievo a quelli che impersonarono i personaggi secondari, hanno messo ogni cura nel rispondere alla volontà dell'animatore dello spettacolo, maestro Antonino Votto. E fu una serata trionfale. La Nicolai, squisita cantatrice, possiede una voce atta ad esprimere tutte le sfumature del registro, e una facilità straordinaria nel modularla, qualità che fanno di lei una artista completa. Come intonazione essa è veramente irreprensibile, e lo stesso dicasi del suo fraseggio, che mai lascia perdere una sola espressione nell'onda sonora che l'avvolge. All'atto primo essa miniò, si può dire, il famoso «presso il bastion di Siviglia», e nella scena della seduzione essa raggiunse una intensa espressività. Nel duetto finale con Don Josè, magnificamente interpretato dal Melandri, la Nicolai coronò la sua nobile interpretazione trascinando il pubblico al più schietto entusiasmo.

Il Melandri ed il Guicciardi (Escamillo) le furono degni compagni. Il Melandri è un artista superbo: straordinaria facilità di emissione, timbro sempre puro in tutte le estensioni del suo registro e poi una profonda sensibilità musicale, il pieno possesso della scena come attore drammatico fanno di lui uno dei più notevoli interpreti di «don Josè».

Il Guicciardi, ottimo baritono, che conosciamo come eccellente artista per averlo udito nel «Lohengrin», sfoggiò la sua voce possente nella parte di Escamillo. Pieno di virile baldanza nel duetto con don Josè nell'atto terzo, appassionato nella grande scena d'amore con Carmen nell'atto quarto, mostrò di possedere un tesoro di voce non solo nelle medie del suo registro, ma anche nelle basse, tutte egualmente chiare.

La signora Albanese, che nella sua parte ebbe troppo breve campo per dimostrare tutta la signorilità della sua arte, fu una Micaela deliziosa, tanto per il porgere elegante, quanto per la soave bellezza della voce di soprano.

Tutti gli altri artisti fecero degna corona ai personaggi principali e furono tutti egualmente lodevoli nel coscienzioso studio posto nell'interpretazione delle loro parti. Le danze del secondo atto, belle anche coreograficamente per i meravigliosi effetti di luce che davano un fantasmagorico risalto ai singoli gruppi che componevano le masse, erano dirette dalla prima ballerina Rya Legnani, appassionata interprete delle danze zingaresche di quell'atto che a noi sembra scenograficamente il più bello. Ne va data lode all'ottimo regista Nando Tamberlani, il quale riuscì ad esprimere con pieno successo sul nostro palcoscenico i suoi moderni concetti scenografici, concetti per noi nuovi, che tendono a liberare lo scenario dalla costrizione della vecchia cornice che inquadra il palcoscenico dei teatri chiusi, concetti questi realizzabili soltanto nei grandi ambienti dove il boccascena può essere esteso quasi a piacimento, come nella nostra grandiosa Arena.

L'orchestra

Da ultimo in ordine di spazio, ma non in ordine d'importanza, l'orchestra, il grande personaggio multanime che esprime non solo la gioia, il dolore, l'ira, l'amore delle persone del dramma musicale, ma i sentimenti dell'autore al cospetto della vicenda reale o fantastica che l'ha commosso e ispirato alla creazione. L'orchestra, dunque, composta di ottimi artisti venuti da Milano e da Trieste, cui si aggiunse una valorosa falange di elementi cittadini, tra i quali il violino di spalla, ha raggiunto un ammirevole grado di affiatamento sotto la guida severa del maestro Votto, il quale fu meritatamente festeggiato dal pubblico assieme agli artisti.

Non dimentichiamo i cori, sempre intonati, che offersero un impasto di voci assai apprezzato e che tanta parte ebbero nello strepitoso successo della «Carmen». Dopo ogni atto si ebbero moltissime chiamate.

Domani sera seconda della «Carmen». La prima di «Andrea Chénier» non avrà luogo martedì 28, ma mercoledì 29, sicchè martedì si avrà riposo.

L'odierno spettacolo operettistico al Teatro estivo del Giardino

Neanche ieri sera, nonostante i molti divertimenti in programma, sono mancati gli spettatori al Teatro estivo del Giardino pubblico, ove agisce con vivo successo la Compagnia operettistica De Rios Gandosio. Il pubblico ha applaudito calorosamente il gustoso comico Nino Gandosio e la briosa «soubrette» Nora De Rios, i quali, assieme agli altri apprezzati elementi della Compagnia, avevano presentato con insolita vivacità la bella operetta in tre atti «Acqua cheta» del maestro Pietri.

Questa sera la Compagnia operettistica che fa capo alla De Rios e al Gandosio, replicherà «Fascino di luna» di Stolz.

Gli spettacoli del Circo Zavatta. Oggi il circo Zavatta, che seralmente accoglie centinaia e centinaia di persone sotto il suo ampio tendone, darà due spettacoli di gala: alle 16 ed alle 21. In ambedue le rappresentazioni i bravi artisti della compagnia si esibiranno nei loro migliori giuochi ed esercizi. Di più, vi saranno interessantissime dispute di lotta greco-romana e libera americana. Tram n. 10.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 26 luglio 1936-XIV:

9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata. — 12.20: Musica da camera: Concerto del violoncellista Antonio Valisi, al pianoforte: Gino Filippini. — 13: Programma di celebrità. — 13.40: «All'insegna dell'asino bianco», radiorivista di Drovetti e Bertinetti. — 16.20: **«Se tu non m'ami»**, commedia in un atto di Paola Riccora. — 17: Concerto di musica brillante diretto dal m.o Umberto Mancini. — 20.40: **«La giara»**, commedia in un atto di L. Pirandello. — 21.30: Trasmissione da Varsavia: **La festa delle mèssi**, suite di musiche popolari di Maryan Rudnicki interpretata da gruppi corali e da solisti; orchestra diretta da Z. Gorzynski. — 22: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Rito Selvaggi. — 23.15: Musica da ballo.

Varietà e Cinema

«Le scarpe al sole», film dell'arditismo e della guerra alpina, grande successo al Vittoria (all'aperto) 20.15.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «La moglie indiana», con Silvia Sidney e Gene Raymond. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 14.30: «Rivalità eroica», con Joan Crawford e Gary Cooper.
Italia. 14.30: «Educande folli», l'amore a diciott'anni, con Frances Dee, Gingers Rogers e Billie Burke. L. 1.
Regina. 14.30: Comp. Girola-Sonni: «La suocera demonio», 3 atti brillanti di Bisson. Film: «Squillo di tromba», con George Raft.
Impero. 15: «Il cavaliere di Lagardère» («Il gobbo misterioso»), e «Io... e la suocera», con Buster Keaton.
Garibaldi. 15: «L'eredità dello zio Buonanima» con Angelo Musco. L. 1.
Novo Cine. 14: «La principessa della Czardas», con Martha Eggerth. L. 1.
Massimo. 14: «Il pirata del fiume», dal romanzo di Wallace. Poliziesco.
Moderno. 15.30: «La freccia d'oro» e «Il re dell'Arena», con Eddie Cantor. II L. 1.
Odeon. 14.30: «Il tempio del dott. Lamar», con Gary Grant e G. Tobin.
Armonia. 14.30: «Milizia territoriale», A. Gandusio. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 14.30: «Contropelo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. II 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20.15: «Le scarpe al sole», con Camillo Pilotto e Isa Pola. Grande successo. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16.30: Film: «Re dell'ombra», con Sherlock Holmes. Varietà nuovo programma.

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: Replica a grande richiesta di: «Fascino di luna», di R. Stolz. Successo.
Bagno Ausonia-Savoia. Ausonia: Seralmente ballo con servizio di ristorante. Savoia: Ballo serale; ingresso L. 1. In caso di cattivo tempo si balla in locali riparati.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 17: Pomeriggio danzante. — Ore 20: Serata di gala. Danze, concerto. Orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Il m.o Kálmán fra gli interpreti del secondo Festival di Abbazia

ABBAZIA, 25

Il m.o Emmerich Kálmán ha concesso a un giornalista viennese una intervista sulla prossima manifestazione che avrà luogo al Teatro all'aperto di Abbazia, durante la quale ha fatto le seguenti dichiarazioni in merito agli artisti che parteciperanno al Festival di Abbazia:

— Le due primedonne che canteranno al Teatro all'aperto sono Rita Georg e Claire Fuchs-Kaufmann. Rita Georg è stata sempre una delle migliori interpreti della mia «Contessa Maritza». Oltre a ciò è stata la vera creatrice della «Duchessa di Chicago» al Theater an der Wien e a Berlino.

Claire Fuchs-Kaufmann è una giovane e valente artista che io vidi per la prima volta in Germania e precisamente a Hannover alla 200.a rappresentazione della «Contessa Maritza». La sua interpretazione mi fece una profonda impressione e seguii da allora con molto interessamento la carriera dell'artista.

Le due «soubrettes» Wottawa e Lewkowa sono in piena attività per perfezionarsi nelle loro parti brillanti e piene di vivacità.

Veniamo ora ai tenori: Igo Gutmann sarà Napoleone Bonaparte nell'«Imperatrice Giuseppina». E' conosciuto come un eccellente cantante d'opera e la parte gli si adatta a meraviglia; la sua maschera corrisponde perfettamente ai ritratti di Napoleone e alle incisioni napoleoniche dell'epoca. Nell'operetta «Il Cavaliere del Diavolo» si presenterà un nuovo tenore, Eich, che ho conosciuto in Germania. La parte di tenore nella «Principessa della Csardas» è stata invece affidata al notissimo tenore di Praga, Arno Velecky.

La parte dell'attore brillante sarà svolta da Otto Dewald, valente comico e ballerino, il quale è stato a Breslavia anche un ottimo regista. Ad Abbazia egli inscenerà «Il Cavaliere del Diavolo».

Alcuni giorni fa — ha concluso Kálmán — è stato a Vienna il traduttore italiano delle mie operette, Mario Nordio, il quale ha preso contatti con gli artisti per accordarsi sulle romanze e sugli spunti dialogati che saranno cantati e pronunciati in italiano.

Apprendiamo da Vienna in merito alla vivacissima «soubrette» Sonja von Lewkowa, che essa parteciperà il prossimo inverno ad una «tournée» in Italia con la operetta-rivista «Aria del Circo». Sonja von Lewkowa eseguirà la parte di protagonista come ha già fatto nelle maggiori città della Germania e si esibirà in una parte importante come attrice, ballerina e cavallerizza. Sembra che la regia di questa operetta-rivista sarà assunta dal direttore artistico della stagione di Abbazia, Theo Bachenheimer, dello Stadttheater di Vienna.

La festa del patrono a S. Giacomo

Avvenimento popolare di grande importanza per gli abitanti del rione, la festa di S. Giacomo patrono della chiesa parrocchiale è stata ieri sera degnamente celebrata con una grande manifestazione notturna.

Illuminato a giorno, il vasto piazzale della chiesa già prima delle 20 è andato rapidamente popolandosi, tanto che i vigili urbani incaricati di mantenere l'ordine hanno durato fatica a tenere sgombre le vie adiacenti. Mentre le campane della chiesa, suonando a festa, annunciavano l'uscita della processione teoforica, la ressa sul vasto piazzale era tale da chiudere ogni accesso al sagrato. Preceduta dalla banda dell'Oratorio Salesiano, la processione ha compiuto il consueto giro fra due fitte ali di popolo. Lungo il percorso, le finestre delle case erano state illuminate e pavesate a festa.

Rientrata la processione in chiesa, ai parrocchiani è stata impartita la benedizione, dopo di che la brava banda del C. R. D. 'A., diretta dal maestro Claudi, ha tenuto sul piazzale un concerto di musiche varie, alternandosi con un'apposita orchestrina-giazzo, appositamente scritturata dal Gruppo Rionale Trevisan, che eseguì una serie di nuove canzoni italiane e ballabili in voga. In chiusa, mentre da Montebello giungevano i giocondi scoppi della festa pirotecnica, si è svolto il popolare giuoco della tombola.

Le gite dell'Istituto fascista di coltura. Per domenica 2 agosto l'I. F. organizza in torpedoni di lusso, una gita che offrirà ai soci una giornata di godimento e di frescura tra il verde della campagna goriziana. L'itinerario è il seguente: Trieste, Aurisina, Comeno, Scherbina, Porte di ferro, Montespino, Gorizia, Vallone, Trieste. La quota che comprende la colazione, che verrà servita a Montespino, viene fissata in lire 25. Iscrizioni si ricevono sino giovedì 30 corr., in via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30. Si fa viva raccomandazione di sollecitare l'iscrizione essendo il numero limitato ai posti dell'autocorriera. Nella segreteria continuano pure affluire le adesioni per la grande gita estiva che si svolgerà dal 20 agosto al 5 settembre e che porterà i soci in Sardegna e in Sicilia.

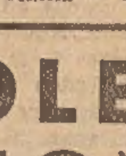
Notiziario commerciale

Denuncia bozzoli e sete del raccolto 1935. Per opportuna norma degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che, in base al disposto dell'art. 1 del R. D. L. 2 luglio 1936-XIV, n. 1360, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 21 luglio, chiunque detenga, a qualsiasi titolo, alla data di pubblicazione del decreto succitato, bozzoli del raccolto nazionale 1935 e precedenti, doppi compresi, e bozzoli di provenienza estera, dovrà farne denuncia all'Ente nazionale serico entro il 26 luglio a. c. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia.

Praticate ogni sera un leggero massaggio con un po' di Crema Venus Bertelli. E' un prodotto scientifico di grato profumo che renderà morbida e vellutata la vostra epidermide. Nella cura delle screpolature delle mani e del volto, provocate dal sole, dal vento e dalla polvere, la Crema Venus Bertelli vi darà risultati pronti, meravigliosi.

CREMA VENUS BERTELLI

LOZIONE BETULLA contro LA FORFORA E LA CADUTA DEI CAPELLI
Decenni di fama mondiale, attestati ovunque da spontanei ringraziamenti
MERANO Dralle MERANO


Permanenti Lire 8 con garanzia da 6-12 mesi. Ondulaz. ad acqua L. 2.50. Lavatura asciug. L. 1.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria) il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività.

ISOLE BRIONI (POLA)
Villeggiatura d'eccezione.
Preferita dall'alta Società Internazionale
PERFETTA ATTREZZATURA ALBERGHIERA
Informazioni:
ENIT - Via V. Veneto, 56 - Roma e Direzione Alberghi Brioni (Pola)

Per
LIQUIDARE DEFINITIVAMENTE
TUTTE LE MERCI ESTIVE
concediamo da oggi i seguenti
SCONTI EFFETTIVI
che verranno diffalcati all'atto dell'acquisto:

GUANTI ESTIVI 20%
CONFEZIONI CAPPELLI SIGNORA indistintamente 20%
SETERIE e RAION FANTASIA 20%
COTONERIE indistintamente 20%
CAMICIE CRAVATTE PIGIAMA 10%
ARTICOLI DA BAGNO SCARPE, CUFFIE, BERRETTI e COSTUMI 10%

Avvertiamo la nostra spett. Clientela che a partire da domani e fino a revoca, i nostri Magazzini rimarranno chiusi dalle 13 alle 15.

ÖHLER

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, piano

La Mostra d'incisione italiana nella Sala della Borsa

Visitando la Mostra d'incisione italiana aperta nelle sale della Borsa Vecchia per cura dell'Unione professionisti e del Giugno Triestino, si rimane gradevolmente colpiti dalla bellezza di molti fogli, della superiorità tecnica di tutti. Non conviene dimenticare che è questa una mostra di «opere scelte». Esse appartengono tutte alla raccolta di stampe italiane moderne, che il Ministero dell'Educazione Nazionale sta costituendo presso la R. Scuola di Calcografia di Roma; sono dunque saggi anche ufficialmente riconosciuti tra i migliori che dieno oggi le arti della incisione in Italia. E ad Abbazia, d'onde la raccolta ci giunge, essa figurò come Mostra nazionale del Sindacato Belle Arti.

Le silografie

Arti austere sono quelle dell'incisione, e da godersi con attento spirito di amatori; nello stesso tempo hanno pure la loro attrattiva popolare in quanto, se non sempre dominante, tuttavia il carattere illustrativo vi ha larga parte. Negli ultimi vent'anni c'è stata in tutta Italia un ripresa dell'incisione in legno, e un corrispondente abbandono dell'incisione a bulino, che però viene ora anche essa riprendendosi. Si vuole attribuire questa preferenza per l'incisione in legno (o silografia, come oggi la chiamano) alla opportunità di battere un terreno inaccessibile alla fotografia: in verità i fotografi tentano oggi anche questo terreno. Forse si andrebbe più a fondo affermando che quello spirito grave, quel rigore di stile, che nel Novecento divenne improvvisamente un'ansia degli artisti moderni, influì non poco su la loro predilezione per questa tecnica severa. Essa costringeva in un certo senso a tornare alle origini, a rimeditare un linguaggio usato nel Quattrocento e nel Cinquecento. E questa rimeditazione, anche se animata da nuovi spiriti d'illuminazione e di distribuzione emotiva delle masse d'ombra, appare sensibile nella maggior parte degli eccellenti incisori in legno qui rappresentati: pochi essendo quelli che, come il Cambellotti, geniale e bizzarro, abbiano adoperato il legno a un'impressionismo naturalistico più consueto all'acquaforte. Prevalgono negli altri compostezza, stile, sapiente valutazione del variare dei tagli, e in molti una visione ben chiusa ed energica della composizione. Noteremo, tra le migliori silografie, la «Vecchia amicizia» dell'Arden Cannas da Sassari, le «Maschere» dell'Aroldi, le ottime stilizzazioni di piani del Balduini, «Il martire fascista» e «I profughi» del Baldinelli, gli scuri e chiari compatti, efficaci nel «Fontanile» del Biasi, il diligente «Duomo di Modena» del Boccolari, le «Luci di Oliena» del Branca e gli «Orfani» del Carta (da Iglesias l'uno e l'altro: s'adatta ai sardi quest'arte di chiaroscuro stilizzato), le scene rustiche di biblica linea del Dall'Itala, le «Madri» del Dessy, il bel «San Domenico di Fiesole» dell'Orsini, le ponderate semplici masse nei fogli del Lucerni, la «Villa Stura» del Marcon, i soldati assai vivi e caratteristicamente toccati del Morbiducci, le ville toscane del Neri, i «Pesci» del Servolini, le visioni grandilinee del Triverio («Il Foro», «Scilla in Calabria»). Altre ancora son buone.

Le acqueforti

Aggrupperemo con le acqueforti anche le tecniche affini. All'opposto dell'incisione in legno, esse in Italia non conobbero mai veramente occaso; ma una predilezione più larga per l'acquaforte si può far risalire al principio del secolo. E' questa un'arte più accogliente e versatile, che può essere maschia e può essere anche femminina, che può essere risentita e anche morbida, tutta di vibrazione e anche tutta d'eleganza: un'arte che riceve l'impronta dai vari temperamenti che la chiamano a interprete. Parecchi degli acquafortisti qui presentati sono già ben noti a Trieste. Anselmo Bucci, per esempio, di cui vediamo qui alcuni fogli nella sua maniera impressionistica più vigorosa, o Francesco Chiappelli, rappresentato da una delle vispe scene caricaturali alla Doumier, o il nostro Bruno Croatto, che resta uno dei maestri di più illuminata sapienza fra gli acquafortisti italiani. Un'altra artista nostra, Marina Battigelli, rende un disegno arioso; e il De Giusti-Zustovich da Fiume trova l'accento spirituale di alcuni motivi della sua città. Altri sono meno famigliari al pubblico triestino: fra questi il geniale Giorgio Morandi da Bologna, i cui due paesaggi alberati, specialmente, sono due capolavori, o il delicato Fabio Mauroner, con la morbida luce delle sue cupole di San Marco e il cortile nell'ombra, e con l'aristocratico ritmo canalettiano della sua Piazza San Marco, o il Tosi, che incide il paesaggio con lo stesso movimento caratteristico delle sue pitture. Del Boglione, pure, tutto è assai bello: le trasparenze della veduta su le rive del Langone, e gli spunti cittadini delle vie di Torino. Ma ci trarrebbe a lungo il voler troppo distinguere; e converrà segnare di passo alcune delle acqueforti più belle: il «Convento di Montalcino» del Bacinetti, ad esempio, e le «Piante grasse» del Bartolini, il «Paese toscano» del Bianchi-Barriviera, i fini panorami di città del Carbonati, i motivi caricaturali e di realismo ironico del Castellani, i vigorosi chiaroscuri di «Pitigliano» e di «Tarquinia» del Celestini. E ancora la «Siesta» del Checchi, la robusta veduta di paesaggio bresciano del Falorsi, i bei grigi d'acquatinta della Fortini nella «Pioggia vicina», i carrettieri e cavalli, vigorosissimi, di Giuseppe Graziosi, la «Trinità dei Monti» e la «Rocca di Predappio» del Mazzoni-Zarini, la «Grotta» e la veduta parigina del Pane, il «Ritratto» del Petrucci, la «Caserma degli Svizzeri» e le altre ottime cose del Prencipe, i «Cavalli» del Rodella, la visione fiesolana del Pogliaghi. E poi, della Santini, il «Tevere» e la sua vivace puntasecca «Nello studio», la «Natura morta» del Vitale. Senza esclusione degli altri, che non possiamo tutti nominare.

Le litografie

La litografia ha riguadagnato negli ultimi anni dignità artistica. Oggi è praticata di nuovo da molti dei nostri artisti migliori. La vediamo trasmettere gli spigliati e nervosi segni del Vellani-Marchi, come la violenta emersione chiara dall'ombra della «Danzatrice» di Leonardo Borgese. E ad essa confidò due dei suoi disegni più saporiti il nostro Giannino Marchig: una delle visioni d'Arezzo, e quella «Fiera» piena d'estro, che è uno dei suoi capolavori di disegnatore. Tutti artisti distinti; e hanno buona compagnia nelle illustrazioni della Celani, nella magnifica «Sera» del D'Aloisio, nel «Conte Verde» del De Bernardi, nelle ottime prove del Guerrini, nei «Cavalli di San Marco» del Rota, nelle vedute romane del Lombardo, e in qualche altro foglio di questa ricca e interessante esposizione degli incisori.

b.

I funerali di Carmelo Lucatelli

Ieri nel pomeriggio, alle 16.30, si sono svolti i funerali del cav. uff. Carmelo Lucatelli, il vecchio irredentista triestino che a cinquanta anni compiuti, si arruolò volontario nell'Esercito italiano per combattere, accanto ai suoi due figli, nella grande guerra di redenzione. Dato l'unanime cordoglio suscitato in città dalla scomparsa di questo benemerito patriota e cittadino, i funerali sono stati imponentissimi. Molto prima dell'ora in cui il corteo funebre si è messo in moto, davanti alla casa N. 6 di via Gioachino Murat hanno incominciato a stazionare centinaia di persone. Erano presenti una larga rappresentanza della Compagnia dei volontari giuliani e dalmati, intervenuti col labaro sociale; il Direttorio al completo del Sindacato provinciale fascista dei commercianti di cereali, legumi e foraggi, del quale lo scomparso era benemerito presidente; la presidenza e la direzione dell'Unione fascista dei commercianti della Provincia di Trieste, nonchè rappresentanze di tutti gli altri gruppi sindacali dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Largamente rappresentate erano inoltre le aziende municipalizzate, le varie sezioni e gli uffici del Comune, il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, la Provincia, i Magazzini Generali, gli istituti di credito e risparmio, associazioni patriottiche e numerosissime ditte commerciali della città. Prestavano servizio di onore vigili urbani e vigili al fuoco in alta uniforme. Nel gruppo delle autorità e delle personalità è stata notata la presenza del Podestà Salem, del Preside della Provincia avv. Pieri, del Presidente del Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio avv. Trevisini e del direttore dott. Rozzo, del gr. uff. Frigessi, del gr. uff. avv. Camillo Ara e del gr. uff. dott. Angelo Ara, del gr. uff. cap. Antonio Cosulich, del gr. uff. Carlo Banelli, del gr. uff. Marinesi, dell'avv. Slocovich, dell'avv. Ruzzier, del presidente dell'Unione fascista provinciale dei commercianti rag. Grioni con il direttore comm. cap. Lupetina, del comm. Rangan, del prof. Sabbadini, del cav. prof. Florit, del maggiore Gessi, del cav. uff. dott. Ferrarese, del cav. Leone Veronese, del comm. Battino e di numerosissimi altri. Il Consiglio Provinciale dell'Economia era rappresentato dal dott. Apollonio.

Formatosi il corteo, il carro funebre, ch'era circondato da una scorta d'onore di vigili urbani e di vigili al fuoco, si è messo lentamente in moto. Seguivano il feretro, ch'era avvolto nel tricolore e ricoperto da una bellissima ghirlanda inviata dal Comune di Trieste, l'ex ispettore scolastico Pietro Rovere, il dott. Antonio Brun, cognati dell'estinto, ed il nipote Giorgio Tamaro.

Compiuto un lungo giro il corteo funebre, ch'era seguito da oltre una ventina d'automobili, è sceso nel centro della città per raggiungere la piazza Goldoni e sostare in via S. Pellico all'imbocco della Galleria di Montuzza. Ivi, dopo l'appello dello scomparso e il rituale «presente» della folla, la salma è stata deposta sopra un altro furgoncino che, seguito dalle automobili, è partito alla volta di Pirano nel cui cimitero lo scomparso è stata tumulata.

Don Antonio Malabotti
nuovo parroco di San Giacomo

Il nuovo parroco, chiamato dalla fiducia dei superiori a reggere la popolare parrocchia di S. Giacomo, è il teologo don Antonio Malabotti, nato a Trieste nel 1897, ove compì gli studi classici. Assolse i corsi teologici a Gorizia e Roma ed ottenne il dottorato in teologia. Fu per parecchi anni in alcuni paesi dell'Istria e negli ultimi 10 anni fu cappellano all'ospedale Regina Elena.

Il suo ingresso solenne è fissato per domenica 2 agosto col seguente programma:

Alle ore 9 adunata del popolo sul piazzale della chiesa. Un corteo s'avvierà poi a prelevare il neo-parroco all'abitazione sua in via S. Giacomo in Monte 10. Vi parteciperanno le rappresentanze delle autorità, le associazioni parrocchiali di Azione Cattolica e quelle Giovanili del P. N. F.

Sulla porta della chiesa il parroco dirà un primo saluto alle autorità. Alle 9.30 ci sarà la Messa coll'invocazione dello Spirito santo, la Messa solenne e il «Te Deum». Il decano del collegio dei parroci Mons. R. Saverni farà la presentazione ufficiale del parroco al popolo fedele.

Gli esami di maturità scientifica nella Venezia Giulia

Gli esami di Stato della maturità scientifica per gli anni dei Regi Licei e i candidati privatisti delle provincie di Fiume, Gorizia, Pola e Trieste furono tenuti dal giorno 24 giugno al 21 luglio presso il R. Liceo scientifico «G. Oberdan» dinnanzi alle due Commissioni giudicatrici nominate da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale. Presiedette la 1.a Commissione il chiarissimo professore Emanuele Ciafardini, della R. Università di Napoli, ne fu vicepresidente il dott. Silvio Stevanin preside del R. Liceo scientifico «Ippolito Nievo» di Padova, e commissari i professori: dott. Esilda Concato Andreis del R. Liceo scientifico «Paolo Lioy» di Vicenza, dott. Umberto Bini del R. Liceo scientifico «Camillo Cavour» di Roma, cav. uff. Pietro Zavattaro del R. Liceo scientifico «Galileo Ferraris» di Torino, dott. Ernesto Kukez del R. Liceo scientifico «Paolo Giovio» di Como, cav. uff. Gino Saraval di Trieste, Giovanna Del Pesco, Clelia Nascimbene Pasio del R. Liceo ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste e cav. Fernando Noulian del R. Istituto tecnico «L. da Vinci» di Trieste.

Fu presidente della 2.a Commissione il chiarissimo professore Pietro Burgatti della R. Università di Bologna, vicepresidente cav. dott. Bruno Flury del R. Liceo scientifico di Ancona e commissari i professori: dott. Francesco Carli del R. Liceo scientifico «Augusto Righi» di Bologna, dott. Edoardo Gridelli, del Museo di storia naturale di Trieste, dott. Ersilia Liguori-Barbieri del R. Liceo scientifico «Camillo Cavour» di Roma, dott. Ciro Tellini del R. Liceo scientifico «Ippolito Nievo» di Padova, dott. Francesco Marino del R. Liceo scientifico «Lorenzo Respighi» di Piacenza, Giovanna Del Pesco, Clelia Nascimbene-Pasio del R. Liceo ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste, Tiziano Perizi e cav. Fernando Noulian del R. Istituto tecnico «L. da Vinci» di Trieste. Furono esaminatori per la cultura militare il cav. cap. Fernando Noulian ed il cent. Tito Tonelli.

Alla sessione di primo esame si presentarono 106 candidati, dei quali 79 candidati pubblici dei RR. Licei scientifici di Fiume, Gorizia, Pisino e Trieste e 27 privatisti.

In seguito all'esame sostenuto hanno ottenuto il diploma di maturità scientifica gli alunni del R. Liceo scientifico di Fiume: Alberto Biffis, Desiderio Medvedich ed Emilio Stefan; gli alunni del R. Liceo scientifico «G. R. Carli» di Pisino: Boris Berdini, Camillo Ghersetti, Mario Malnig, Luigi Marchionna, Attilio Sbrizzai, Aldo Stefanutti ed Emilio Zuccon; gli alunni del R. Liceo scientifico «G. Oberdan» di Trieste: Aldo Albrizio, Flavio Bonassin, Ada Bradicich, Giordano Bruno Calligaris, Trieste Cimolino, Nicolò Cobolli-Gigli, Guido Fantini, Aldo Filippini, Attilio Flego, Lucilla Gobbo, Maria Gregoretti, Emilio Massara, Duilio Masutti, Michelangelo Merlin, Egone Miriani, Carlo Morelli, Silvestro Purini, Giulio Ressetta, Marcello Scarel, Alfredo Sporer, Adolfo Steindler, Bruno Tognoli e Silvio Vascotto.

Degli altri candidati, 56 furono ammessi a riparare nella sessione del prossimo settembre e 17 furono riprovati e potranno sostenere un'altra prova nel prossimo anno.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi si corre il Trofeo "A. Zamberlan"

Questa mattina, con il programma già a suo tempo preannunciato, si corre la 4.a edizione del Trofeo Artemio Zamberlan. Come si sa, la corsa si svolge da Trieste a Fiume e ritorno (150 km. in totale). A questa classica gara prendono parte i migliori ciclisti locali, veneti, friulani, polesi e fiumani.

Pubblichiamo più sotto i nominativi degli iscritti, che hanno raggiunto il numero di 62. Auguriamo ai bravi esponenti della giovane guardia di mettersi in luce e di riaffermare l'antico valore. La vittoria sia per il migliore.

1) Vouch Vittorio, 2) Cesca Quirino, 3) Nicolazza Romano, 4) Trampus Aldo, 5) Spangher Carlo, 6) Delconte Giovanni, 7) Depangher Antonio, 8) Mocoraz Mario, 9) Valentini Vinicio, 10) Flich Martino, 11) Ferluga Silvio, tutti del Dopolavoro Sportivo «San Giusto»; 12) Poian Marino, 13) Recchia Enrico, 14) Orefice Renato, 15) Baroni Franco, 16) Gardonio Gastone, 17) Tonero Giordano, 18) Ustolin Aristide, 19) Barbiero Luigi, 20) Dermit Giordano, 21) Tonin Ugo, 22) Chiaselotti Giovanni, 23) Chiandussi Olivo, 24) Chiandussi Oliviero, 25) Zanolla Luigi, 26) Pelizzoni Alfredo, 27) Peressini Renato, tutti del «Crda» di Monfalcone; 28) Cottur Giordano, 29) Coretti Orlando, 30) Trevisini Marcello, 31) Landini Leonardo, 32) Lucchini Vittorio, 33) Hribar Genny, 34) Storelli Donato, tutti del Dopolavoro Ferroviario di Trieste; 35) Scomersich Giovanni, Fascio Grion Pola; 36) Gobbo Umberto, idem; 37) Callini Giovanni, Com. FF. GG. Opicina; 38) Sossi Ernesto, idem; 39) Bizzaro Tullio, U. C. Trevigiani; 40) Cimoroni Giuseppe, G. C. «G. Cacciolato» Fiume; 41) Rade Giovanni, idem; 42) Bachich Paolo, idem; 43) Boemo Pietro, U. C. Udinesi; 44) Ferneglio Nello, idem; 45) Doccini Francesco, idem; 46) Mondini Guido, Dop. Ferr. Trieste; 47) Bissaldi Francesco, U. C. Triestini; 48) Perini Vilfredo, 49) Lorenzini Giovanni, 50) Carniato Adelmo, 51) Bornia Ugo, 52) Meneghetti Renato, 53) Roman Giovanni, 54) Barbon Remigio, 55) Brescancin Giovanni, 56) Granello Ottorino, tutti dell'U. C. Trevigiani; 57) David Mario, Dop. Ferr. Trieste; 58) Degano Alberto, U. C. Sandanielese; 59) Zeppar Giorgio, 60) Divo Carlo, 61) Rumetz Dante, 62) Pischiutta Umberto, tutti dello S. C. Olympia.

Le nuove quote ridotte
di associazione alla Triestina

La Segreteria della Triestina comunica:

Le quote annuali di associazione saranno ridotte quest'anno alle misure seguenti: ingresso e posto numerato tribuna centrale lire 250; detto per signore e ragazzi sino ai 14 anni, lire 200; ingresso e posto numerato tribuna laterale, lire 150; detto per signore e ragazzi fino ai 14 anni, lire 110; ingresso alla gradinata centrale, lire 100.

A partire da martedì 28 corr. i soci potranno riconfermare presso la Biglietteria Centrale, piazza della Borsa 8, i propri posti e ritirare le nuove tessere. L'Ufficio turistico dell'Adriatico ha messo a disposizione dei soci che procureranno nuove adesioni, diversi premi consistenti in viaggi gratuiti. Le schede di adesione si possono ritirare alla sede sociale oppure presso l'«Utat», in via Imbriani 11 e la Biglietteria Centrale, in piazza della Borsa 8.

Riuscita serata atletica
al Dopolavoro chimici

Organizzata in modo perfetto dal Comando del Fascio Giovanile di Combattimento, si è svolta con ottimo esito la preannunciata riunione di atletica pesante nella palestra all'aperto del Dopolavoro interaziendale chimici, che si è dimostrata ideale per manifestazioni del genere. All'interessante serata ha assistito numeroso pubblico. Il Comando federale del F. G. C. era rappresentanto dal camerata Brumati. Ecco i risultati tecnici della riunione:

Incontri valevoli per la eliminatoria giuliana del G. P. Roma di lotta greco-romana: Pesi gallo: Mazzoni batte Sgnidarig B. ai punti; Sgnidarig B. batte Vertol in 7'40'' per giro di braccia; Mazzoni batte Vertol per giro di braccia in 7'35''. Pesi leggeri: Dussi batte Mannea in 7' per ponte schiacciato.

Incontri fuori torneo. Lotta libera: Vidali batte Jurmann ai punti; Taucer e Sgnidarig D. nullo; Ermann batte Di Giorgi per spallata. Lotta greco-romana: Gurtner e Leonardi nullo.

Sollevamento pesi: Mersech Renato (lento 70, strappo 75, slancio 100) punti 245; Bencina Renato (60, 60 e 87.500) punti 207.5; Marcovig Rodolfo (60, 60 e 87) punti 205.

Arbitro Marisan Luigi; giudici Castellani Angelo e Bonadei Arturo. Presidente di giuria ing. Odilio Camus; segretario Francesco Boccoli; cronometrista rag. Porto Pietro; medico federale dott. Arrigo Carabei. Prestava servizio sanitario una squadra di militi della C. R. al comando del maresciallo Cosma.

Palmieri vince il singolare
al torneo di tennis a Portorose

PORTOROSE, 25

La finale del singolare signori e di quello delle signore hanno richiamato sui campi un pubblico molto numeroso ed appassionato che, di giorno in giorno, prende più interesse alle partite. Il beniamino di tutti Giovannino Palmieri, ha vinto da signore la gara del singolare, in una magnifica partita contro l'austriaco Peitler, che pur dimostrando un bel giuoco, non potè far nulla contro il nostro campione. Molto accanita anche la finale del singolare signore tra le due ottime ungheresi, campionesse d'Ungheria numero uno e numero due. Dopo vivacissima lotta Sarkany, riuscì a battere la numero uno Sass. Anche le semifinali del doppio misto incontrarono il favore del pubblico, specialmente per lo sfoggio di velocissimi palleggi della coppia italiana Mancini-Migone. Domani nel pomeriggio, molto attese, verranno giuocate le ultime finali del singolare di seconda categoria, del doppio uomini e del doppio misto; nuova ed ultima occasione per ammirare il nostro Giovannino. Ecco i risultati delle partite odierne:

S. U. L. (finale): Palmieri batte Peitler 6-1, 6-1, 6-2. S. S. (finale): Sarkany batte Sass 4-8, 8-6, 6-3. S. U. (seconda categoria): Sader batte Peitler 6-3, 6-3; Zahlbrückner batte Paoletti 5-7, 6-3, 6-3; Zahlbrückner batte Migone 6-3, 6-4. Mancini-Migone battono Sarkany-Valerio 6-1, 6-3; Sass-Palmieri battono Aszlan-Sader 6-1, 6-2.

Classifica immutata del "Tour" dopo la scalata dei Pirenei

LUCHON, 25

Quella di oggi era la tappa più lungo del Giro di Francia e i corridori hanno sopportato l'immane fatica di percorrere 325 chilometri tra aspre montagne da Perpignano a Luchon.

1) Ducazeau (Francia) che percorre i 325 chilometri in ore 11 57'32'' alla media oraria di chilometri 27.176; 2) Mersch (Lussemburgo) a tre lunghezze; 3) Amberg (Svizzera) in ore 11.58'7''. Seguono con lo stesso tempo la maglia gialla Maes, il francese Magne e il belga Vervaecke. Classifica generale: 1) S. Maes (Belgio) con ore 10041'59''; 2) Vervaecke (Belgio) con ore 100.46'17''; 3) Magne (Francia) con ore 100.50'8''; 4) Clemens (Lussemburgo) con ore 101.1'49''.

La domenica sportiva a Trieste

Trofeo Zamberlan di ciclismo. Da Trieste a Fiume e ritorno; adunata alle 5.30 in piazza Dalmazia; traguardo in via Rossetti, presso Scuola Equitazione; arrivo verso le 10.30.

Campionato canottaggio O. B. Riviera di Barcola; adunata degli equipaggi alle 8; partenza alle 9. Seguirà la premiazione alla Casa Balilla.

Tiro a volo. Campo al Cacciatore, alle 16, gara di tiro al piattello per il campionato triestino.

Triestini contro marsigliesi
nella riunione natatoria all'Ausonia

Mercoledì 29 corr., alle 21, la Società Triestina di Nuoto incontrerà il «Cercle des Vageurs» di Marsiglia. La forte squadra francese disputerà con i nuotatori triestini, reduci dai campionati nazionali, un incontro di nuoto sulle distanze olimpioniche e una partita di pallanuoto.

ASTERISCHI

Biagio Marin vince il premio «Città di Ancona»

La Commissione del premio letterario «Città di Ancona», bandito dalla Mostra della Pesca, ha attribuito il premio di lire 3000 allo scrittore Biagio Marin, per l'opera «L'isola d'oro» e ha assegnato altro premio di lire 1000 allo scrittore Ubaldo Fagioli per l'opera «La Madonnina del Pescatore». Ha inoltre segnalato le opere di Quadrone, Mario Blasi, Maria Luisa Fehr e G. De Mattia.

Non ha capito niente!

Quante volte, dopo aver inviato istruzioni urgenti ad un vostro corrispondente lontano, vi accorgete dalla risposta o, peggio, dall'esecuzione, che è sorto fra voi un equivoco. — Non ha capito niente! — dovete esclamare con tono disperato; e di nuovo a scrivere, a spiegarsi, a raccomandare. Intanto una settimana preziosa è passata. Sarebbe stato molto meglio telefonare. In pochi minuti vi sareste intesi alla perfezione. Il telefono interurbano funziona in qualsiasi ora del giorno e della notte, con modica spesa e grande rapidità. In molti casi è anche possibile fruire di notevoli ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

Onorificenza

Il signor Luigi Scarpa, ispettore di Dogana a riposo è stato nominato, su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro delle Finanze cavaliere della Corona d'Italia, premio ben meritato per la lodevole opera da lui prestata durante la sua lunga carriera. Al camerata, fascista dal 1921, congratulazioni.

I datori di lavoro e l'imposta a carico dei celibi

Com'è noto per effetto dell'art. 10 del R. D. L. 13 febbraio 1927, n. 124, sui datori di lavoro incombe l'onere di trattenere semestralmente al proprio personale operaio celibe una metà dell'imposta annuale da esso dovuta, limitatamente alla quota fissa, per poi effettuarne il versamento alla Sez. Prov. di R. Tesoreria (Banca d'Italia) oppure presso gli Uffici del Registro.

I versamenti predetti devono essere curati non oltre il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno; prendono in considerazione gli operai in servizio al 1.o gennaio e al 1.o luglio rispettivamente; non tengono conto dei celibi inferiori agli anni 25 o che tale età raggiungano nel corso dell'anno e trascurano i matrimoni avutisi nell'anno in quanto l'imposta è dovuta anche da coloro che nell'anno si uniscono in matrimonio, iniziandosi l'esonero del tributo soltanto con l'anno successivo.

Precisate queste condizioni positive e negative che caratterizzano il tributo in argomento, fatto presente che le leggi vigenti prevedono penali a carico dei datori di lavoro inadempienti e a carico altresì dei celibi che nascondono tale loro stato civile ai propri datori di lavoro, preme richiamare l'attenzione sul R. D. L. 6 febbraio 1936 XIV, n. 265 che sancisce, a partire dal 1.o gennaio 1936, l'aumento dell'entità di imposta finora in vigore. Tale R. D. L. vuole che i celibi dai 25 ai 30 anni corrispondano il tributo, per quanto riguarda la quota fissa sempre, nella misura di lire 115 annue, quelli dai 30 ai 55 di lire 155, quelli infine dai 55 ai 65 di lire 85.

Senza scendere in più minuti particolari che finirebbero per arrecare confusione in menti non addestrate alla complicata materia tributaria, riteniamo fare cosa utile per i nostri lettori interessati precisare, per importo e per anno di nascita, l'entità dei versamenti di che trattasi: per i nati dal 1871 al 1880 incluso lire 47.50; dal 1881 al 1885 lire 117.50; dal 1886 al 1900 lire 80; dal 1901 al 1905 lire 102.50; dal 1906 al 1910 lire 62.50.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

Istituto Arcivescovile "FILIPPIN" Autoriz...

PADERNO DEL GRAPPA (Treviso) (Tel. 8 - Crespano del Gr...)

Scuole Superiori Classiche Scientifiche Magistrali, Corsi Medi inferiori ed elem., m. 310 — Ameno luogo di villeggiatura e autunnale. Educazione seria, cr... italiana - Convitto di I ordine - ... to e diretto dal Sac. Prof. E. Fi...

VISITATELO PERSONALMENTE - CHIEDETENE PROGRAMMA

CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERURBANE

Con L. 9.35

I signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo, possono parlare per **TRE MINUTI** con gli abbonati delle seguenti località:

ARCO	FELTRE
BORGO DI VALSUGANA	FIERA DI PRIMIERO
CALALZO	ISOLA VICENTINA
CAMPODARSEGO	SAN VITO NEL CADORE
CLES	TAVERNELLE

Con L. 11.35

BRENNERO	COLLE ALL'ISARCO
CAREZZA	PREDAZZO
CHIUSA D'ISARCO	SALORNO

Coloro che accedono ai posti telefonici pubblici pagano una sopratassa di Lire 0.60 a Trieste, e Lire 1 a Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Predazzo

Tariffa L. 11.35
» 0.50 recapito
» 2.75 (¼ di L. 11.—)
L. 14.60

Per prenotazioni p. es. Cles

Tariffa L. 9.35
» 2.25 (¼ di L. 9.—)
L. 11.60

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40 %.

Per gli abbonati di categoria B (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

...naca giudiziaria

...a colpa di tre donne

...nale Penale) Era da qual-...po che i carabinieri aveva-...to che certa Francesca Ef-...messa a condurre un regi-...ita non confacente alle sue ...condizioni economiche. ...con ben sette figli a carico ...usciva a tirare innanzi se ...ti erano, almeno apparen-...magrissimi? Che avesse ...il segreto di fabbricare l'o-...sabbia? I carabinieri vol-...ci chiaro e pertanto si ...n sorvegliare attentamen-...nna. Grazie a tale assiduo ...di vigilanza, si riuscì ad ...che la donna si recava ...ttina nei magazzini della ...pima, ove faceva notevoli ...sempre dalla stessa ven-... Assunte informazioni si ...he la venditrice altri non ...una figliuola della Effe, la ...cassando dalla madre una ...ridava il resto ammontan-...10 alle 15 lire per volta! Si ...inoltre che una volta la ...tto un acquisto di oggetti ...lire, pagò ogni cosa con 1 ...50 centesimi. Scoperto il ...la Effe e la sua figliuola ...arrestate assieme a certa ...P., accusata di correità.

...ocesso, svoltosi ora alla se-...riale, le imputate hanno ...ogni cosa per cui il P. ...chiesto 2 anni ed un mese ...sione e 1500 lire di muta ...Effe figlia e 3 anni, un me-...clusione e 3500 lire di mul-...le altre due imputate. Il ...le, sulla scorta delle risul-...rocessuali e aderendo alla ...difensori, ha condannato ...la Effe madre e la P. a 6 ...reclusione e 600 lire di mul-...una, mentre nei riguardi ...lia della Effe ha ritenuto di ...cedere per concessione del ...giudiziale.

...dente cav. Lamparelli; giu-...rboni e Blando; P. M. cav. ...ich; difesa avv. Robba per ...avv. Guido Zennaro per le ...ncelliere dott. de Paoli.

Le violenze del ladro

...unale Penale) La notte del-...no scorso, il negoziante Fe-...Piriavec, dimorante in Po-...razione di Sesana, vide un ...e, appoggiato alla porta del ...gozio di commestibili s'ar-...tava per forzare la serratu-...Piriavec, aiutato da due ami-...tano assieme a lui, non esitò ...larsi contro il malandrino, ...e, seccato di essere stato di-...to, impegnò una violenta ...azione per svincolarsi dai ...aggressori. Ridotto all'im-...a, fu condotto alla caserma ...rabinieri ove, riconosciuto ...e Giuseppe Vrabec fu Anto-...46 anni, abitante a Toma-...une trovato in possesso di ...di forbici e di quattro gri-...

...nciato e rinviato a giudizio, ...ec, comparso ora nell'aula ...zione feriale, s'è buscato 2 ...10 giorni di reclusione, 1500 ...multa nonchè 7 mesi e 15 ...di arresto, invece dei quat-...ni e otto mesi chiesti dal ...

...dente cav. Lamparelli; giu-...rzoni e Blando; P. M. cav. ...gi-Stabile; difesa avv. Fal-...cancelliere dott. de Paoli.

Un marito assolto

...unale Penale) Franco Giu-...Angelo, accusato di avere ...ttato la moglie ha dovuto ...arsi davanti ai giudici del-...ne feriale, ai quali ha ne-...cisamente le incolpazioni a ...itie. Dato che l'accusa non ...a su solide basi, il Tribunale ...nuto di assolvere il giudi-...per insufficienza di prove.

...dente cav. Lamparelli; giu-...rboni e Blando; P. M. cav. ...ich; difesa avv. Buda; Can-...dott. de Paoli.

...esposti ad ispezione. Il ...rende noto che, a sensi ...D. L. 28 settembre 1933 ...è esposto a pubblica ispe-...er otto giorni consecutivi e ...l 17 al 24 luglio a. c. dal-...alle 12 presso l'Ufficio IV ...e tasse (Palazzo municipa-...o piano, stanza 29) il ruo-...ipale n. 7 del «contributo» ...e dell'Ente nazionale indu-...ristiche per l'anno 1936. La ...zione del ruolo costituisce ...ore legalmente obbligato al ...nto del contributo nei modi ...e. Il pagamento del contri-...tributo a ciascun iscritto, ...lo suddetto, dovrà effettuar-...Esattoria comunale. Contro ...tanze del ruolo gli interes-...ssono ricorrere al Prefetto, ...ei mesi dall'ultimo giorno di ...ne delle prescritte notifiche, ...plicazione o per altro erre-...eriale. Decorso il termine di ...orni dalla scadenza della ra-...ontribuente che non paghi o ...olamente in parte, è assog-...sulla somma non pagata, ...nnità di mora stabilita dal-...del R. D. L. 6 novembre

...cie aperte. Oggi sono aperte ...nti farmacie: Crevato, via Ro-...Depangher, via S. Giusto 1; ...enburg, piazza S. Giovanni 5; ...via dell'Istria 43; de Manzi-...Giulia 1; Manzoni, via Sette-...14; Pizzul-Cignola, corso V. ...Serravallo, piazza Cavana 1; ...gnori, piazza Ospedale 8; Spon-...htorsino 9 (Roiano); Haraba-...arcola) e Nicoli (Servola).

...al Monte di Pietà. Nella set-...dal 27 luglio al 1.o agosto ...esposti per la vendita all'a-...eruenti pegni: Preziosi assun-...al 34793 e al 75300 inclusi, rin-...fino al 149334 incluso; non pre-...sunti fino al 46676 incluso e ...di fino al 123849 incluso.

...razioni del Lotto del 25 luglio 1936

...	14	36	3	57	9
...e	29	1	27	34	74
...o	85	36	16	26	86
...i	51	69	60	31	80
...no	59	39	62	87	12
...	1	28	47	48	87
...	17	51	8	33	49
...a	81	59	23	53	84

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani alle 20.30 seduta Direzione. Mercoledì «fresco in mare» con cena sociale a Lazzaretto San Bartolomeo, partenza alle 20 davanti Albergo Savoia. Iscrizioni fino domani sera alle 20.30.

«Pietro Lucchini». Iscrizioni giro Dolomiti, lire 65, seralmente al bar, Carducci 28. Domenica 2 agosto festa campestre trattoria ex «Brochetta». Domani seduta Direzione e Comitato festa campestre, alle 20.30.

Chimici. Trattenimento danzante all'aperto, dalle 20 in poi.

Cooperative Operaie. Domenica 2 agosto gita autoturistica-escursionistica ai laghi di Fusine, toccando il Passo del Predil, con salita facoltativa al Mangart per scendere dalla Forcella Lanscharte ai laghi. Ritorno per Pontebba-Udine. Quota lire 19. Iscrizioni a tutto giovedì 30 presso la sede, via T. Vecellio 9.

CORRISPONDENZA APERTA

Abbonato 1936. Correggiamo l'errore fatto dal compositore: Papa Benedetto XV nacque nel 1854 e morì nel 1922. — *Un affezionato lettore.* Oltre al nostro, esistono nell'universo infiniti altri Soli.

Auro. Il prezzo di un biglietto ferroviario di andata e ritorno Trieste-Gorizia, terza classe, è di lire 18.40 per i giorni feriali e di lire 12.20 per i giorni festivi. La validità dei biglietti festivi decorre, per l'andata, dal sabato fino alle ore 24 della domenica; il ritorno deve avvenire entro il giorno festivo o, al più tardi, entro le ore 12 del giorno successivo. Questa riduzione viene concessa in tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, per un raggio di 250 chilometri.

Collocamento Gente di mare. Lloyd Triestino: Marinai 540, 542, 543, 544, 546; giovani coperta I 142, 299, 268, 300, 293; giovani coperta II 122, 119, 123, 124, 125; mozzi coperta 190, 191, 193, 198, 199; fuochisti 703, 704, 705, 706, 707; carbonai 194, 196, 197, 198, 199; mozzi macchina 38, 13, 39, 40.

Chiamate per domani (ore 10.30): Turno Cosulich: 4 camerieri II classe, 4 camerieri III classe, 1 cameriere mensa ufficiali, 5 giovani camera, 1 mozzo camera con navigazione, 1 mozzo camera senza navigazione, 2 allievi cuochi I, 1 giovane cucina. — Turno Generale: 1 mozzo coperta.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pola alle 14; da Pola alle 1.

Per Parenzo alle 7 e alle 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15 e alle 16.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21.30; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21.30; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 18 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Bagno di S. Nicolò, alle ore: 8, 9.15, 9.40*), 10.30, 12.5, 13.30, 14*), 14.30, 15.30*) 18.45, 20.30, 22.30; da S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 10.40, 12.10, 13.25, 17.30, 19.30 e 21.10.

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9.15 Bagno, 9.40* B., 10.30 Bagno, 12.5 Bagno, 13.30 Bagno, 14*) Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15.30* B., 18*, 18.45 Bagno, 20.30 Bagno e 22.30 Bagno; da Capodistria alle ore: 5.15, 6.30 Bagno, 9 Bagno, 10.30 Bagno, 12 Bagno, 13.15 B., 17* B., 17.20 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.20 Bagno, 21 Bagno e 22*).

Per Grignano, alle ore: 8*), 9.15, 10.30*), 13.45, 15, 16.15, 18*); da Grignano, alle ore: 8.35*), 9.50*), 12.30, 14.15, 15.30, 17.30, 19 e 20*). Più eventuali corse di sfollamento.

NB. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di cattivo tempo.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola dalla radice del molo Bersaglieri, alle 6.45*, 8, 10.5*, 12.5, 13.45*, 14.45, 16.15*, 19.30*, 20.15, 21.30* e 22.30; da Isola alle 6.40, 8.30*, 9 (via Strugnano), 11* (via Strugnano), 13.15, 14.40* (via Strugnano), 19.15, 20.30*, 21.30 e 23.30.

Per Strugnano alle 6.45*, 8*, 10.5*, 13.45* e 16.15*; da Strugnano alle 8.15*, 9.15*, 11.45*, 15* e 18.30*. Le corse segnate con asterisco soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8 (tocc. Bagno Postogna), 9.5*) (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14*) (tocc. Bagno Postogna), 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30, 20.20*) e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8*), 8.45, 11.20, 12*) (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 14.40*), 15.30, 19, 19.45*) e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19; da Punta Sottile, alle ore: 9.35 (tocc. Punta Olmi), 12, 13.5 (tocc. Punta Olmi), 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 12.35 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15 e 19 (tocc. Punta Sottile); da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 13.10, 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile) e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

NB. Le corse per i bagni e quelle segnate con asterisco sono facoltative.

Per Capodistria, con i piroscafi «Capodistria» e «San Nazario», partenza da Trieste (Radice del Molo Audace) alle 4.15, 7.30, 9, 10.40, 12.10, 14.5*, 15, 17.30, 18.30, 20.15, 21.15, 22.40 e 23.30. Da Capodistria alle 3.5, 5.20, 6.35, 8.45, 10.15, 12.40, 13.20, 16, 17*, 19, 20, 21.30 e 22.30. — Le corse segnate con asterisco si effettuano con toccata all'Ospizio ed Ancarano.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle); a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle O.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 8 e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. SIGNORA forte 23 anni offresi qualunque servizio. Toti 3, portinaia. 73640 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare offresi ore da combinarsi. Pietro Nobile 2-I, destra. 76646 A

RAGAZZA bella presenza capacissima cucinare, servizio tavola, altra prestaservizi, miti pretese, offronsi. XX Settembre 12. 22517 A

RAGAZZA 16-enne veneta offresi piccola famiglia, miti pretese. Indirizzo via Piccardi 28, macelleria. 73653 A

SIGNORINA offresi prestaservizi ore combinarsi. Canalpiccolo 2, presso Bril. 42541 A

SIGNORINA seria, bella presenza, brava e sana, offresi presso famiglia signorile come dama compagnia, eventualmente cameriera, anche disposta viaggiare. Madonnina 10-IV, 42525 A

SIGNORINA media età, capacissima lavori casalinghi, miti pretese, offresi a persona distinta oppure piccola famiglia. Via S. Michele 27, pianoterra, destra. 42384 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. PERSONALE femminile fiducia, governanti, istitutrici, cameriere, bambinaie, prestaservizi, cuoche, domestiche per Trieste, fuori, tutta Italia, cerchiamo subito. Ginnastica 15. 1000 B

A. RAGAZZETTE due, cameriera, cercansi giornata. Cavana 13-III, Stefanelli. 22023 B

DOMESTICA capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Raffineria 4-III, porta 15. 22029 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi, non presentarsi senza attestati. Lunedì. Magilleria Copioli, Istituto 5. 22021 B

RAGAZZA per cucina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 22019 B

RAGAZZA brava che sappia cucinare cercasi. Buonarroti 1-I. 73515 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. IMPIEGATO capacissimo 33-enne, contabilità, ufficio, dattilografia, fatturazioni, corrispondenza, italiano, serbo-croato, sloveno, cognizioni tedesco, disegno, pratico svariati rami, occuperebbesi ovunque qualsiasi lavoro. Referenze, garanzie. Cassetta 21984 C, Unione Pubblicità. 21984 C

A. PIANOFORTI, accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8223 C

ASSOLTA scuole commerciali, cognizioni francese e stenodattilografia, offresi quale praticante ufficio anche primi 3 mesi senza paga. Deste, Petronio 21. 42530 C

CONTABILE corrispondente offresi per tenitura libri, anche per qualche ora giornaliera. Offerte Cassetta 21960 C, Unione Pubblicità. 21960 C

PERITO capotecnico edili, assolto servizio militare, offresi. Indirizzo Piccolo. 42484 C

RAGAZZO sedicenne volonteroso offresi qualsiasi lavoro come principiante. Miti pretese. Via Pacinotti 5, portiere. 22001 C

RAGIONIERE offresi contabilità, corrispondenza piccole aziende. Indirizzo Piccolo. 42528 C

RISCUOTITORE offresi crediti tardivi, privati, commerciali, rateali. Cauzione banca. Indirizzo Piccolo. 73438 C

SIGNORA 25-enne distinta offresi persona sola posto fiducia, dama compagnia, anche fuori. Cassetta 21958 C, Unione Pubblicità. 21958 C

SIGNORA 40-enne lunga pratica Ospedale, assistenza malati, offresi tutto giorno lire 5. Indirizzo Piccolo. 73538 C

SIGNORINA internista bella presenza offresi. Giulia 27, portinaia. 42467 C

SIGNORINA tedesca, colta, offresi per bambini. Cassetta 21905 C, Unione Pubblicità. 21905 C

SIGNORINA praticante ufficio offresi. Bartolotti, via Milano 18-III. 73648 C

SIGNORINA indipendente cerca posto presso ambulatorio o persona sola. Via Sorgente 5, presso Barberi. 22009 C

SIGNORINA bella presenza cerca qualunque occupazione, cassiera, commessa, miti pretese. Via Crispi 3, rivolgersi portinaio. 73649 C

SIGNORINA capace tutti lavori casa offresi presso anziana o coniugi, cambio stanzino. Cassetta 21982 C, Unione Pubblicità. 21982 C

STENODATTILOGRAFA rapida, esattissima; italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, occuperebbesi adeguatamente. Cassetta 21975 C, Unione Pubblicità. 21975 C

25-ENNE serio, ottime referenze, offresi posto fiducia, fattorino, esattore, qualunque occupazione, miti pretese. Buona cauzione. Cassetta 21973 C, Unione Pubblicità. 21973 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI massima perfezione convenienza. Salone Excelsior, Barcola. Alle domeniche aperto. 42462 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 220014 CC

ABITI uomo eleganti, confezione-fodere 100. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Ghiberti 6. 42555 CC

LAVATURA igienica della biancheria. Servizio a domicilio. Ziberna. Via Battisti 20. 42437 CC

MODELLI carta; taglio stoffa prova; confezioni. Sistema garantito. Eleganza, buon gusto. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 22031 CC

PARCHETTISTA raschiatore riparazioni offresi prezzo mite. Carpison 5, telefono 8474. 73650 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 73566 CC

PITTORE stanze appartamenti lavorazione accurata prezzi concorrenza. Via Ginnastica 3, portineria. 73565 CC

PULITURA a secco di vestiti, coltrinaggi, ecc. Ziberna, piazza Dalmazia 3. 42438 CC

SARTA fine forestiera confeziona abiti elegantissimi esecuzione perfetta a prezzi convenienti. Naselli, Mirti 9. 21994 CC

SARTA bravissima: vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 41-I, destra. Dirimpetto Bagno Romano. 42515 CC

SARTA finissima confeziona vestiti modello, Prezzi reclamo. Commerciale 30, secondo, sinistra. 73634 CC

STIRATURA di camicie, colletti, coltrinaggi, corredi. Ziberna, via Battisti 20. 42439 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 8944. 73505 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavoro esatto: scrivere rivolgersi Barcola Bovedo 554, Corradini. 73320 CC

TINTORIA di vestiti, pezze di stoffa, oggetti di pelle. Ziberna, piazza Borsa 13. 42440 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

DATTILOGRAFA anche principiante cercasi. Precisare studi, cognizioni, età, pretese, referenze. Cassetta 21969 D, Unione Pubblicità. 21969 D

DIRETTORE per caffè cercasi, pratico, attivo, affidare gestione caffè. Presentarsi banco Caffè Fenice, via Battisti 8, lunedì ore 12-15. 42524 D

GARZONE apprendiste sarte uomo, assumo Genel, piazza Sansovino 1. 73614 D

IMPORTANTE società a Trieste cerca perfetta stenodattilografa inglese, altra francese, altra tedesco inglese. Inviare curriculum vitae, pretese, nelle lingue conosciute. Inutile offrirsi se non profonda conoscenza lingua richiesta. Offerte Cassetta 21852 D, Unione Pubblicità. 21852 D

ISTITUTRICE tedesca ottima conoscenza lingua italiana cerco per bambino anni due e mezzo. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 21978 D, Unione Pubblicità. 21978 D

LAVORANTE capace occhielli e mezza da uomo cercansi. Coroneo 9, porta 8. 73551 D

MECCANICI patentati per macchine frigorifere per bordo e terra cercansi. Inviare offerte dettagliate a Cassetta 21970 D, Unione Pubblicità. 21970 D

MODISTA lavorante capace cercasi. Via Dante 10, Fano. 42526 D

MODISTA capace cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73581 D

MODISTE capaci cercansi. Pucci, via Mazzini 26. 42550 D

PARRUCCHIERA cercasi, capacissima ferro acqua, conoscenza macchina «Fortschirtt». Cassetta 21965 D, Unione Pubblicità. 21965 D

PARRUCCHIERA assumesi subito, posto stabile. Via D'Alviano 38, porta 1. 42553 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Cologna 15. 42521 D

RAGAZZO fattorino negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 42487 D

RAGAZZO praticante per manifatture cercasi prontamente. Offerte Cassetta 21974 D, Unione Pubblicità. 21974 D

RAGAZZO 14-enne cerca fotografia Pieri, negozio Carducci 22. Presentarsi lunedì. 42483 D

RAGAZZO per macelleria cerco. Rapicio 1. 42568 D

RAGAZZO per commestibili cercasi per lunedì. Piccardi 6. 42465 D

SIGNORINA dattilografa praticante volonterosa per ufficio fabbrica cercasi prontamente. Dettagliare, studi, ecc. Offerte: Cassetta 21961 D, Unione Pubblicità. 21961 D

TORNITORE meccanico cercasi. Presentarsi Candelero, Ghirlandaio 26. 42476 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota cerca impiegata prezzo mite. Valdirivo 16-II. 21921 E

CAMERA letto, salotto signorile, bagno, riscaldamento, paraggi filovia, cerca distinto stabile, unico. Offerte: Cassetta 21966 E, Unione Pubblicità.

CAMERA ingresso libero, centrale, eventualmente vitto, cerca stabile. Cassetta 21977 E, Unione Pubblicità.

CERCO subito ovunque 1.o agosto una, due camere con letto grande ed altro comune. Luigi Calleri, Ceva. 21989 E

INDIPENDENTE mobiliata, centro, cerca impiegata stabile. Cassetta 21979 E, Unione Pubblicità. 21979 E

MOBILIATA signorile, indipendente, tranquilla, ariosa, con bagno, cercasi. Cassetta 21964 E, Unione Pubblicità.

STANZA vuota centro cerca distinta signorina. Offerte con prezzo. Cassetta 21985 E, Unione Pubblicità. 21985 E

STANZA 3 letti e stanzino o letto per domestica, cerca famiglia triestina per un mese. Indicare prezzo. Baradà, Largo Tupino 5, Roma. 22047 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA con due letti affittasi. Madonnina 43-I, sinistra. 42571 F

A. A. A. ELEGANTE vaeta soleggiata, affittasi Carducci. Indirizzo Piccolo. 73669 F

A. A. A. STANZA elegante ingresso libero pensione. Crispi 41-II, destra. 22034 F

A. A. CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Tiziano 4 porta 5. 22015 F

A. A. CAMERE ingresso libero, con pensione, prezzi economici. Corso Vitt. Em. 21-II. 42483 F

A. A. ELEGANTE volendo salotto affittansi. Tarabochia 3 porta 9. 73539 F

A. A. INDIPENDENTE elegante affittasi distinto. Ginnastica 28-II. 22054 F

A. A. MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto, anche breve soggiorno, affittasi. Diaz 24-II, destra. 22050 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Imbriani 14, terzo, porta 9. 42561 F

A. A. MOBILIATA grande, soleggiata, pulitissima, telefono, affittasi. Romagna 4-III (piazza Dalmazia). 73657 F

A. INDIPENDENTE centralissima, mobiliata, pulita, affittasi. Milano 7-IV, destra. 22046 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, 1-2 distinti. Via Gatteri 12 porta 9. 22041 F

A. INGRESSO libero uso ufficio affittasi. S. Nicolò 28-II. 42551 F

A. MOBILIATA vista piazza Goldoni affittasi. Carducci 24 porta 15. 73588 F

A. MOBILIATA vitto trattamento famigliare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 22045 F

A. MOBILIATA soleggiata, 1-2 persone, costo, centro. Indirizzo Piccolo. 22052 F

A. MOBILIATA ariosa, vitto, affittasi. Corso Garibaldi 30-I, Alberti. 73662 F

A. MOBILIATE indipendenti affittansi prontamente distintissimi. Ginnastica 7-I, destra. 73656 F

A signora o ragazza perbene affittasi camera soleggiata primo piano, prezzo conveniente. Latteria via San Francesco 28. 42463 F

BELLISSIMA tipo salotto, volendo piccola, affittasi. Battisti 8 porta 7. 73672 F

BELLISSIMA ingresso scale, vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 45-IV. 73639 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Via dello Scoglio 3-III. 42532 F

CAMERA bella mobiliata affittasi. Via Ginnastica 3-II. Fiorio. 42560 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via S. Francesco 30, mezzanino, destra. 42552 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Via Industria 10, Cucar. 73638 F

CAMERA vuota, bella, indipendente, affittasi. Madonna Mare 3-I. 73660 F

CAMERA mobiliata focolaio affittasi. Cologna 13. 42572 F

CAMERA grande o piccola, vuota, con o senza comodo cucina, affittasi presso persona sola. Foscolo 22-I, porta 11, dalle 9-13. 42466 F

CAMERA grande affittasi a distinto. Rossetti 13 porta 8. 73525 F

CAMERA con due letti affittasi a due operai, volendo vitto. Paraggi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 73523 F

CAMERA elegante, bagno, 90 mensili, affittasi a distinto. Via Settefontane 2 porta 7. 42485 F

CAMERA vuota, con poggiuolo, bellissima. Madonnina 11-II, porta 7. 21992 F

CAMERE ingresso libero indipendente affittansi. Rivolgersi. Valdirivo 18, trattoria, banco. 22044 F

CAMERETTA mobiliata davanti, tranquilla, pulitissima, affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 73527 F

CAMERETTA affittasi giovane dabbene. Cigotti 4 porta 11 (angolo Istria). 42395 F

CAMERINO con vitto affittasi. Via Nordio (Gelsi) 9-I, destra. 73579 F

ELEGANTE grande pulitissima affittasi distinto. Canova 11-II, porta 13. 42539 F

ELEGANTE, soleggiata, acqua corrente, uso pianoforte, ottimo vitto, vicino giardino pubblico, affittasi per agosto distinto stabile pari piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 21993 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi distinto signore. Rossetti 15-I, sinistra. 42540 F

GARÇONNIERE elegante affittasi. Via Milano 27-II, sinistra. 22004 F

IDEALE soggiorno, lussuosa stanza salotto, poggiuolo, pianoforte, affittasi pure stabili. Roma 26-I. 73626 F

LETTO affittasi a operaio. Vicolo Ospedale Militare 21. 73577 F

MATRIMONIALE con vitto oppure senza. Via Nordio (Gelsi) 9-I, destra. 73578 F

MATRIMONIALE mobiliata o vuota, comodo cucina o senza. Giulia 71. 42539 F

MATRIMONIALE, luce, soleggiata, affittasi due uomini, eventualmente costo. Androna Cristoforo Colombo 7 porta 24. 73442 F

MOBILIATA grandissima, eventualmente comodo cucina, affittasi persone distinte. Via Udine 18 porta 17. 42322 F

MOBILIATA affittasi. Sorgente 3-II, porta 6. 42523 F

MOBILIATA volendo vitto affittasi distinta persona. Torrebianca 21 porta 10. 42537 F

MOBILIATA 2 letti moderna, ariosa, tutte comodità, con o senza vitto, a distinti. Battisti 19 porta 5. 42533 F

MOBILIATA, con poggiuolo, ingresso libero, unico subinquilino. XX Settembre 49. 73651 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Coroneo 29-II porta 9, sinistra. 73654 F

MOBILIATA sola, matrimoniale, comodo cucina bagno, affittansi. Galatti 16, terzo, destra. 73637 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi prontamente. Capuano 12-II, porta 7. 42464 F

MOBILIATA bene affittasi persona distinta. Via Ferriera 45, Arena. 73573 F

MOBILIATA nuova, indipendente, casa nuova, acqua corrente ... mite, unico subinquilino. V... secondo, destra.

MOBILIATA indipende... affittasi distinti. Or...

MOBILIATA mas... tasi persona dist... zo Piccolo.

MOBILIATA pr... affittasi. Torqua...

MOBILIATA un... Rossetti 40-II, s...

SOLEGGIATA ... affittasi. Via ... sinistra.

STANZA due ... ta, eventualm... prezzo mite. ... destra.

STANZA grand... mobiliata, even... bilio, affittasi. S...

STANZA con pen... per 15 agosto, affi... Indirizzo Piccolo.

STANZA mobiliata a... zione centrale. Leopa...

STANZA vuota affittasi presso persona sola. Stuparich 15, pianoterra, sinistra. 42542 F

STANZA vuota soleggiata comodo cucina affittasi. Geppa 16 porta 9. 22051 F

STANZA vuota chiarissima ingresso libero affittasi pensionata o signore. Via Traversale al Bosco 6-III. 22003 F

STANZE due vuote, attigue, centro. Indirizzo Piccolo. 73647 F

STANZE uso ufficio centralissime affittansi. Indirizzo Piccolo. 73671 F

STANZETTA mobiliata affittasi impiegato o donna anziana. Corso Garibaldi 31-I. Carniato. 22000 F

TRE oppure due stanze vuote, ingresso libero, via S. Lazzaro 17-I, affittansi uso ufficio. 42481 F

UFFICIO mobiliato I piano affittasi. (Stazione Centrale). Indirizzo Piccolo. 73574 F

VUOTA bella affittasi persone dabbene, prezzo conveniente. Via Giotto 11, pianoterra. 42507 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. «BATTISTI». Istituto privato, viale XX Settembre 24, telefono 5496. Lezioni singole, collettive, qualsiasi materia. Ultima sessione ottimi risultati ammissione, integrazione, idoneità, maturità, abilitazione esami Stato tutti istituti medi locali! Informazioni: Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 73540 G

A. A. A. A. A. ESAMI riparazione: preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento, Nautica. Abilitazione Magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere, Liceo scientifico, prossimo settembre o giugno 1937. Successi continuati dal 1919. Serietà! Risultati, controllabilissimi, giugno-luglio: abilitazione magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere: presentati 11, promossi 2, riparazione 5, respinti 4; ammissione prima Magistrale superiore: presentati 7, promossi 3, riparazione 2, respinti 2. Avviamento commerciale ed industriale: presentati 8, promossi 2, riparazione 4, respinti 2 Esami riparazione autunno 1935: presentati 29, promossi 24, respinti 4, ammesso 1. Elenco a disposizione di chiunque presso la Segreteria della Scuola. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Informazioni ininterrottamente anche domeniche. 22030 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Esami prima sessione 1936: oltre quaranta promozioni prima sessione, dieci abilitazioni maturità, cinque ragionieri a luglio. Abilitazione ragioneria secondo posto assoluto. Corsi estivi aperti. 22002 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. Preparazione estiva esami riparazioni. Elementari. Convittori. Semiconvittori. 141 G

A. A. CORSI estivi preparazione esami ottobre tutte le materie, lezioni individuali e collettive. Scuola «Manzoni», Torrebianca 25, tel. 4863. 4098 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 42244 G

A. INSEGNANTE medie, prepara esami, matematica, italiano, latino. Pozzo Mare 1-IV, destra. 21049 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Preparazione esami. Ginnastica 30-I. 22038 G

DATTILOGRAFIA autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 73562 G

DIPLOMATA esperta esami francese pazientissima, matematica, italiano, elementari, avviamento. Torquato Tasso 3 porta 4. 73490 G

ESAMI stenografia preparo. Pagamento posticipato solamente se esito favorevole. Risorta 1 porta 10. 21743 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

ESAMI tutte materie medie inferiori superiori; lezioni individuali collettive; professori valenti; ottimi risultati 12 anni. Istituto Coltura, ex Villa Haggiconta, sovvenzionato Ministero. Via Zonta 4, telefono 5467, ore 10-12.30. 76635 G

ING. professore ruolo Scuole Regie dà lezioni matematica, scienze, fisica, a prezzo secondo possibilità finanziarie. Rismondo 3, sinistra, pianoterra. 42508 G

LATINO, italiano, greco, filosofia, pedagogia, altre materie; esami riparazione, ammissione, licenza, impartisconsi lezioni, massima cura. Via Eremo 1 porta 5. 73645 G

LATINO, greco, italiano, matematica, prepara studentessa esami, accuratamente. Indirizzo Piccolo. 73594 G

MAESTRE, professoresse in pensione, cercansi per nuova scuola. Scrivere. Indirizzo Piccolo. 73652 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. Pretese mitissime. Bramante 7 porta 10. 42562 G

PROFESSORE regio prepara tutti esami latino, greco, tedesco, francese. Esito garantito, onorario modicissimo, 17-19. Ireneo 3, III, 14. 279 G

RADIOTELEGRAFIA: iscrizioni nuovi corsi presso la Scuola di Radiotecnica, via S. Francesco 33. 73649 G

TAGLIO metodo autorizzato dalla Commissione governativa insegna diploma. Udine 35, porta 9. 73516 G

UNIVERSITARIO filologia dà lezioni, ripetizioni, traduzioni inglese, francese, italiano, stenografia, grammatica e letteratura. Aiuto qualsiasi materia. S. Michele 5-II. 73586 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BUSTA banconota smarrita. Lauto compenso avrà onesto rinvenitore portandola Indirizzo Piccolo. 22006 H

CANE caccia grigio marrone smarrito. Generosa mancia. Paolo Veronese 8. 73644 H

PATENTINO smarrito, portandolo San Marco 41, mancia. Tamplenizza Giovanni. 2216 H

PORTAFOGLIO grigio con documenti personali smarrito mercoledì rimorchio tram 9 o viale Sonnino, pregasi riportarlo Linfe 12-II, verso ricompensa. 73465 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuoli, stabile nuovo, signorile, affittansi prontamente. Piccardi 29, prezzi modici. Informazioni: Malie, Carducci 10, tel. 85-02. 4115 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO signorile paraggi Stazione, 9 camere, numerosi accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. Telefonare 9441. 73508 I

A. A. ABITAZIONE 4 stanze, tre a mezzogiorno con pergolo, anticamera, bagno completo di accessori e cucina, riscaldamento autonomo, vista sul golfo. Gretta di Sotto 185, di fronte al Faro della Vittoria. 3000 annue trattabili. 73534 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzigno, bagno, cucina, casa distinta, affittasi 1.o agosto, via Rossetti 51 A, portinaia, o Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 42408 I

A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, poggiuolo, casa distinta, affittansi via XXX Ottobre 8-II, portinaia, ...catelli, tel. 40-75. 42409 I

...PPARTAMENTO 4 stanze, stan-...na, soleggiato, casa distin-...veniente, affittasi pronta-...affineria 11, portinaia, o ...0-75. 42410 I

...TO casa moderna ... cucina, ri-...tina, pog-...distin-...aia,

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

A. CASETTA 3 (5) stanze, bagno installato, lisciaia, giardino, pigione mite, affitto. Scoglietto, Bisiach, XX Settembre 13. 73661 I

ABITAZIONE soleggiata 3 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o agosto lire 176. Visitare oggi Toti 9-III, Righi. 73636 I

ABITAZIONE tre camere, camerino e cucina, affittasi, via Foscolo 9. 42559 I

ABITAZIONI comodissime, locali spaziosi, 4 camere, cucina, bagno, poggiuolo, accessori, mensili 264, altra 3 camere, cucina, bagno, accessori; tutto nuovo, mensili 180, via Canova 21. 42405 I

ABITAZIONI moderne stabile nuovo, tutti i conforti, 2 camere, cameretta, bagno, cucina, poggiuoli, affitti aggiornati. Informazioni: Spagnul, piazza Umberto 2, tel. 46-27. 42111 I

ALLOGGI stanza cucina, altro 2 stanze, affittansi. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 28-II (pomeriggio). 73512 I

ALLOGGI due camere camerino e camera camerino affittansi prontamente. Piccardi 50. 22022 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi prontamente. Broletto 22. 22024 I

ALLOGGIO camera e cucina affittasi prontamente. Capitelli 17. 22026 I

ALLOGGIO 3 stanze ripostiglio vasto arioso soleggiato, affittasi prontamente. Gatteri 56. 22020 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, messi completamente a nuovo, centro città, affittansi. Rivolgersi Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 73622 I

APPARTAMENTI signorili stabili nuovi, 3, 4 stanze, tutto moderno, splendida vista, affittansi subito, piazza Carlo Alberto, Ascoli 5. 42263 I

APPARTAMENTI 3 camere camerino bagno cucina, ariosi, soleggiati, affittansi prontamente. Molingrande 11. 73419 I

APPARTAMENTI nuovi, soleggiati, 2 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, due poggiuoli, affittansi, viale Sonnino 40. Rivolgersi Amministrazione Clementi. 73598 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzi convenienti, stabile nuovo. Scoglio 1. 73545 I

APPARTAMENTI moderni tutto conforto, riscaldamento autonomo, ascensore, 2 stanze, camerino bagno, accessori, affittansi. Via Gatteri 52. 73544 I

APPARTAMENTI bellissimi moderni 3 stanze, accessori, appigionansi, prezzi convenienti, stabile nuovo. Canova 19. 73543 I

APPARTAMENTI tutti nuovi 5 e 4 vani, appigionansi, prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 73546 I

APPARTAMENTI bellissimi 6 stanze, accessori, veranda; e 3 stanze, veranda, accessori, prezzi convenienti, appigionansi. Udine 29. 73541 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, appigionansi. Giulia 25. 73556 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, bagno, mensili 220; e 4 stanze, stanzetta, bagno, mensili 280, appigionansi. Via Carli 8 (S. Andrea). 73554 I

APPARTAMENTI moderni massimo conforto, 3 stanze, bagno, accessori, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, esposti al sole, affittansi, pigioni modeste, stabili nuovi. Via Gatteri 52 A e 54. 73576 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, quattro e cinque stanze, accessori, affittansi prontamente. 42470 I

APPARTAMENTI stabili nuovi via Giulia 43, 45 e 47, due stanze, camerino, bagno installato, riscaldamento autonomo, acqua calda, ascensore, affittansi prontamente. 42472 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Galileo 16. 42596 I

APPARTAMENTI Franca 1 e 3, tre e quattro stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. 42471 I

APPARTAMENTI Roma 26, tre e quattro stanze, accessori, adatti studio, affittansi prontamente. 42468 I

APPARTAMENTI 3 stanze, ripostiglio, cucina, affittansi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 42453 I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, accessori, poggiuoli, riscaldamento, affittansi, via Giglio Padovan (viale Sonnino). Informazioni: Brunetti, telefono 45-24. 42499 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, casa nuova, affittansi, via Ferolli 1 (via Cologna). Informazioni: tel. 45-24. 42504 I

APPARTAMENTINO centro, bello, primo piano, stanza, stanzetta, stanzino, cucina, affittasi prontamente, 170 mensili, preferenza statale o pensionato. Cassetta 21971 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 323 mensili, affittasi. Maiolica 16-III. 73618 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 46-III. 73619 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, prezzo modico, affittasi. Montanelli 3. 73607 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, affittasi. Piazza Vinci 1. 73606 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Donatello 6. 73605 I

APPARTAMENTO 4 grandi stanze, bagno installato, stanzino, cucina, affittasi. Tasso 3-III. 73604 I

APPARTAMENTO 5 stanze, casa signorile, affittasi prezzo modico. Via Crispi 65-II. 73602 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi, viale XX Settembre 86. 73600 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi. Via Molinovento 31. 73599 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, poggiuolo, Tiepolo 3-II; locale affari due fori adattatissimo gelateria, bar, lavoratorio, Tiepolo 1, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, tel. 36-04. 73434 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Crispi 12, primo. 73513 I

APPARTAMENTO signorile 2 stanze, riscaldamento, ascensore, bagno installato, affittasi 250 mensili. Amministrazione Poillucci. 73413 I

APPARTAMENTO signorile villa 4 camere, bagno, riscaldamento autonomo, terrazza, poggiuolo. Via Rossetti 59. 21995 I

APPARTAMENTO centrale soleggiato, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi, via Ginnastica 36-II. Amministrazione Clementi. 73597 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, splendida vista mare, poggiuoli, affittasi. Reni 6-I. 73595 I

APPARTAMENTO centrale, 3 stanze, cucina, affittasi, via Solitario 15. Rivolgersi portiere. 73593 I

APPARTAMENTO 2 stanze affittasi. Alfieri 17, terzo. 73596 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, terzo piano, affittasi. Carducci 14. 73591 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi subito. Riscaldamento. Via S. Nicolò 21. 73592 I

APPARTAMENTO piccolo affittasi prontamente a famiglia distinta. Telefonare lunedì 26598 o 9538. 73587 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, cucina, appigionasi. Bonomo 11. 73149 I

APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, appigionasi, lire 5000. S. Francesco 10. 73537 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, bagno installato, 2 stanze, cameretta, 250, affittasi prontamente. Portineria Sonnino 4. 73674 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 42501 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Rapicio 4. 42514 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4, Brunetti. 42509 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Via Diaz 5. 42510 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, accessori, affittasi. Via Rossetti 6. Informazioni tel. 45-24. 42507 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta e cucina, affittasi via Revoltella 26, secondo, mensili lire 170. 42503 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Piazza S. Giovanni 1-II. 42505 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, lire 160 mensili, altri 3 stanze accessori, affittansi prontamente. Via Rossetti 83. 42502 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333. 42498 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente via Giulia 84 (via Monticello 1). 42497 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, riscaldamento, poggiuolo, affittasi via Scorcola 6. Informazioni telefono 45-24. 42500 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Capitolina 17. Visitare lunedì 17-19, o telefonare 45-24. 42496 I

APPARTAMENTO 6 camere, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Corso Vitt. Em. III, 37-III. 101146 I

APPARTAMENTO signorile 9 stanze, accessori, adatto anche ufficio ambulanze, affittasi, via Genova 23. Informazioni tel. 45-24. 42512 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi, via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 42513 I

APPARTAMENTO 2 stanze e cucina affittasi, via Manzoni 24, mensili lire 160. 42511 I

APPARTAMENTO 5 camere accessori affittasi. Via Istituto 16-I. 101138 I

APPARTAMENTO 5 camere accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Cecilia 2-II. 101134 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, 300 mensili, affittasi. Maiolica 14-I. 73620 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, 165 mensili, affittasi. Fornace 8-I. 73621 I

APPARTAMENTO signorile nuovo, vista mare, soleggiato, 3 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, veranda, caloriferi. Cappello 12, angolo Bazzoni. 73470 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, pigione 180, via Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 73628 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, cucina, pigione trattabile, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 73629 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ascensore, cantina, pigione 297, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 73627 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, appigionasi prezzo conveniente. Corso Vitt. Em. 45-V. 73536 I

APPARTAMENTO 2 stanze camerino cucina affittasi stabile nuovo. Giulia n. 65. 73559 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno installato, giardino, appigionasi, prezzo conveniente. Giustinelli 4. 73558 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Piazza Umberto 2. 73557 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Lazzaretto 6. 73555 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi. Viale XX Settembre 68. 73553 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Machiavelli 17. 73136 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, appigionasi prezzo conveniente. Battisti n. 20. 73550 I

APPARTAMENTO bellissimo tutto nuovo, 3 stanze, camerino, cucina, mensili 200, appigionasi. Canova 24. 73549 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, ripostiglio, appigionasi. Ricci 9. 73548 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, bagno, cucina, appigionasi. Battisti 26. 73547 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, soleggiato, tutto facciata, 227.75. Boccaccio 7, portinaio. 73571 I

APPARTAMENTO affittasi, adattissimo anche per uffici. Palazzo Caffè Stella Polare. 73561 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, appigionasi. S. Francesco 34. 73560 I

APPARTAMENTO bellissimo moderno, 3 stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente, stabile nuovo. Canova 17 A. 73533 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, ascensore, appigionasi. S. Lazzaro 3. 73532 I

APPARTAMENTO moderno tutto conforto, riscaldamento autonomo, ascensore, 3 stanze, bagno, accessori, affittasi. Foscolo 35. 73531 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Roma 17. 73530 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, bagno, termosifone, poggiuolo, pigione convenientissima. Portinaia Galilei 8. 73529 I

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, uso cucina, bagno, centrale, affittasi occasione. Telefonare 59-07. 73526 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, cucina con balcone, arioso, soleggiato, bella vista, affittasi anche prontamente, affitto mite. Commerciale 19. 73517 I

APPARTAMENTO signorile via C. Beccaria 4, cinque stanze, stanzetta, accessori, terrazza, ogni comodità, affittasi prontamente. Tel. 51-37. 42473 I

APPARTAMENTO stabile nuovo via Giulia 41, cinque stanze, accessori, ogni comodità, affittasi prontamente. 42475 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 42454 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, 2 ripostigli, cucina, affittasi, via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 42459 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11, lire 279. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 42455 I

APPARTAMENTO signorile rimesso a nuovo, 2 grandi stanze, bagno, camerino, cucina. Parini 9. 73469 I

APPARTAMENTO 4 e 5 stanze, eventualmente mobiliato, casa signorile, affittasi prontamente. Telefonare 51-57. 42469 I

BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 42460 I

CAMERA cucina conforto, orto, affittasi. Rozzol in Monte 1027. 73659 I

CAMERA con focolaio affittasi. Via Molinovento 70. 73617 I

CAMERE 4, adatte ufficio, affittansi. Via A. Diaz 7-I. 101135 I

CAMERE 2, camerino, bagno, ascensore, affittansi. Piazza Borsa 7-IV. 101133 I

LOCALE d'affittare. Via Settefontane n. 19. 42558 I

LOCALE due fori e cantina affittasi prontamente. Via Montoreino 3. 101129 I

LOCALE d'angolo, diverse mostre, qualunque uso, affittasi. Campo S. Giacomo 7. 73616 I

LOCALE uno due fori affittasi. Vignola 2, portinaio. 73583 I

MAGAZZINETTO adatto quale deposito fiduciario, via Kandler 8, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 73633 I

MAGAZZINI centrali ufficio telefono, pigione minima, affittansi. Telefonare 3624. 73436 I

MAGAZZINI piccoli e grandi, stabili nuovi, via Giulia 41, 45, 47 e 49, affittansi prontamente. 42474 I

MAGAZZINO grande subaffittasi. Riva Grumula 10, angolo salita Promontorio. Rivolgersi Trento 1, magazzino. 73603 I

MAGAZZINO vuoto S. Francesco 10, affittasi 1.o agosto. Agolanti, telefono 85-00. 42569 I

MAGAZZINO acqua luce e focolaio affittasi. Molinovento 23, informazioni II piano. 2224 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Scala Belvedere 1. 101147 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Viale Regina Elena 7. 101127 I

MAGAZZINO adatto per qualsiasi uso affittasi prontamente. Via Cecilia 12. 101130 I

NEGOZIO d'affittare. Esclusi mediatori. Rivolgersi Corso Garibaldi 9-II, Graovaz. 73432 I

NEGOZIO angolo, vasto retrobottega, affittasi. Ruggero Manna 3. 42545 I

NEGOZIO affittasi prontamente. Via Belpoggio 4. 101128 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, terrazza, affittasi. Roiano 460, presso Villa Rocco. 42477 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, mensili 70, affittasi. Scala Santa 572. Informazioni: Vasari 1 porta 15. 73665 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, poggiuolo e accessori, affittasi lire 175. Via Commerciale 65. 4139 I

QUARTIERE 3 camere camerino e accessori, mensili lire 237.50, affittasi. Via Boccaccio 14. 4140 I

QUARTIERE 2 camere, anticamera, cucina, conforto, affittasi. Via Cappello 13. Visitare 10-12, 18-20. 42566 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Rozzol 696. Rivolgersi Veruda 2. 73585 I

QUARTIERE bellissimo due camere, conforto, vicino giardino pubblico. Visitare Scala Ferolli 3, primo e terzo piano. 73610 I

QUARTIERE bellissimo terzo piano 3 camere accessori, dirimpetto Politeama. Visitare Piccolomini 15. 73513 I

QUARTIERE bellissimo via Paolo Veronese 4 A, due camere, tutto conforto, riscaldamento, prezzo convenientissimo, affittasi prontamente. 73611 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, terrazza, vista al mare, pigione mite, via Giulia 78, affitta anche semimobiliato. Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 73632 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, rimesso a nuovo, via Alfieri 7, affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 73630 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 73631 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina affittasi. Stoppani 3, vicinanze giardino pubblico. 42522 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, affittasi. Via Toti 19. 42519 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, stanzino, soleggiato, riscaldamento autonomo, affittasi. Cologna 2. 42548 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25. 42547 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino o bagno installato, giardino, affittasi. Scorcola Romagna. Rivolgersi via S. Caterina 7. 73641 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina rimesso nuovo affittasi prontamente. Alfieri 9-II. 22008 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, conforto, affittasi. Via di Roiano 7. 22010 I

QUARTIERE 2 camere cucina conforto affittasi. Via Alfieri 15. 22011 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina giardino termosifone affittasi. Via Commerciale 101. 22012 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi. Viale III Armata 11, mezzanino. 101145 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi. Via Udine 40-III. 101144 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. Via Tesa 65, pianoterra. 101142 I

QUARTIERE 5 camere, accessori, affittasi. Via Montfort 10-IV. 101140 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi. Via P. Revoltella 17-II. 101141 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, soleggiato, affittasi. Corridoni 21. 42545 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 42544 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Piazza S. Silvestro 3-II. 42543 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi. Via Belpoggio 4-IV. 101131 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi. Via Leo 10-III. 101139 I

QUARTIERE 4 camere accessori, affittasi. Via Giulia 5-IV. 101137 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi. Via Galileo 18, mezzanino. 101136 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, ascensore, affittasi. Piazza Borea 7-IV. 101132 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, nuovo, via Caccia 11. 73590 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Piccardi 7. 42331 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente occasione. Baiamonti 4. 73514 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, giardino, terrazza, affittasi 140, casa rimodernata. Via dell'Eremo 176. 42397 I

QUARTIERI piccoli, altri medi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Ginnastica 15. 1000 I

QUARTIERI bellissimi pressi giardino pubblico, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento, visitare. Vicolo Edera 4. 73509 I

QUARTIERI diversi 3 camere accessori affittansi. Tor San Piero 12-14. 101143 I

QUARTIERI 3, 4 camere, cucina, soleggiati, rimessi nuovo, affittansi. Vignola 2, portinaia. 73582 I

QUARTIERI al mezzanino, 2 stanze, accessori, casa nuova, via F. Severo 30 A. 73589 I

QUARTIERI 3 e 4 stanze, camerino, cucina, soleggiati, tutti conforti, mensili lire 198 e lire 233.20, affittansi prontamente. Via Galleria 10. 4141 I

QUARTIERI prezzi bassissimi vicino chiesa Roiano, 2, 3 camere, accessori. Visitare via dei Mirti 3. 73612 I

QUARTIERINO bene mobiliato affittasi, 2 camere, eventualmente terza, ingresso scale, uso cucina, bagno. Cecilia Rittmeyer 9-II porta 9. 73522 I

STANZA, stanzetta, telefono, accessori, affittansi, anche uso ufficio. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 42461 I

STANZE 2, cucina, lire 109, persone distinte. Indirizzo Piccolo. 73518 I

STANZE 3, bagno, cucina, affittansi prontamente. Via Giulia 15 A, angolo Galilei. 42486 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cucina, eventuale camerino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73369 L

NON AVETE APPETITO?

FATE UNA CURA DEL MONDIALE

ISCHIROGENO

seguendo l'esempio di tanti, fra cui

i due SOMMI MAESTRI dei quali

riportiamo le convincenti attestazioni

...Senza alcun dubbio devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito *(quale da anni non ho mai avuto), il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deperita.*

Prof. GIUSEPPE ALBINI
Professore Emerito di Fisiologia nella R. Università di Napoli

...Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO *sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua* attività curativa *sopra la inerzia dello stomaco e le* inappetenze. L'ho usato anch'io con vantaggio.

Prof. ACHILLE DE GIOVANNI
SENATORE DEL REGNO
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova

Si deve preferire nei casi di: debolezza generale, neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, d'influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

Aut. Pref. Napoli 5 giugno XIV N. 60534.

A tutti i parenti, amici e conoscenti comunichiamo desolante notizia che il nostro unico amatissimo figlio

BORIS

studente della VII classe Ginnasiale

oggi nel pieno fulgore della sua giovinezza, nell'età di so[li] 16 anni, ci ha lasciati per sempre.

Lunedì 27 corrente alle ore 6 pomeridiane sarà a[c]compagnato all'ultima dimora, partendo dal Sanatorio [di] Leonisce per il Cimitero di Santa Croce di Lubiana, do[ve] sarà deposto nella tomba di famiglia.

Lubiana, Trieste, Zagabria, Belgrado, Sebenico, Silu[...] il 25 Luglio 1936.

I genitori **Antonio e Antonia Tomazi[...]**
e tutti gli altri congiunti.

VILLA 5-6 camere accessori, riscaldamento, cercasi, possibilmente vicina tram. Offerte scritte a Paglieri, Albergo Adria, Trieste. 42489 L

VILLINO 3 stanze, accessori, giardino, cercasi in affitto, preferibile colle San Vito. Rivolgersi: De Amicis 27. 42549 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. BRILLANTE bellissimo vendo occasione. Orefice, via Imbriani 2. 73667 M

BOLLITORE nuovo moderno occasione. E. Toti 7 A, porta 6. 73664 M

CANARINI ottimi cantori lire 15 vendonsi causa malattia. Canova 14, mezzanino. 73655 M

CANE schottch-terrier purissimo vendesi causa partenza. Via dei Porta 22. 73625 M

CUCCIOLI fox-terrier pelo ruvido vendonsi. Via Borsa 1, terzo, destra, dalle 9-12. 22040 M

FRIGORIFERI due per macelleria bar ecc. vendonsi occasione. Caffè Adriatico. 22035 M

FRIGORIFERO americano automatico utilissimo famiglie vendesi causa partenza. Cicerone 8, portiere, ore 9-13. 21991 M

GHIACCIAIA piccola vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 42495 M

LEGNAME fileri circa 20 metri cubi lire 70 vendesi. Vascotto, Caffè Negozianti. 73528 M

LETTO ferro buonissimo stato, tavolino da notte con marmo, attaccapanni, seggiole e tavolino per terrazza, lampadario, tende ed altri oggetti vendonsi. Visitare dalle 15 alle 17 via Coroneo 19, mezzanino. 140 M

MACCHINA Singer spola rotonda bellissima garantita vendesi. Settefontane 15, terzo. 22018 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi straoccasione. Piazza Vico 8 porta 7. 22053 M

MACCHINA Singer perfettissima lire 160, altra spola rotonda seminuova, vendonsi occasionissima. Istituto 12, ultimo. 22033 M

MACCHINA cucire, vestiti e altri oggetti vendonsi. Ghega 9-III, destra. 73519 M

MACCHINA sarto spola rotonda, altra famiglia vibrante, vendonsi. Via Scomparini 564. 73524 M

MACCHINARIO lavorazione carni (mortadella, ecc.), vendesi prezzo vera occasione. Informazioni: Vasari 1 porta 19. 73665 M

MACCHINE Necchi, le più moderne, cuce ricama rammenda calze, massima garanzia, rate L. 1 al giorno; altre Singer 120 occasione. Natale, Battisti n. 12. 22027 M

MACCHINE per calzature, banco finissaggio macchina cucire, banco presse per incollato, tutto seminuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 101124 M

MOTORE 5 HP vendo. Palaversich, via Cologna 50. 22005 M

PIALLA scanellatrice a mano nuova americana Stanley 23 lame vendesi. Telefonare 41-98. 73521 M

RADIO «Unda» vendesi. Indirizzo Piccolo. 73568 M

RADIO Telefunken 5 valvole lire 300. Visitare 13-14. Indirizzo Piccolo. 42563 M

RADIO supereterodina; fotografica, grammofono valigia, dischi singoli lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 22013 M

RADIO valigia per auto 5 valvole, corrente continua, vendesi. Piccardi 14, porta 3. 22032 M

RADIOGRAMMOFONO Fada 5 valvole corte medie lunghe, ultimo modello, vendesi, cambierebbesi con altro piccolo. XX Settembre 53, II, sinistra. 42538 M

TORNIO un metro lire 800, impastatrice pane, motore nafta 25 HP., occasione vendonsi. De Rosa, Carpison 4. 73668 M

VENDONSI: un motore Ganz 24 cavalli con alternatore; un frigorifero Folli 6000 frigerie, completo di gelatiera e motore; un macinino da caffè, elettrico, con motorino mezzo cavallo. Offerte Cassetta 21903 M, Unione Pubblicità.

VETRINA finto mogano metri 420 per 270 con cristalli scorrevoli vendesi. Rustia, XX Settembre 31. 42554 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

GRAMMOFONO valigia con voce buona, compero se occasione. Offerte Cassetta 21981 N, Unione Pubblicità.

QUADRI Grimani Pogna Miceu Beda acquistansi. Rivolgersi: Coroneo 13, presso Maselli, ore 13-15. 22048 N

SCANSIE forti per magazzino acquistansi. Via S. Francesco 10, telefono 85-00. 42570 N

VASCA bagno scaldabagno lavabo in perfetto stato acquisto occasione. Cassetta 21967 N, Unione Pubblicità. 21967 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 21869 NN

A. CAMERA matrimoniale cercasi occasione. Buone condizioni. Cassetta 21980 NN, Unione Pubblicità. 21980 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, stile 900, salotto, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 21998 NN

A. VISITATE Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36, stanze letto, pranzo, cucine, ecc. Buoni prezzi e garanzia. 73192 NN

A prezzi ribassati matrimoniali, pranzo, cucine, solamente Ginnastica 21. 21997 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi prezzi non temere concorrenza. Confrontate. 1000 NN

ARMADIO libreria moderno o armadione acquisterei occasione. Scrivere: Cassetta 21957 NN Unione Pubblicità.

ARREDAMENTO completo negozio vendesi. Indirizzo Piccolo. 1000 NN

CAMERE pranzo, matrimoniali lussuose modernissime, vendonsi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 73663 NN

COMPLESSO mobili artistici lussuosi giallo verdi, intarsio moderno animali marini, anticamera veranda salotto, vendonsi occasione. Piazza Neri 1, portiere. 21999 NN

MATRIMONIALE bella forte vendesi vera occasione. Tiziano 11, presso Strait. 22039 NN

MATRIMONIALE suste, materassi lana, altra una persona, cucina modello, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 22032 NN

MATRIMONIALE 700, pranzo 800, ottomana, mobili singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 21998 NN

MATRIMONIALE, pranzo e cucina con utensili, eventuale quartiere. Straoccasione. Roma 22-IV. 22025 NN

MATRIMONIALI bellissime prezzi bassissimi, anche facilitazioni pagamento. Mobilificio Biecher, via dell'Istria n. 27. 8222 NN

SALOTTO, quadri, rowing voga vendonsi occasionissima. Via Apiari 5-I, sinistra. 22036 NN

STANZA una persona vendesi. San Francesco 30, mezzanino, destra, dalle 10-14. 42516 NN

STANZA letto bianca vendesi. Via Farneto 4, seconda porta. 73575 NN

TENDA con macchinario, tavola, sedie, branda per terrazza compero. Telefono 9963. 42478 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oggetti oro vecchi, gioie, brillanti, diamanti, dentiere e orologi oro, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

BRILLANTI oro orologi polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 73361 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

AGENTI assicurazione per Comuni Istria e Friuli, ottime condizioni, assume Lloyd Italico, piazza Tommaseo 4. 101125 P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti I.M.E.X., Verona. 5375 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. AUTOBUS Spa 30 terza serie 26 posti fronte marcia perfetto. Altro Celrano tipo 47 CRL perfetto ordine, dilazioni pagamento. Agenzia OM, Coroneo 1. 42493 Q

ACQUISTANSI automobili da demolire qualsiasi marca, incendiate, scontrate, ecc. Rivolgetevi al Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 42491 Q

ASSICURAZIONI auto ottime condizioni chiedere preventivi Lloyd Italico, Tommaseo 4, telefono 37-79. 101126 Q

BICICLETTA corsa cercasi. Luigi Galvani 1 porta 7. 42479 Q

BICICLETTE da 80 in poi. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 42536 Q

MOTOBARCA m. 6.50 buono stato conservazione, motore Brooks 4-5 HP 100 trattabili vendesi. Cine Teatro Verdi, Parenzo. 1083 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi vendesi, percorsi 1200 chilometri. Via Nordio 9. 73520 Q

RICAMBI usati per automobili tutte le marche, motori completi, tutte le cilindrate, accessori usati, vendonsi al Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 42492 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutte le marche. Motori completi, cuscinetti sfere ed altro materiale automobilistico. Agolanti, via S. Francesco 10, telefono 85-00. 42568 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AO impiegati accordiamo prestiti 5% anticipazioni immediate. Prestibank, Maiolica 13. 42531 R

DENARO disponibile ipoteche facilitazioni, restituzione mensile, trimestrale. Prestibank, Maiolica 13. 42530 R

DROGHERIA avviata centro vendo. Rivolgersi S. Nicolò 18. 42527 R

ENTE nazionale ricerca titolare istituenda sede Trieste, intelligente organizzatore, disponga 200 mila liquide, amministrare proprie mani. Cassetta 21987 R, Unione Pubblicità. 21987 R

IMPIEGATI, funzionari, negozianti, affittuari, piccoli possidenti con prole minorenne, troveranno rapidamente piccoli prestiti restituzione 12 mesi. Cassetta 21986 R, Unione Pubblicità.

LATTERIA prenderei in consegna verso cauzione. Tanasi, Commerciale 23. 73567 R

NEGOZIETTO orologeria posizione centrale vendesi. Indirizzo Piccolo. Visitare dalle 9 alle 12. 22043 R

NEGOZIO centralissimo anche senza merce, vendesi o affittasi metà. Indirizzo Piccolo. 42534 R

SOCIO attivo, lavoro sicuro, assoluta novità, capitale 15.000, cercasi prontamente. Da lunedì 17-18, Indirizzo Piccolo. 42480 R

15, 20, 40, 90, 120.000 cerco vero ipoteca primo rango città. Curet, Solitario 13, primo. 73570 R

15-20.000 ottima seconda cerco città. Offerte con tasso: Cassetta 21962 R, Unione Pubblicità. 21962 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPARTAMENTI ultramoderni di una e tre stanze, bagno, cucina, corridoio, poggiuolo, soffitta, cantina, giardino, ricchi accessori, da lire 25.000 a 47.000, vendonsi nello stabile via Giulia 49. Costruzione tecnica superiore, ineccepibile collocamento capitale. Introdotte ascensore, montacarichi, riscaldamento autonomo, bagni installati, acqua calda a contatore, corrente industriale, armadi muro, canne immondizie, telefoni interni, rivestimenti marmi, maioliche, ecc. Dann, Rossetti 5, orario 15-17, telefono 6227. 42535 S

CAMPAGNA al mare Strugnano vendesi. Rivolgersi: Ulieni, negoziante. 42423 S

CASA centro, conforto, rendita 30.500, vendesi 300.000. Facilitazioni pagamento. Cassetta 21990 S, Unione Pubblicità.

CASA centrica 9 vani e tratto fondo vendonsi. Esclusi mediatori. Dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 42494 S

CASA Servola centro, 5 [...] ri, cantina, giardino, [...] colonica, vendonsi. Rivol[...] 69, Gregori, 9-10.

CASA rendita buono stat[o] mila, acquisto. Offerte [...] sclusi mediatori. Cass[etta ...] nione Pubblicità.

CASETTA piccola compe[ro ...] Cassetta 21956 S, Unio[ne ...]

FONDO, casetta, tettoi[a ...] ria, compero se buona [...] vere Cassetta 21983 S, U[...] città.

FONDO magnifica posiz[ione ...] tà e mare, vendesi. Scor[...] Rivolgersi via S. Cate[...]

FONDO vendesi occas[ione ...] cambiasi con merce, Co[...] toria.

SAPONIFICIO attrezzato [...] la trattabili. Canale. B[...] Ponterosso.

STABILE esente tasse, o[...] solidissimo, rendita 33.5[...] setta 22042 S, Unione [...]

VILLA, campagna comu[...] re, vicinissime Capodis[tria ...] S. Nicolò 10-IV.

VILLA con viniale, com[...] San Floriano presso Gor[izia ...]

VILLETTA 4 vani giardi[no ...] Chiadino 22 interno 6[...]

VILLINO 3 stanze, sta[...] no, bagno, vicinissimo ca[...] desi. Rivolgersi direttam[ente ...] Monte 1263.

VILLINO 3 stanze, sta[...] cantina, giardino, pozzo [...] do Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni [...]

cent. 70 la parola. Min[...]

DOLOMITI Primiero, [...] cantevole, alberghi, ville [...] tà. Rivolgersi Concorso [...]

MIRAMARE quartierino [...] fittasi stagione. Cassetta [...] ne Pubblicità.

MOGGIO Udinese Alberg[o ...] incantevole, vitto abbo[ndante ...] gio lire 14.

STANZE 3 mobiliate, [...] dente, bellissimo giard[ino ...] tranquilla, affittansi. [...] Hlaca.

VILLA in posizione [...] minuti da Trieste, sul [...] corrente, luce, mobilia[...] affittasi stagione balne[are ...] rag. Sterpin, XX Settem[bre ...]

VILLA MONTAGNA tut[...] letti, prezzo ridotto. [...] renzo, Lorenzago Cador[e ...]

Diversi

cent. 70 la parola. Min[...]

A. OSTETRICA Boduli[ch ...] Corso Garibaldi 39. Aut[...]

BRILLANTI fusti, [...] oro, orologi marca, p[...] 30-50 percento. Oreficeri[a ...] Garibaldi 35.

«UNITA Fortior»: Info[rmazioni ...] siasi genere, anche Af[...] Ginnastica 33.

Addì 23 luglio serenamente si spense

CATERINA BELLINI ved. SIMONI già ved. ULT[SCHER]

Addolorati ne danno l'annuncio, a tumulazione av[venuta] il figlio **Ing. GUIDO ULTSCHER** (assente), le nipoti **Dott.[ssa] ULTSCHER** col marito **Dott. FRANCESCO de BRAITE[NBERG]** (assenti) e **TRAUTE ULTSCHER** (assente), le sorelle **ved. CARLINI** e **LINA ved. MORO** ed i nipoti tutti.

Trieste, li 25 luglio 1936-XIV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

ROSINA FA[...]

d'anni 70, si è spenta [...] l'Ospedale di Monfalcone [...] chiatrica.

L'addolorato marito [...] nome pure dei parenti [...] il triste annuncio a tu[...] venuta.

Trieste, 25 luglio 1936[...]

Milano, Livorno, Africa Orientale

25 **Emma Savoini**

— Allora? — chiese, incapace di frenare il suo bisogno di sapere, di sperare.

— Allora niente, per il momento, ragazzo mio! Silenzio e pazienza. La cosa maturerà lentamente, se maturerà...

Era molto meno di una promessa, ma Piero vi puntò la propria vita, come un giocatore ardito.

V CAPITOLO

Elena arretrò di qualche p[...] per vedere riflesso, nella [...] specchiera, l'insieme dell[...] figura. Un lieve comp[...] rischiarò il viso: l'[...] larghe strisc[...] aria di [...] per [...]

Elena rise:

— «Tosa»? E non ho marito?

— «Sì, sì, creatura benedeta, ma per mi, ela la resta sempre una toseta»!

Scese le scale di umore lieto, pensando alla lettera di Piero che le era giunta al mattino: la prima lettera veramente buona, dopo un lungo periodo di passione. Ora egli era completamente ristabilito; anche la [...]za dell'angina, pur du[...]no, si poteva dire final[...]ta. Con la salute del [...] che anche i nervi [...]nsione e che tutti [...]rissero meno irti [...]aggior compren[...] Elena era pure [...]aveva improvvi[...] le sue insisten[...]anche se origi[...]hore, potevano [...]osizioni, ordi[...]nto rinunciare [...]d uno scambio [...]egolare, affet[...]na nella quale [...]evitati gli argo[...]o avevano creato [...]ttriti: non più al[...]na vita in comune, [...]tro.

Ella si era fatta una forza tremenda, per resistere, si era imposta sacrifici di cui le pareva sentire il dolore sin nella carne che pativa di ogni rinuncia, ma per cancellare il dissidio che li aveva allontanati, capiva di dove agire così. Si era trovata talvolta dinanzi alla scrivania, con la penna tra le dita, e non aveva saputo tracciare sulla carta che due sole parole: «Mio Piero». La folla ubriaca dei sentimenti, il tremendo bisogno di dire, di gridare il suo amore, di liberarsi dal bavaglio che si era imposto, diventava allora un'ossessione. Potergli confessare tutta la propria adorazione, il desiderio di rivederlo, il bisogno di posare il capo sul suo petto, di sentire la sua voce, di avere le sue carezze! Potergli far intendere la propria disperazione per quella maledetta lontananza che la faceva impazzire! Convincerlo di accettare la situazione e di riunirsi finalmente, a Milano, nella grande, comoda, bella casa del padre, oppure ancora a Livorno, dove avesse voluto lui, insomma, ma pur di troncare quella insopportabile esistenza!

Tutto questo le si avventava alle labbra con impeto disordinato, ma poi moriva lì, sull'orlo della sua bocca, che non sapeva più la dolcezza dei baci. E la lettera che partiva, era una gentile, amichevole, misurata lettera, in cui ella aveva taciuto tutto ciò che più avrebbe voluto dire.

Ma dopo qualche settimana si era accorta che, quanto essa chiamava sprezzantemente «sistema», stava dando buoni frutti. Infatti, non più tempestato di richieste, proposte, insistenze, Piero cominciava ad accorgersi che la moglie, per assecondarlo ed obbedirlo, si imponeva sacrifici ed agiva contro il proprio impulso, il proprio carattere. Da ciò era nata, in lui, una profonda gratitudine per la donna lontana e sola.

Tutto questo, Elena lo aveva letto nelle parole che si erano andate via via facendo più affettuose, più espansive, tanto che era giunto ad accennare lui stesso ad un incontro in epoca quasi vicina. Sapeva che qualche settimana più tardi, Elena sarebbe partita con Jane per la montagna, poichè luglio ormai volgeva alla fine e Milano ardeva sotto un sole implacabile. Aveva allora chiesto alla moglie se voleva venirgli incontro, oppure se preferiva attendere a Milano una sua breve visita.

La lettera era giunta quello stesso giorno, ed Elena rifletteva sorridendo alla sorte del vestito che indossava: ecco, se la lettera di Piero non fosse stata così buona, la morbida seta bianco-azzurra sarebbe rimasta ancora, per lunghi giorni, ad ammuffire nell'armadio. E forse non avrebbe mai visto la luce! Ma in quel pomeriggio una serenità gioiosa la teneva, e voleva goderne anche con gli occhi.

Percorse lentamente Via Aurelio Saffi, scegliendo il marciapiede che stava nell'ombra. Il sole tramontava.

Una giovanetta alta, bellissima, le passò accanto, richiamandole alla memoria la figuretta snella della cognata e il suo viso delicato, appena grazioso, punteggiato di efelidi. Come le sarebbe stato caro portarla con sè in montagna! Intuiva la malinconia di quella giovinezza senza sole, cresciuta tra adulti che poco la comprendevano e a contatto con l'inquietudine scontenta di Piero. Le sarebbe stata una vera gioia averla con sè, allietarle la vita, vederla sorridere spensieratamente. In un ambiente sano e diverso dal suo, senza preoccupazioni di alcun genere, la fanciulla sarebbe rifiorita, avrebbe incominciato a vivere. E a lei, Elena, sarebbe sembrata quasi un pegno d'amore, un dolce legame in più che la riunisse a Piero.

Ne aveva scritto al marito, pregandolo di accontentarla; aveva avuto una risposta affettuosa, piena di gratitudine, alla quale Luciana si era associata per ringraziare con effusione; ma era stata una risposta negativa: i genitori ignoravano ancora tutto e fino al giorno in cui la situazione di Piero non avesse completamente cambiato in meglio, era impossibile metterli al corrente del loro matrimonio; quindi impossibile far partire Luciana, perchè le menzogne, che si sarebbero dovute architettare, potevano divenire troppe e troppo pericolose.

Piero esortava ancora la moglie alla pazienza e alla bontà, le chiedeva un'ultima attesa, forse di meno di un mese, e poi aveva ferma speranza che ogni cosa sarebbe mutata.

Così ella aveva deciso di partire sola con Jane, ma le sembrava che l'amica, benchè oppressa dal peso di una situazione non chiara, fosse più felice — o meno infelice — di lei. Tito Maggi era in Italia, nell'Abruzzo, presso la madre ed esortava Jane a «calare» dalla lontana Provenza ed accettare l'invito di Elena di recarsi in montagna, dove la avrebbe raggiunta almeno per pochi giorni.

Il cielo estivo illanguidiva in un tramonto lento, accompagnando i pensieri di Elena con la sua luce degradante in una improvvisa dolcezza, che giungeva più gradita dopo l'abbagliante solleone del giorno.

Ella camminava con lentezza, quasi pigramente, assaporando la tranquillità che regnava anche in lei, dopo le ansie durate un tempo che alla sua stanchezza era sembrato incalcolabile.

Si trovava ormai nel centro e stava per sboccare in Piazza del Duomo, allorchè un uomo alto, elegante, che la incrociò, le fece dare un sussulto. Per un attimo ella ristette, folgorata dalla sorpresa; l'uomo interpretò l'esitazione per un consenso e tolse galantemente il cappello. Nel frattempo ella era già passata.

Proseguì col cuore in tumulto: era la prima volta che incontrava Lello Montini dopo la rottura del fidanzamento; sapeva che era partito immediatamente per Novara e, tutte le volte che il suo pensiero aveva sfiorato quell'argomento increscioso, si era compiaciuta di immaginarlo lontano per sempre. La idea di incontrarlo, di trovarsi faccia a faccia con lui, non le era mai passata per la mente, non l'aveva mai tormentata.

Come spinta da una forza superiore, che le imponeva di sottrarsi alla vista di lui, prese un'andatura svelta, attraversò la Piazza e imboccò via Manzoni. Ma presto si sentì affannata come dopo una lunga corsa e riflettè che quella specie di fuga poteva anche sembrare affatto dignitosa; conosceva troppo bene Lello Montini, per non sapere che egli si era senza dubbio voltato a guardarla; perchè dargli allora l'impressione che ella volesse proprio fuggire? Tanto, un incontro avvenuto a distanza di quattro cinque anni, non doveva [...] ormai ella era ben lo[...] dalle sue finzioni, da[...] dai suoi tradimenti.

Per un istante l'or[...] partenere a Piero, o[...] — anche se doveva ri[...] scontento della vita — [...] felicità pazza che le [...] viso: lo specchio di u[...] riflettè, bellissima, m[...] viso un'altra immagine [...] canto, a smorzare la [...] dispetto di sapersi s[...] da vicino, le fece pre[...] cisione improvvisa: an[...] si e poi si trovò dava[nti ...] la porta e le vetrate [...] sulla tenue brezza [...] to; entrò decisa, se[...] tavolo appartato. La [...] richiamò l'attenzione [...] cendati e di alcune si[...] seconda volta, in qu[...] si sentì bellissima: l[...] arrossava ancora il v[...] l'ala del cappello so[...] comparabilmente fres[...] bianche e azzurre del [...] sciavano giovanilmente [...] cordò quel giorno orm[...] cui, nel modesto caffè [...] il gruppo di alpinisti [...] nel vederla passare ac[...]